



*Comune di Brugnera*  
PROVINCIA di PORDENONE



# “BRUGNERA OGGI”

*Rassegna della stampa quotidiana e periodica  
sul Comune di Brugnera  
a cura dell'Ufficio Cultura*

**Agosto 2009 - N. 116 / Cronaca**



## IL GAZZETTINO Sabato, 1 agosto 2009

Sabato 1 Agosto 2009, Pag. 7, SACILE

LICEI PUJATI

### Cambio in direzione, Pascale nuova preside

Sacile

L'anno scolastico 2009/2010 porterà ai licei Pujati un nuovo dirigente scolastico: la professoressa Anna Maria Pascale che lascia l'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato di Brugnera-Sacile succederà al professor Massimo Riccetti che dopo 40 anni di servizio in varie scuole va in quiescenza. La dirigente sarà in servizio dal 1. settembre.

**- Perché questa scelta?**

«Per tre motivi: perché con la riforma in atto ai licei sarà una gestione più tranquilla che all'Ipsia; in secondo luogo perché non devo più viaggiare e questo significa molto e infine, ma non di secondaria importanza, perché nei licei ho vissuto la quasi totalità della mia vita di insegnante dal 1977 al 2007».

**- Nel momento complesso che sta attraversando la scuola italiana anche per l'attuazione della riforma quali sono i problemi da affrontare?**

«Questo istituto dovrà affrontare la revisione completa dell'offerta formativa. Tutti i corsi, linguistico, psico-socio-pedagogico, scienze sociali e scientifico, dovranno essere rivisti nella loro specificità in relazione alla riforma in atto».

**- Un giudizio sulla sua nuova sede?**

«Penso che questo istituto abbia molte potenzialità nelle quali Sacile si riconosce e che debba stringere sempre di più rapporti con il territorio al quale dare risposte per i bisogni formativi assieme alle altre scuole, tenuto conto che ha una utenza che proviene non solo da molti comuni dell'intera Regione ma anche da tanti comuni del Veneto».

**- Quale messaggio si sente di dare ai suoi nuovi collaboratori?**

«Ho molta stima nel personale docente e del personale non docente alla cui guida c'è da anni Giuseppina Dall'Agnese di certa professionalità. Mi auguro che ci sia la massima serenità e fiducia».

**- Questo vuol dire addio all'Ipsia di Brugnera/Sacile dove era stata accolta con grande entusiasmo.**

«Al momento la dirigenza dell'Ipsia è libera; ci sono dirigenti in attesa, può darsi che ne arrivi uno nuovo. Nel caso ciò non avvenisse sarà data una reggenza. Lascio una scuola dove ho trovato docenti collaborativi e che dedicano il proprio tempo ben oltre gli obblighi di servizio. Lascio un personale Ata che sia pure nella instabilità di organico per la presenza di numerose supplenze è valido. Abbiamo presentato all'assessore regionale Molinaro un progetto per l'istituzione del "Corso formativo settore mobile e arredo", che ci auguriamo la Regione faccia proprio».

**Michelangelo Scarabellotto**

Sabato 1 Agosto 2009, Pag. 7, SACILE

BRUGNERA Ambito e Provincia finanziano un progetto per sette paesi del comprensorio

### Il sociale trova "Energie comuni"

Sportelli informativi e di orientamento per giovani e donne

Brugnera

(m.s.) Finanziato dalla Provincia il progetto predisposto dall'Ambito 6.1 sul tema "Energie comuni" che prevede una spesa di 42 mila 470 euro per i comuni di Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile. Il progetto rientra nel "Piano territoriale provinciale area immigrazione per l'anno 2009" e sarà ora presentato alla Direzione regionale per ottenere il contributo previsto per la Provincia di Pordenone.

Il documento è stato definito con il concorso dei diversi attori, istituzionali e non istituzionali, del territorio: è stata effettuata la consultazione con i Comuni, i servizi sociali degli Ambiti distrettuali e il privato sociale che hanno permesso di raccogliere i fabbisogni e le istanze del territorio attraverso l'elaborazione di specifiche proposte progettuali.

L'Ambito distrettuale 6.1, che ha quale capofila Sacile, sottolinea il direttore dell'Ambito Roberto Orlich, ha presentato il proprio progetto per tutti i sette centri associati denominandolo "Energie comuni" con l'intenzione di dare continuità alle attività avviate in passato e di rafforzarne gli effetti a beneficio dell'intera popolazione locale.

Al progetto è stato riconosciuto dalla Provincia un cofinanziamento di 33.976,00, mentre la quota a carico dei Comuni è di 8.494,00 euro, per un totale di spesa ammissibile di 42.470,00 euro, per un periodo di sette mesi.

Grazie a questo contributo, aggiunge, sarà possibile realizzare attività informative e di orientamento (sulle pratiche, gli interventi dei servizi sociali, sanitari, del lavoro, ecc.) con l'apertura di sportelli multifunzionali nel territorio. Inoltre saranno realizzate attività di sostegno all'integrazione con particolare riferimento all'aggregazione dei minorenni e delle donne (realizzazione di laboratori, servizi socio-educativi e di orientamento), favorendo altresì la transizione dalla scuola al lavoro e l'inserimento lavorativo nel tessuto produttivo locale.

Sabato 1 Agosto 2009, Pag. 7, SACILE

IN BREVE

**BRUGNERA**

**Escursione in montagna**

Domani si terrà la 4. escursione in montagna promossa dal Gruppo montagna Tamai, con partenza alle 7. 30. Ha inoltre avuto successo la Special edition (per i più allenati) del Gruppo Montagna Tamai. I partecipanti partiti dal Passo Falzarego a Cortina d'Ampezzo hanno raggiunto il Rifugio Lagazuoi a 2756 metri percorrendo la famosa "Galleria della mina" (1100 metri) scavata dai soldati italiani durante la Prima guerra mondiale.

**BRUGNERA**

**Fallimento "Sistema Stand"**

(Ro) Il tribunale ha dichiarato il fallimento di Sistema Stand srl, con sede in viale Europa a Brugnera. Il 18 dicembre, alle 9.15, avrà luogo l'assemblea dei creditori con curatore il commercialista Federico Borean.

## BRUGNERA

### Festeggiamenti paesani

(m.s.) Penultima giornata oggi dei Festeggiamenti paesani organizzati dall'Associazione "Brugnera in festa" agli impianti sportivi comunali. Oggi il via alle 19 con Quad show in notturna; alle 21 serata di ballo liscio e alle 21.30 musica.

Sabato 1 Agosto 2009, Pag. 13, SPETTACOLI

## Ray MANTILLA inaugura Musae

Il percussionista l'8 agosto al Concordia. Quarantacinque eventi in 27 località

### Pordenone

Sarà Ray Mantilla, maestro delle percussioni e del latin jazz, a inaugurare l'8 agosto all'auditorium Concordia di Pordenone, il ricco cartellone di Musae, predisposto dalla Provincia con il concorso di numerosi comuni, per allietare il periodo estivo valorizzando nel contempo le risorse culturali della provincia. Preceduto da una piacevole anteprima in Piancavallo – dove il 7 agosto ci sarà il concerto dedicato alle operette "Sogno viennese" della Compagnia Corrado Abbati - il programma della manifestazione ci terrà compagnia fino al 20 settembre con 45 spettacoli musicali e teatrali gratuiti, distribuiti in 27 località della provincia, da Pordenone a Cimolais, da Sesto al Reghena a Clauzetto.

«Musae – ha commentato il presidente provinciale Alessandro Ciriani durante la conferenza stampa di presentazione – vuole dare un piccolo contributo per rafforzare un'identità culturale pordenonese che non sia solo legata al Pil». E difatti in primo piano è proprio il lavoro della associazioni cui è affidata la realizzazione degli spettacoli: Anbima; Altolivenzafestival; Amici della Musica "S. Gandino"; Cem Cultura e Musica; Carpe Diem; Compagnia di Arti & Mestieri; Corale "S. Cecilia" di Zoppola; Blues in Villa; EtaBeta Teatro; Associazione Incontri Musicali; Associazione Musicale Fadiesis; Associazione Musicale "Takam"; Ortoteatro; Centro culturale "Augusto del Noce"; Fita Pordenone; Flavia Club; Gruppo Corale "Gialuth"; Ilma - Associazione Antiqua; Molino Rosenkranz; Orchestra a Plettro Sanvitese; Scuola Sperimentale dell'Attore; Usci Pordenone.

Ad accogliere le loro proposte saranno le piazze e i cortili, ma anche le abbazie, le chiese, i palazzi, i teatri, le ville, i giardini di Andreis, Aviano, Costa, Piancavallo, Barcis, Brugnera, Caneva, Cimolais, Clauzetto, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Maniago, Montereale Valcellina, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, Porcia, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Travesio, Valvasone. Gli appuntamenti sono per tutti i gusti dai concerti corali alla musica classica, dalla sacra al jazz, dall'antica ai ritmi etnici. Diversi gli eventi teatrali, dalle marionette al teatro di strada, dalla rivisitazione dei "classici" agli spettacoli di danza. In programma anche la mostra "Maria Lactans. La Madonna del latte in Friuli" dal 17 al 27 agosto al centro comunitario Ventunis di Dandolo e dal 1. al 13 settembre al Santuario di Madonna del Monte. Il cartellone completo è consultabile sul sito [www.provincia.pordenone.it](http://www.provincia.pordenone.it). Per informazioni si può anche contattare l'Ufficio cultura della Provincia allo 0434 231342.

**Clelia Delponte**

## MESSAGGERO VENETO **Sabato, 1 agosto 2009**

01-08-09, Pag. 3, CRONACA DI PORDENONE

### **Missione imprenditoriale per “conquistare” il Brasile**

Esplorare nuovi mercati e presentare i propri prodotti in un'area in forte espansione, dove il settore dell'arredamento sta facendo segnare enormi progressi. Sono questi alcuni degli obiettivi che si pone la missione in Brasile che la Camera di Commercio di Pordenone, quale capofila delle quattro Camere della regione, ha organizzato per la prossima settimana nella nazione sudamericana. Sei le aziende, che nell'ambito del progetto “Promozione della filiera Casa nel mondo” sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, parteciperanno all'attività: si tratta delle pordenonesi Valcucine e Omnitech, la Presotto di Brugnera, Barriviera cappe di Prata, e le udinesi Snaidero Spa di Majano e C.F. Legno di Buttrio.

Fitto il calendario degli appuntamenti in programma fino al 7 agosto. I contatti tra Friuli Venezia Giulia e Brasile sono stati avviati a partire dal 2007.

01-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

**La rassegna coordinata dalla Provincia. Anteprima l'8 agosto al Concordia col jazzista Ray Mantilla**

### **Musae: 45 spettacoli in 27 località**

**Ampio cartellone allestito da 22 associazioni culturali**

Musae, la rassegna estiva coordinata dalla Provincia, quest'anno propone 45 spettacoli a ingresso gratuito in 27 località grazie al lavoro di ben 22 associazioni. La rassegna - come ha affermato ieri il presidente Ciriani nella conferenza di presentazione - punta a rappresentare una vetrina dell'eccellenza del nostro territorio sotto il profilo culturale».

Dedicata a un pubblico molto ampio e decentrata su un'area molto vasta, spalmata su un territorio che coinvolge capillarmente i comuni della nostra provincia, Musae spazia dalla musica jazz a quella corale, al teatro, alle mostre, alla danza, alle rappresentazioni dialettali. L'inizio è fissato l'8 agosto, con un grande nome del jazz internazionale: l'auditorium Concordia ospiterà il concerto del percussionista Ray Mantilla con la sua Space Station. Il grosso degli spettacoli si concentra, però, fra il 21 agosto e il 20 settembre. Si partirà il 21 agosto da Cimolais con lo spettacolo di marionette “Pinocchio”. La stessa performance è in programma nei giorni seguenti a Piancavallo, Barcis e Andreis. Sempre per il teatro, va segnalato il contributo della Fita con lo spettacolo del 28 agosto a San Quirino (“Amleto in salsa piccante”) e altre rappresentazioni amatoriali a Caneva, Brugnera, Pordenone e Cordenons. Nello stesso ambito si registrano i contributi di EtabetaTeatro e della Scuola sperimentale dell'attore. A cavallo fra musica e recitazione si situa la proposta del Molino Rosenkranz, che il 28 agosto presenterà a Montereale un reading musicale un con trio jazz. Sul versante della musica, il concerto della corale Gialuth, il 21 agosto a Piancavallo, con un repertorio di musica pop dagli anni Quaranta ai giorni nostri.

Al tango e alla danza si dedica il gruppo di Gianni Fassetta con un omaggio a Carlos Gardel il 22 agosto a Pordenone. Per il barocco musicale, infine, il riferimento è l'associazione Altolivenzafestival. Un programma, quindi, molto articolato, per il quale si rimanda non solo al sito [provincia.pordenone.it](http://provincia.pordenone.it), ma anche alle prossime segnalazioni su queste pagine. **(g.g.)**

01-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

### **AGENDA**

#### **Feste, mercatini e cori alpini**

A Montereale, come ogni primo sabato del mese, mercatino dell'usato in piazza con musica e gastronomia. A Porcia (Sagra dell'Assunta): chioschi, calcetto, marcia notturna e ballo con Giuliano e i Baroni. A Nave di Fontanafredda, serata del pesce e orchestra Gigio Valentino. A **Brugnera**: “Quad show”, ballo con Marco e i Niagara e revival con i 70 Mania. A Loncon di Annone Veneto, briscola e orchestra da ballo Meri Elisa. A Basedo, liscio con l'orchestra Claudio Bonelli. A San Lorenzo di Arzene: musica latina con La Banda del Puerto. Ad Arba, orchestra spettacolo Made in Italy. A Barbeano, musica revival con Luigi Mattarella & Barcelona. A Zoppola (Arti & Saporì): musica, artisti di strada, animazioni. A Cimolais: fotomostro di montagna, corale Julia, filmato sulle Dolomiti ed esibizione della Musishowband di Prata. A San Leonardo Valcellina, Torneo delle Contrade. A Tramonti di Sopra, Festa della pitina. A Bibione: rassegna enogastronomica veneta. A Mezzomonte di Polcenigo (Festa dei ciclamini): degustazioni e musica. A Ciampore, dalle 19, laboratorio di feltro e jam session musicale con l'Osteria dei poeti. In Val de la Roja (Grizzo), serata danzante. A Piancavallo (Collalto, raduno alpino), alle 20.30, concerto corale.

## IL GAZZETTINO **Domenica, 2 agosto 2009**

Domenica 2 Agosto 2009, Pag. 5, REGIONE / ECONOMIA

**A Pasiano di Pordenone le realtà operanti nel settore del legno rappresentano il 13,3% del totale; a Prata sono invece il 12,5%**

### **La crisi fa crescere il Mobile Livenza Aumentano imprese e innovazione**

**Nel primo semestre dell'anno si contano più unità locali di quelle attive a fine 2004**

Diversamente dal Triangolo della sedia che ha il suo cuore, in provincia di Udine, a Manzano e a San Giovanni al Natisone, per il Distretto industriale del mobile Livenza, nel Pordenonese, la crisi si fa sentire ma non è così schiacciante; permette, infatti, anche una crescita delle aziende che sono aumentate e che si sono innovate.

Lo si può notare prendendo in esame il numero di unità locali attive alla fine del 2004 e quelle operative nel primo semestre di quest'anno.

Una delle concentrazioni più alte di aziende nel campo legno e mobile si riscontra a Pasiano di Pordenone dove al 30 giugno 2009, operavano 32 fabbriche nell'area mobile e 82 nel comparto legno (per un totale di 118 realtà). A Pasiano, legno e mobile rappresentano il 13,3% del totale (su 860 imprese attive in generale). Il paese è vivace e resiste bene alla crisi con un aumento di settore, in 6 anni, di 10 unità locali.

A Sacile situazione di fatto stazionaria: da 95 aziende operative nel 2004 si è passati a 94 unità locali (sono calate quelle del comparto legno e aumentate quelle del comparto mobile). Oggi, su 2.126 imprese attive, il settore legno-mobile rappresenta a Sacile il 4,5% del totale.

A Brugnera, capitale legale ed economica del Distretto industriale Livenza, lieve diminuzione globale nel numero di fabbriche: nel 2004 se ne contavano 33 per il legno e 96 per il mobile (oggi sono rispettivamente scese a 28 e aumentate di una unità).

Oggi, l'area friulana del Distretto Livenza si colloca in una delle più importanti concentrazioni industriali d'Italia nel campo del legno-arredamento. I dati del censimento Istat del 2001 stabiliscono il suo primato tra le zone mobiliere nazionali con 2.280 unità locali di imprese che occupano circa 30.000 addetti. Al suo interno, il Distretto del mobile conta globalmente 1.389 unità locali e 20mila e 680 addetti. La specializzazione del legno-mobilia, in particolare nell'area del Pordenonese, è particolarmente elevata: il 52,3 % degli addetti manifatturieri locali è occupato in imprese nel settore legno-arredo. Per quanto riguarda la presenza di insediamenti industriali, esclusi quelli artigianali, sono complessivamente 244, di cui 109 appartenenti al settore legno-arredo. Questi impiegano nell'insieme 10.206 addetti, di cui 5.801 del settore legno arredo.

A Prata di Pordenone lieve crescita: nel 2004 erano attive in tutto 106 realtà che sono passate a 113 nel primo semestre 2009. Rappresentano oggi, il 12,5% del totale delle fabbriche attive (904) a Prata. Timidi segnali di potenziamento anche a Sacile dove si passa dalle 94 realtà nel 2004 alle 95 del giugno di quest'anno. Mobile e legno, tuttavia, a Sacile non fanno la parte del leone con un 4,5% del totale delle aziende attive, che sono in tutto 2.126 (Sacile è il paese che conta il maggior numero di realtà industriali nel Pordenonese). Seguono a ruota Sacile, i comuni di Azzano Decimo e Fontanafredda (rispettivamente con 1.473 e 1.150 aziende operanti in tutto; di queste solo una minima parte lavora nel comparto mobile e legno (rispettivamente il 5,2% e l'4,7%).

Il trend, negli ultimi anni, ad Azzano è stabile come numero di unità locali (stessa identica cosa per Fontanafredda). La produzione locale di mobile-legno e arredo comprende diversi tipi di mobili per la casa, soprattutto cucine, soggiorni, camere e bagni. Minore è la presenza di mobili per ufficio che, comunque, hanno conosciuto una maggiore diffusione in tempi recenti. Alla produzione di mobili si affianca quella di componentistica (ante, cassetti, semilavorati) che, pur appartenendo alla filiera produttiva del mobile, costituisce oramai, almeno in parte, un segmento dotato di propria autonomia. Anche questo comparto può contare su alcune delle imprese leader a livello nazionale (e anche internazionale), con presenze di rilievo nella produzione di ante.

Stabile Budoia (16 aziende operative nei settori legno e mobile); in lieve flessione sono Caneva (da 23 fabbriche nel 2004 si è passati alle odierne 18 unità locali), Chions (con meno due fabbriche) e anche Pravisdomini (da 58 si passa a 64 aziende). Polcenigo alza la media, invece, con un salto di più 5 aziende in sei anni (oggi in tutto sono 11).

Nel Distretto Livenza, in dettaglio, l'aumento è buono con parecchie nuove aziende: si passa, infatti, da 698 unità locali attive nel 2004 alle 714 del primo semestre di quest'anno.

**Paola Treppo**

### **GLI STRUMENTI**

#### **Supporto al tessuto produttivo, fusione in corso tra Consorzio e Asdi**

**(pt)** La legge 317 del 1991 definisce a livello nazionale i distretti industriali con lo scopo di dare supporto alle Pmi di specifiche aree, aventi meno di 250 dipendenti. Questa legge nasce da una riflessione profonda a livello statale, per dare un supporto a queste piccole e medie imprese che costituiscono la colonna portante dell'economia italiana.

Con legge 27 del 1999 la Regione Friuli Venezia Giulia istituisce i distretti e nascono i "Comitati di distretto", soggetti privi di capacità giuridica.

Nel 2000 viene istituito il "Distretto del mobile Livenza".

Nel dicembre del 2001 nasce il "Consorzio del mobile Livenza", a supporto dell'attività del Comitato di distretto.

La legge regionale Fvg 4 del 2005 istituisce le Asdi, cioè le "Agenzie di sviluppo dei distretti industriali".

Nel 2007 nasce l'Asdi Distretto del mobile Livenza, soggetto dotato di capacità giuridica.

Dal giugno di quest'anno sono in corso le operazioni di fusione fra "Consorzio del mobile Livenza" e Asdi Distretto del mobile Livenza.

## LA STORIA

### Dalle botteghe dei falegnami alla nascita dei grandi gruppi

(pt) Il Distretto industriale del mobile Livenza si colloca territorialmente tra la regione Friuli-Venezia Giulia e il Veneto, a cavallo del Livenza, fiume di pianura che ha influenzato positivamente l'economia di questa zona fin dall'antichità, favorendo l'agricoltura, i commerci e i trasporti.

Negli anni Cinquanta il boom economico della ricostruzione post-bellica favorisce l'aumento generale dei consumi, portando a una maggiore richiesta di mobili per l'arredamento delle case. Lo sviluppo del Distretto del Livenza è quindi piuttosto recente, pur innestandosi su una tradizione artigianale presente in zona da lungo tempo. La diffusione delle aziende del mobile è avvenuta, infatti, in due direzioni: da un lato si è assistito alla trasformazione di alcune piccole botteghe artigiane di falegnameria (aperte nel periodo prebellico), in mobilifici industriali; dall'altro sono nate dal nulla nuove imprese.

Tuttavia, a partire dagli anni Settanta, nell'area del Livenza comincia a manifestarsi il fenomeno del decentramento produttivo. Molto spesso ex-dipendenti dei mobilifici, desiderosi di autonomia, fondano nuove aziende che, a differenza del periodo precedente, sono specializzate nella produzione di un unico componente o di una particolare fase della lavorazione. L'intera filiera del mobile viene così ristrutturata, nascono nuovi mercati e il lavoro viene suddiviso tra i subfornitori e i mobilifici che decentrano parte della loro attività. Questo è il periodo in cui si verifica la formazione di un vero e proprio distretto, con imprese specializzate in particolari fasi della lavorazione del legno che intrattengono strette relazioni tra loro. Il decentramento produttivo, inoltre, ha ulteriormente contribuito alla diffusione dell'industria del mobile alle zone circostanti, come in alcuni comuni dell'opitergino-mottense e della provincia di Venezia. Dalla metà degli anni Settanta, le imprese del Distretto del mobile cominciano a volgere la loro attenzione all'export. Negli anni successivi, sulla scia delle prime imprese esportatrici, si innestano anche altre aziende dell'area del Livenza, avviando un processo che porta all'aumento della propensione all'export e all'estensione dei mercati raggiunti.

Nel corso degli anni Novanta, le aziende dell'area del Livenza crescono di dimensioni: alcune si riuniscono e formano dei gruppi di imprese per meglio affrontare la competizione internazionale. Si avvia, inoltre, il processo di delocalizzazione di parte del ciclo produttivo in altri Paesi del mondo. Nascono così consociate o aziende di proprietà mista nei Paesi esteri e aumentano le importazioni di prodotti semilavorati.

**Domenica 2 Agosto 2009, Pag. 6, PORDENONE**

**Missione delle Camere di commercio regionali guidata dalla Cciaa Pordenone. Fitto calendario di appuntamenti**

### Il Friuli parte alla conquista del Brasile

#### Pordenone

Esplorare nuovi mercati e presentare i propri prodotti in un'area in forte espansione, dove il settore dell'arredamento sta facendo segnare enormi progressi. Sono questi alcuni degli obiettivi che si pone la missione in Brasile che la Camera di Commercio di Pordenone, quale capofila delle quattro Camere della regione, ha organizzato per la prossima settimana nella nazione sudamericana. Sei le aziende, che nell'ambito del progetto "Promozione della filiera Casa nel mondo" sostenuto dalla Regione, parteciperanno all'attività: le pordenonesi Valcucine e Omnitech, la Presotto di Brugnera, Barriviera cappe di Prata, e le udinesi Snaidero Spa di Majano e C.F. Legno di Buttrio.

Fitto il calendario degli appuntamenti. Domani la delegazione incontrerà a Bento Gonçalves i vertici delle associazioni di settore dell'arredo brasiliane. Martedì invece è previsto uno degli appuntamenti clou della missione. A Bento Gonçalves aprirà i battenti "Casa Brasil" la più grande fiera del mobile del Sudamerica e principale appuntamento per il settore del contract e del design. Le aziende saranno presenti nello stand del Fvg e incontreranno one to one gli operatori del Mercosur.

Ma la missione ha anche l'obiettivo di far conoscere alla delegazione gli aspetti legati alla produzione dei mobili e alla diffusione della conoscenza nell'ambito di tutta la filiera dell'arredamento. Pertanto mercoledì gli imprenditori visiteranno il Cetemo, il centro tecnologico per la produzione dei mobili. Il giorno successivo, a Porto Alegre, la delegazione sarà ospite del Segretario di Stato del Rio Grande Do Sul Marcio Biolchi, del Console generale d'Italia Janice Teresa Rota e della rappresentante dell'Ice Iolanda Kaspar. Altra visita di aziende invece nel pomeriggio: il gruppo farà prima tappa alla Golsztein Cyrela, una delle maggiori realtà nel settore immobiliare nell'America latina e quindi alla Capa Engenharia, anch'essa attiva nel settore delle costruzioni. Altro importante appuntamento quello di venerdì 7 agosto a San Paolo. La delegazione verrà ospitata dall'Asbea, l'Associazione nazionale degli architetti brasiliani. L'incontro assume una grande importanza poiché in Sudamerica l'arredamento degli appartamenti "chiavi in mano" è affidata proprio a questi professionisti.

**Domenica 2 Agosto 2009, Pag. 7, SACILE**

**BRUGNERA** Perché la minoranza è contro la nomina

### Consiglio comunale presidente "costoso"

#### Brugnera

Batti e ribatti non accenna a placarsi la polemica fra amministrazione e opposizione sulla decisione del sindaco Ivo Moros di scegliere un presidente del consiglio comunale. In gioco sia il costo della nuova carica che la sua effettiva necessità. Per il sindaco la minoranza è stata contraddittoria sul punto. Renato Piccinato, di "Insieme per Brugnera", afferma che il parere è diventato negativo via via che il progetto prendeva corpo: «Con alcuni aspetti per noi negativi che da principio non si erano lasciati intravedere». Per Piccinato inizialmente il sindaco aveva manifestato il proposito di gestire anche il rapporto con le minoranze, istituendo una figura di garanzia e di incentivo al dialogo tra le parti e la

## Agosto 2009 - N. 116 / Cronaca

proposta di riservare tale ruolo a un esponente dell'opposizione poteva inserirsi in tale ambito, come un ulteriore segno di disponibilità al dialogo, se fosse stata accolta.

Prosegue dicendo che quando dalle dichiarazioni di intenti si è passati a una proposta operativa, il sindaco ha mostrato di avere in mente altri progetti: «infatti - dice - è già stata individuata per tale incarico senza margini di trattativa, la persona (Ivan Pignat) per il quale è stata prevista un'indennità di carica che potrebbe essere pari a quella di un assessore».

Due sono i rilievi critici che "Insieme per Brugnera" muove: dal punto di vista istituzionale, un presidente del consiglio comunale che venga individuato dal sindaco e che ne risulti l'espressione, finirà per aumentare le distanze tra le parti, creando uno scalino intermedio, finora non previsto.

Dal punto di vista economico questa amministrazione si pone in controtendenza dai tentativi che vengono annunciati per ridurre i costi della politica.

**Michelangelo Scarabellotto**

**Domenica 2 Agosto 2009, Pag. 7, SACILE**

### IN BREVE

#### BRUGNERA

##### Festeggiamenti paesani

(m.s.) Si concludono oggi i Festeggiamenti paesani organizzati dall'Associazione Brugnera in festa con una serata dedicata al ballo e alla musica. Il via alle 21 con la esibizione di ballo a cura di Azzurra Danze di Colle Umberto; nell'area giovani alle 21.30 serata live con i "Cavalieri del cielo"; a chiudere alle 23.45 lo spettacolo di fuochi artificiali.

#### BRUGNERA

##### Biblioteca comunale

(m.s.) Da ieri e fino al 16 agosto compreso, la Biblioteca comunale rimarrà chiusa per ferie.

## MESSAGGERO VENETO **Domenica, 2 agosto 2009**

02-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

### MOSTRA

#### A Brugnera i maestri del design floreale

**BRUGNERA.** Il meglio del design floreale italiano e internazionale è in vetrina a Villa Varda con "Era...", mostra permanente di installazioni effimere a ispirazione naturalistica. Gli espositori sono 23 designer floreali attivi in Italia, Francia e Svizzera. Tra questi, Jean-Marie Leemann, nome di fama internazionale nell'ambito dell'arte floreale. Tema delle creazioni, la storia e la nuova vita del materiale di recupero. In effetti, la mostra sollecita l'osservatore a guardare al passato della materia trovata in natura, uno sguardo a ciò che, appunto, "Era...". (I.r.)

02-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

### AGENDA

#### Feste, mercatini e auto d'epoca

A Vittorio Veneto, mercatino dell'antiquariato. A Porcia (Sagra dell'Assunta): chioschi, pesca di beneficenza e rievocazione storica della visita di Carlo V. A Casso, alle 14.30, Palio de la Mont (giochi, antichi mestieri e cucina tipica). A Nave di Fontanafredda, raduno di auto e moto d'epoca e ballo con i Retrospettiva. A **Brugnera**: esibizione di ballo, concerto dei Cavalieri del cielo e fuochi d'artificio. A Loncon di Annone Veneto, orchestra Magri e Lisoni. A Basedo, liscio con l'orchestra Antonella. A San Lorenzo di Arzene: giochi per bambini e orchestra da ballo Sabrina Borghetti. Ad Arba, calcio balilla e liscio con gli Happy Days. A Barbeano, il Lorella Group. A San Leonardo Valcellina, sfilata di auto d'epoca. A Tramonti di Sopra, Festa degli uomini. A Bibione: rassegna enogastronomica veneta. A Mezzomonte di Polcenigo (Festa dei ciclamini): alle 16, gara di bocce alla francese. A Barcis, manifestazione di hovercraft. In Val de la Roja (Grizzo): animazioni per i bambini, mountain bike ed esibizione della scuola di danza New Life. A Piancavallo (ufficio turistico), alle 17, "Fantilibro".

## L'AZIONE **Domenica, 2 agosto 2009**

2 agosto 2009, pag. 11, Cultura

### CLASSICA

#### Laura Bortolotto

A 14 anni ha già ricevuto applausi lunghissimi in un'altra capitale europea. Laura Bortolotto, violinista di appena 14 anni, residente a San Cassiano di Livenza, è stata una delle musiciste più apprezzate a Kiev. Laura suona il violino dall'età di quattro anni, seguita dal maestro Domenico Mason nelle scuole di musica dell'associazione culturale altoliventina XX Secolo e Santa Cecilia. A Kiev Laura è stata accompagnata dall'Orchestra sinfonica nazionale, diretta dal maestro Volodimir Sirenko. Il concerto aveva come scopo la raccolta di fondi per l'acquisto di attrezzature per un ospedale pediatrico dell'Ucraina. Hanno ammirato Laura Bortolotto, dalla platea, il ministro degli Esteri ucraino Kostenko, l'ambasciatore d'Italia Finocchiaro, oltre agli ambasciatori di Canada, Israele, Serbia, il console del Belgio e altri diplomatici. **Rosario Padovano**

2 agosto 2009, pag. 27, Dai nostri paesi Friuli

## **BRUGNERA: LA VIABILITA' VA SISTEMANDOSI. PAROLA DI MORAS**

Sembra tornato il sereno sulle strade di Brugnera. Dopo settimane di lavori e polemiche, con la fine di luglio e l'inizio di agosto sembra essersi conclusa la stagione dei cantieri. Almeno per il momento, perché poi da settembre si dovrebbe ripartire per migliorare la viabilità nella zona di via Ponte di Sotto.

Proprio in questi giorni, come spiega il sindaco Ivo Moras, si stanno portando a termine i lavori sia sulla contestata rotonda del municipio che nel centro cittadino. «Stiamo procedendo con l'asfaltatura della rotatoria e della pista ciclabile di via Mazzini, che sarà ultimata nella prima settimana di agosto - afferma il primo cittadino -. Lo stesso si può dire per le vie del centro di Brugnera, sulle quali a breve si potrà di nuovo circolare». Questa zona è stata chiusa al traffico per permettere di svolgere un intervento di rifacimento del fosso che passava sotto la mostra di mobili Piccinato e che qualche anno fa aveva provocato degli allagamenti. «Entro venerdì 7 agosto il cantiere sarà chiuso» promette il sindaco. Con settembre, invece, dovrebbero iniziare i lavori per la realizzazione di due rotatorie tra via Ponte di Sotto e via Calderano. «Abbiamo ricevuto rassicurazioni da parte dell'assessore provinciale Antonio Consorti - conclude Moras - circa l'appalto dei lavori in quella zona dove ogni settimana si verifica almeno un incidente. Prima verrà sistemata via Ponte di Sotto, poi via Calderano e infine saranno costruite le due rotonde». **Francesca Ceccato**

2 agosto 2009, pag. 27, Dai nostri paesi Friuli

## **BREVI FRIULI**

### **BRUGNERA: sagra paesana**

Prosegue fino a domenica 2 agosto la 21ª edizione di "Brugnera in festa". Venerdì 31 torneo di calcetto, sabato 1 esibizione di quad in notturna, domenica 2 spettacolo di danza sportiva e fuochi d'artificio. È possibile, inoltre, visitare la mostra fotografica "Echi della battaglia" sulla rievocazione storica della battaglia di Camolli.

## **MESSAGGERO VENETO** Lunedì, 3 agosto 2009

03-08-09, Pag. 9, GENTE DI PORDENONE

## **Il "Montagna Tamai" sul Piana**

Prosegue con successo il programma escursionistico del Gruppo montagna Tamai che nell'ultima uscita ha sventolato il proprio vessillo sul monte Piana, sopra il lago di Misurina, a 2.205 metri di quota. Per la comitiva - ben 72 persone hanno seguito il presidente Gianni Milanese - s'è trattato di un vero e proprio tuffo nel cuore delle Dolomiti. Raggiunto dal lago il rifugio Bosi, il gruppo ha continuato l'escursione sul monte Piana percorrendo il sentiero storico delle trincee costruite dall'esercito italiano e da quello austriaco attorno alla vetta.

I partecipanti all'escursione hanno così potuto vedere i camminamenti, le postazioni e le gallerie militari ancora ben conservate: un vero museo a cielo aperto sulla prima guerra mondiale, silenzioso ma eloquente, cementato nell'anfiteatro, prediletto dagli alpinisti, formato dalle Tre Cime di Lavaredo, dai Cadini di Misurina e dalle vette del Cristallo e della Croda rossa. **Luca Ros**

## **IL GAZZETTINO** Martedì, 4 agosto 2009

Martedì 4 Agosto 2009, Pag. 5, REGIONE / ECONOMIA

### **CCIAA UDINE**

#### **Incontro di preparazione alla missione in India**

Nell'ambito degli incontri preparatori alla missione congiunta Governo-regioni programmata in India dal 13 al 16 dicembre prossimo e promossa dalla Regione Fvg, giovedì, alle 9.30, la Camera di commercio di Udine ospiterà un incontro finalizzato ad illustrare l'iniziativa e le opportunità nei settori focus (che sono quelli del mobile e design; edilizia sostenibile ed energie rinnovabili; tecnologia del food processing; moda e calzature; logistica e porti). Tra gli interventi, quello di Roney Simon esponente della Confindustria Indiana (Ficci); di Antonio Bravo, direttore del Servizio Promozione e internazionalizzazione della Direzione centrale Attività produttive della Regione; e di Franco Passaro, direttore dell'Ufficio Ice di Trieste.

Martedì 4 Agosto 2009, Pag. 7, SACILE

### **IN BREVE**

#### **FONTANAFREDDA**

#### **Sistema ambiente**

(r.s.) Nuovo orario per lo sportello di Sistema ambiente a Fontanafredda. La società di Brugnera che gestisce l'acquedotto è presente anche sul territorio comunale. Tale presenza dal 3 agosto sarà garantita il lunedì dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 17.30. Per qualsiasi pratica ci si potrà rivolgere anche agli uffici della sede, a Brugnera, in via San Giacomo 9, il lunedì dalle 15 alle 18 oppure martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13. Per informazioni 0434624487- Sistema ambiente ricorda infine che il numero di pronto intervento in caso di guasti, attivo 24 ore su 24, è: 3356895486.

## **MESSAGGERO VENETO** Martedì, 4 agosto 2009

04-08-09, Pag. 5, GENTE DI PORDENONE

### **APPUNTAMENTI & INCONTRI – CHI C'ERA**

1 Sette ore di cammino tra le Dolomiti, da passo Falzarego (2.105 metri) al rifugio Lagazuoi (2.756), col simpatico cagnolino "Lillo". E' l'impresa compiuta da una ristretta elite di esperti escursionisti del Gruppo montagna Tamai

## **IL GAZZETTINO** Mercoledì, 5 agosto 2009

Mercoledì 5 Agosto 2009, PRIMA PAGINA PORDENONE

### **ECONOMIA**

#### **L'industria del mobile cerca affari in Brasile**

Un incontro per la promozione dell'industria del mobile friulano in Brasile si è svolto tra il presidente della Camera di Commercio Giovanni Pavan e la presidente delle industrie del mobile Mariastela Cusin originaria di Caneva  
In regione

Mercoledì 5 Agosto 2009, Pag. 6, REGIONE / ATTUALITA'

#### **Primi risultati della missione guidata dalla Camera di commercio di Pordenone**

### **Il mobile friulano stringe alleanze in Brasile con il Rio Grande do Sul**

**Pavan: «Due territori così simili non possono non collaborare»**

#### **Pordenone**

1.723 imprese, oltre 24mila persone impiegate nel settore del mobile, un fatturato passato dagli 870 milioni di euro del 2003 agli attuali 1,3 miliardi. Sono i numeri che caratterizzano il Rio Grande do Sul lo stato brasiliano a confine con l'Uruguay, grande quanto l'Italia abitato da 15 milioni di persone. Su questa zona hanno messo gli occhi le aziende friulane quali Snaidero, Presotto, Omnitech, Barriviera cappe, e Cf Legno che stanno partecipando in questi giorni alla missione organizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone quale capofila delle quattro Camere regionali nell'ambito del progetto "Promozione della filiera Casa nel mondo". Ad illustrare i dati al presidente Giovanni Pavan è stata Maristela Cusin Longhi, originaria di Caneva, presidente di Movergs, l'associazione delle industrie del mobile del Rio Grande do Sul con sede a Bento Gonçalves. Nella Sierra Gaucha, raggruppamento di municipi di questo stato, vengono prodotti 70,2 milioni di pezzi l'anno, la cui vendita incide sul fatturato dello stato per il 17,61%. Le esportazioni sono state nel 2008 pari a 289 milioni di dollari, ossia il 29,25% delle esportazioni del Rio Grande do Sul. L'80,4% delle attività sono considerate microimprese, con un numero massimo di dipendenti che non supera le 20 unità.

Anche qui, come a Pordenone, si svolge un'importante fiera delle macchine utensili, Fimma Brasil, esposizione internazionale delle macchine utensili delle materie prime e degli accessori per l'industria mobiliera, che nella scorsa edizione ha fatto registrare un volume di scambi pari a 280 milioni di dollari. Tra le affinità figura anche il fatto che nel 2001 ha preso il via il corso superiore di design sul prodotto, avendo come obiettivo lo studio, la concezione e lo sviluppo di mobili e complementi per la casa che tengano conto dell'aspetto ergonomico, ecologico, estetico e funzionale.

Proprio su queste somiglianze si è soffermato Pavan: «Due territori così simili – ha detto – devono necessariamente dialogare tra di loro poiché nella produzione parlano la stessa lingua. Il nostro compito è quello di avviare i contatti, mentre poi spetta alle aziende sfruttare le opportunità che si vengono a creare una volta aperto il canale. La nostra volontà è quella di dare continuità al rapporto che si è venuto a creare tra Fvg e Rio Grande do Sul, soprattutto nel settore della formazione professionale. Per avere manodopera sempre più qualificata, ciò che serve è uno scambio di conoscenze e di sapere».

Mercoledì 5 Agosto 2009, Pag. 7, REGIONE / ECONOMIA

#### **La Regione allarga a 5 i poli di formazione tecnica superiore con il nuovo Piano triennale**

### **Alimentare, scuola che dà lavoro**

**Molinaro: «Didattica adeguata agli sbocchi occupazionali e alle esigenze del mercato»**

#### **Trieste**

#### **NOSTRO INVIATO**

Lo si è sempre detto, ma scarsamente praticato: dare alle imprese giovani formati per le professionalità che servono. E dare ai giovani una formazione che trovi facilmente occupazione ben remunerata per soldi e affermazione sociale.

Ecco lo spirito che ha animato Roberto Molinaro, l'assessore regionale all'istruzione, nel proporre alla Giunta Tondo il nuovo piano triennale 2009-2011 per la formazione tecnica superiore in Friuli Venezia Giulia. «Un'offerta stabile e articolata - spiega Molinaro - in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale, rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone».

Diciamo subito che ai quattro poli tradizionali, vale a dire cantieristica, Ict, meccanica e legno-mobile, la Regione aggiunge un quinto per il settore agroalimentare, in modo da formare professionalità avanzate capaci di valorizzare le produzioni tipiche friulane (a cominciare dai vini e dai formaggi, ma non solo). Inoltre la cantieristica si "allarga" alla nautica da diporto, il mobile all'arredamento e la meccanica a quel fronte avveniristico e remunerativo che è l'avionica

e che a Ronchi dei Legionari conta un fortino produttivo di prima grandezza internazionale. Ecco dunque una serie di ottimi indirizzi scolastici capaci di preparare giovani che difficilmente resteranno senza occupazione.

Sul piano generale il documento, che Molinaro ha definito di concerto con la collega di Giunta Alessia Rosolen, «si prefigge il riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle imprese e l'offerta di competenze tecniche e professionali - spiega l'assessore - con la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica e superiore (Ifsts), che vedono la sinergica presenza di istituti scolastici, università, centri di formazione professionale, imprese, centri di ricerca e altri portatori di interessi del territorio».

Le risorse disponibili per sostenere le attività formative sul fronte tecnico, fra vecchie e di nuova istituzione, sono attinte dal Fondo sociale europeo e ammontano complessivamente a 8,687 milioni di euro. Di questi, 4.687.500 euro (937.500 per ciascuno dei cinque Poli previsti) riguardano i vari percorsi formativi tecnici alle superiori, mentre gli altri 4 milioni di euro serviranno a finanziare «le ulteriori operazioni che sarà possibile riferire a specifiche tipologie formative aggiuntive - dettaglia Roberto Molinaro - rispetto ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore da attivarsi nell'ambito del Polo dell'economia del mare». Iniziative, queste, che si riveleranno funzionali a quel Ditenave (Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia che la Regione con Alessia Rosolen ha recentemente istituito per dare concretezza alle potenzialità della cantieristica da diporto.

**Maurizio Bait**

## LA SITUAZIONE ATTUALE

### Dal mare alla meccanica la didattica sposa il mondo dell'impresa

#### Trieste

Attualmente la formazione tecnica superiore si sviluppa, nel Friuli Venezia Giulia, in quattro poli didattici. Risultano 21 i percorsi formativi attivati, 345 gli allievi coinvolti, 16 il numero medio di allievi partecipanti ai singoli corsi, 60,5 la percentuale di allievi che hanno trovato lavoro, 68 la percentuale di allievi di età inferiore ai 25 anni e 22,6 quella di allievi di età fra i 18 e i 20 anni.

**Polo Econmar.** Si tratta dell'indirizzo cantieristico e vede capofila l'Enaip Fvg di Trieste. Comprende l'Istituto nautico, Il Volta, il Da Vinci e il Sandrinelli di Trieste nonché l'Istituto Stringher di Udine, Le Università di Udine e Trieste, Enfals, Ial, Ires e Arsap, Area Science Park di Trieste, Cna, Confartigianato, Associazione spedizionieri del porto di Trieste, Comune di Latisana e le imprese Cartubi srl, Serigi ed Engineering srl.

**Polo Ict.** In questo caso capofila è l'Istituto Kennedy di Pordenone. Il polo comprende le Università di Udine e Trieste, la Sissa di Trieste e il Consorzio universitario di Pordenone, Enaip Fvg, Ial e Consorzio Friuli formazione, nonché Area Science Park, Friuli Innovazione, Polo tecnologico di Pordenone e Agemont. Partecipano le imprese Eidon spa, Emaze Networks spa, Info Factory srl, Irs srl, Santin & Associati srl e Spin srl.

**Polo Industria meccanica.** Capofila è l'Istituto Malignani di Udine. Partecipano le due Università regionali e il Consorzio universitario di Pordenone, Ial, Consorzio Friuli formazione, Enaip Fvg, Ires Fvg, Confindustria regionale, Federazione regionale Piccole e medie industrie, Centro ricerche Fiat, Centro ricerche Plast Ottica e le imprese Danieli spa, Fantoni spa, Ferriere Nord spa, Snaidero Spa, Eurotech spa e Wartsila spa.

**Polo Legno e mobile.** Capofila è il Consorzio Friuli formazione di Udine. Partecipano l'Ipsia Mattioni di Cividale e l'Ipsia Brugnera di Brugnera, le Università di Udine e Trieste e il Consorzio universitario di Pordenone, Ial, Enaip Fvg, Ires Fvg e Opera Sacra Famiglia, il Catas, Confindustria Fvg e Federazione regionale Pmi nonché le imprese Calligaris spa, Mobilificio Santa Lucia spa, Snaidero spa, Alea srl e Fantoni spa.

**M.B.**

Mercoledì 5 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**CANEVA** Parla solo il dialetto della famiglia e vuole tornare al paese per riscoprire le sue origini

## Brasile, friulana guida le imprese

**I nonni emigrarono nel '20, oggi Mariastela Cusin è leader dei mobili**

#### Caneva

In una città come Bento Gonçalves, dove il 60 per cento della produzione è legata al legno arredo e gran parte della popolazione è formata da emigranti italiani e in particolare del Veneto, Trentino e Friuli, il presidente dell'associazione di categoria che raggruppa i mobili del Rio Grande do Sul non poteva che essere del Nordest. Il dna del Distretto del mobile si è propagato anche in questo Stato, dove alla guida della locale associazione imprenditoriale c'è Mariastela Cusin. I suoi nonni sono originari di Caneva e come molti friulani, negli anni Venti sono emigrati in Brasile.

La presidentessa, insieme al marito anch'egli italiano, è alla guida di un'azienda che produce camerette per bambini. Il suo forte legame con la terra d'origine viene subito a galla non appena incontra la delegazione di imprenditori presenti a Bento Gonçalves in occasione di una delle più importanti fiere del contract e del design del Mercosul. «Io non parlo l'italiano di Dante - sfoggia in un quasi perfetto dialetto pordenonese - ma la lingua che mi hanno insegnato i miei nonni». Il cognome deriva dal nonno Pietro Domenico Cusin mentre la nonna era, come ci tiene a sottolineare Mariastela, Bortolosso. Quest'ultima forse originariamente era una Bortolussi, ma quando gli emigranti italiani all'epoca si spostavano all'interno del Brasile, passando di Stato in Stato, a volte subivano il cambiamento di cognome.

«I miei nonni - racconta la Cusin mi dicevano sempre che venivamo da un paese piccolo dove con le "galine" erano in tutto ventisei anime. Solamente molto più tardi, documenti alla mano, sono riuscita a ricostruire il passato, scoprendo che erano originari di Caneva. Ricordo dai loro racconti, e da quelli dei miei genitori, che nel 1926 lasciarono il Friuli per arrivare in Brasile dove continuarono a fare gli agricoltori come in Italia. Poi mio papà si indirizzò verso il mestiere di mobiliere e io ho raccolto la sua eredità». Di quella che era l'Italia di una volta la presidentessa ha ancora un ricordo molto chiaro. Una realtà che però non ha riscontrato nei fatti quando è venuta per la prima volta a Pordenone. «I miei nonni - racconta la Cusin - mi raccontavano che la vita era fatta di aggregazione, con i vecchi che si incontravano nel cortile di casa per lavorare fino a sera tardi, e i giovani che ascoltavano le loro storie. Anche qui in Brasile avevano mantenuto la tradizione e pensavo che nel loro paese d'origine fosse uguale. Ed invece quando sono venuta per la prima volta in Italia la realtà era completamente diversa».

Va fiera del lavoro che i suoi corregionali e connazionali hanno fatto in Brasile e l'orgoglio lei lo mantiene non solo nel cognome ma anche nella lingua che non ha dimenticato e che continua a parlare ogni volta che incontra qualche italiano. Ora il suo sogno è tornare sulle tracce del nonno. E promette che lo farà la prossima volta che tornerà a Pordenone, quando non mancherà di andare a Caneva per capire e rivedere i luoghi da dove partono le sue vere origini.

## MESSAGGERO VENETO Mercoledì, 5 agosto 2009

05-08-09, PRIMA PAGINA

### **Pordenone Prezzi alti e scatta il pieno in Veneto**

### **Benzina, caccia al distributore meno costoso**

**Per pagare la verde servono da 1,247 a 1,365 euro il litro**

**Il gasolio va da 1,071 a 1,165**

**PORDENONE.** Sempre troppo cari e, soprattutto, costantemente aggiornati al rialzo. Parliamo dei carburanti, in particolare benzina e gasolio, che costituiscono il primo salasso delle vacanze. Con la crisi, la cassa integrazione che erode stipendi e salari, la ricerca del distributore che pratica il prezzo migliore è praticamente quotidiana. Anche perché le differenze fra pompa e pompa sono importanti. In provincia si va da un minimo di 1,247 a un massimo di 1,365 euro il litro per la benzina e da 1,071 a 1,165 per il gasolio. Mentre in Veneto si spende meno. I dati fanno riferimento alle rilevazioni effettuate dalla Regione Friuli Venezia Giulia il 3 agosto nei distributori che hanno erogato benzina e gasolio a cittadini in possesso della carta per la benzina agevolata. I SERVIZI IN CRONACA

05-08-09, PRIMA PAGINA PORDENONE

### **CARBURANTI**

**Nell'acquisto di 30 litri si possono risparmiare oltre 3 euro per la verde; 2 per il diesel**

**Le associazioni dei consumatori denunciano rincari determinati da operazioni speculative**

**Ieri nuovi aumenti:**

**all'Agip +3 centesimi**

Neanche il tempo di formulare il sospetto che è arrivata la certezza. E' notizia di ieri, infatti, che l'Agip ha deciso un sensibile aumento dei listini consigliati ai gestori, portando la benzina a 1,34 euro (+3 centesimi) e il gasolio a 1,162 euro (+2,5 centesimi). Rincari, ma più contenuti, si registrano anche presso i marchi Api/lp, Erg, Q8 (solo per la verde), Shell, Tamoil e Total. Infuriate le associazioni dei consumatori che indicano la speculazione come causa dei rincari che, puntuali, arrivano ogni anno a ridosso delle ferie estive.

### **Benzina, scatta la caccia al pieno low cost**

**Il prezzo della verde oscilla tra 1,247 e 1,365 euro il litro. Il gasolio va da 1,071 a 1,165**

### **DISPARITÀ La differenza con il Veneto raggiunge anche i 30 centesimi**

di ELENA DEL GIUDICE

Sempre troppo cari e, soprattutto, costantemente aggiornati al rialzo. Parliamo dei carburanti, in particolare benzina e gasolio, che costituiscono il primo "salasso" delle vacanze. Con la crisi, la cassa integrazione che erode stipendi e salari, la ricerca del distributore che pratica il prezzo migliore, è praticamente quotidiana. Anche perché le differenze fra pompa e pompa sono importanti. In provincia si va da un minimo di 1,247 ad un massimo di 1,365 euro il litro per la benzina, e da 1,071 e 1,165 per il gasolio. E in Veneto si spende meno.

I dati che pubblichiamo nella tabella fanno riferimento alle rilevazioni effettuate dalla Regione Friuli Venezia Giulia il giorno 3 agosto tra i distributori che hanno erogato benzina e gasolio a cittadini in possesso della carta per la benzina agevolata. E le sorprese non mancano. Il divario di prezzo tra un distributore e l'altro, in alcuni casi, diventa importante. 30 litri di benzina a 1,247 euro il litro all'Omv di via Nuova di Corva a Pordenone, fanno 37 euro e 41 centesimi; ma se i 30 litri li facciamo all'lp di Pasiano di Pordenone, località Traffe, a 1,365, si sale a 40 euro e 95 centesimi, oltre 3 euro in più. E se la capienza del serbatoio è di quelle importanti, il maggior costo o il risparmio diventano interessanti.

Nel gasolio il range è più contenuto. Il prezzo più basso è stato registrato sempre all'Omv di via Nuova di Corva a Pordenone, pari a 1,071, quello più alto al Total sulla A28 in comune di Porcia a 1,165. Sempre considerando i 30 litri, si ha un totale di 32,13 euro al distributore più economico, e 34,95 euro a quello più costoso.

Nel raffronto con i distributori del vicino Veneto, la provincia di Pordenone perde su tutti i fronti. I distributori più convenienti hanno esposto, nei giorni scorsi, la verde a 1,210 e il gasolio a 1,035, e si oscilla quindi attorno a 0,030 euro di differenza per entrambe le tipologie di carburanti, nel rapportare i prezzi di Spinea e Marghera contro Pordenone.

Come abbiamo detto, il distributore più conveniente sia per la verde che per il gasolio, il 3 agosto era l'Omv di via Nuova di Corva, in seconda posizione c'è l'Api di San Vito, a seguire il Total di Valvasone, poi ancora l'Omv di Brugnera, la Shell di Sacile e San Vito, l'Esso Aviano e quello di San Giorgio, stesso prezzo, 1,267 per l'Omv di Prata e l'Esso di Sacile. La Tamoil di Maniago e di Porcia espongono un identico cartello, 1,268, a 1,269 troviamo l'Agip di Brugnera, l'Esso di Fiume Veneto, Shell di Pordenone viale Grigoletti, Agip di viale Treviso e via Mestre a Pordenone, Shell di Via Mestre e viale Libertà. A 1,270 gli Agip di Arba e Spilimbergo, ecc.

Se si prende in considerazione il gasolio, a 1,071 al primo posto c'è l'Omv di Via Nuova di Corva e al secondo la stessa catena ma presente a Brugnera, via Casut. A 1,087 ci sono gli Shell di Sacile via della Repubblica e San Vito via Madonna di Rosa. A seguire c'è il Total di Valvasone, l'Esso di Aviano, l'Omv di Prata e l'Agip di Viale Treviso a Pordenone, 1,091; e ancora l'Esso di Rauscedo, i Tamoil di Maniago, Porcia, Pordenone via Piave e l'Esso di viale Trento a Sacile a 1,095. A 1,096 gli Agip di Brugnera e Pordenone Ss. Pontebana, i Shell di Pordenone via Mestre e

Viale della Libertà. A 1,097 gli Agip di Arba e Spilimbergo SS464. A 1,099 i distributori Esso di Azzano Via Trieste, Fiume Veneto via Pontebbana, Fiume Veneto via Dante, Pordenone via delle Grazie, Pordenone via Roveredo. I prezzi poi salgono ancora sino a raggiungere il massimo di 1,165.

05-08-09, Pag. 4, CRONACA DIPORDENONE

**Export Uno Stato che produce settanta milioni di pezzi ogni anno**

## **Mobile, missione in Brasile: patto con il Riogrande do Sul**

Mille 723 imprese, oltre 24 mila persone impiegate nel settore del mobile, un fatturato in continua crescita dal 2003 ad oggi, passando da 870 milioni di euro (2,63 miliardi di Rais) agli attuali 1,3 miliardi. Sono questi i numeri che caratterizzano il Riogrande do Sul lo stato brasiliano a confine con l'Uruguay, grande quanto l'Italia abitato da 15 milioni di persone. Su questa zona hanno messo gli occhi le aziende friulane quali Snaidero, Presotto, Omnitech, Barriviera cappe, e Cf Legno che stanno partecipando in questi giorni alla missione organizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone quale capofila delle quattro Camere regionali nell'ambito del progetto "Promozione della filiera Casa nel mondo". Ad illustrare i dati al presidente Giovanni Pavan è stata Maristela Cusin Longhi, presidente di Movergs, l'associazione delle industrie del mobile del Riogrande do Sul con sede a Bento Gonçalves.

Nella Sierra Gaucha, raggruppamento di municipi di questo stato, vengono prodotti 70,2 milioni di pezzi l'anno, la cui vendita incide sul fatturato dello stato per 17,61 per cento. Le esportazioni sono state nel 2008 pari a 289 milioni di dollari, ossia il 29,25% delle esportazioni del Riogrande do Sul. L'80,4% delle attività sono considerate microimprese, con un numero massimo di dipendenti che non supera le 20 unità.

Diversi i fattori che accomunano queste imprese brasiliane con quelle che operano nel settore mobiliario del Friuli Venezia Giulia. In primo luogo, in entrambe i casi, viene utilizzata la stessa tipologia produttiva, che si concentra sulla lavorazione del pannello per la produzione del mobile in legno e non quindi sul massello. Tra le affinità figura anche il fatto che nel 2001 ha preso il via il corso superiore di design sul prodotto, avendo come obiettivo lo studio, la concezione e lo sviluppo di mobili e complementi per la casa che tengano conto dell'aspetto ergonomico, ecologico, estetico e funzionale.

«Due territori così simili – ha detto il presidente della Camera di Commercio di Pordenone Giovanni Pavan – devono necessariamente dialogare tra di loro poiché nella produzione parlano la stessa lingua. Il nostro compito è quello di avviare i contatti, poi spetta alle aziende sfruttare le opportunità. La nostra volontà è dare continuità al rapporto che si è venuto a creare tra Friuli Venezia Giulia e Riogrande do Sul, soprattutto nel settore della formazione professionale. Per avere manodopera sempre più qualificata, ciò che serve è uno scambio di conoscenze e di sapere. La formazione e l'innovazione tecnologica sono le due chiavi con le quali competere nel mercato globale». Percorso, questo, condiviso dal sindaco di Bento Gonçalves, una delle città a più alta vocazione mobiliaria dello stato del sud del Brasile. Roberto Lunelli ha ricordato che di recente un centinaio di giovani studenti sono venuti in Italia per capire quali siano le esigenze del turista affinché questa esperienza possa essere poi trasferita nella produzione di mobili per l'arredo degli alberghi.

05-08-09, FASCICOLO NORDEST, Pag. 6, ECONOMIA

## **Il "legno" friulano guarda al Brasile**

**Missione organizzata dalla Cciaa di Pordenone nello Stato di Riogrande do Sul**

**PORDENONE.** Mille 723 imprese, oltre 24 mila persone impiegate nel settore del mobile, un fatturato in continua crescita dal 2003 ad oggi, passando da 870 milioni di euro (2,63 miliardi di Rais) agli attuali 1,3 miliardi. Sono questi i numeri che caratterizzano il Riogrande do Sul lo stato brasiliano a confine con l'Uruguay, grande quanto l'Italia abitato da 15 milioni di persone. Su questa zona hanno messo gli occhi le aziende friulane quali Snaidero, Presotto, Omnitech, Barriviera cappe, e Cf Legno che stanno partecipando in questi giorni alla missione organizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone quale capofila delle quattro Camere regionali nell'ambito del progetto "Promozione della filiera Casa nel mondo".

Ad illustrare i dati al presidente Giovanni Pavan è stata Maristela Cusin Longhi, presidente di Movergs, l'associazione delle industrie del mobile del Riogrande do Sul con sede a Bento Gonçalves. Nella Sierra Gaucha, raggruppamento di municipi di questo stato, vengono prodotti 70,2 milioni di pezzi l'anno, la cui vendita incide sul fatturato dello stato per 17,61 per cento. Le esportazioni sono state nel 2008 pari a 289 milioni di dollari, ossia il 29,25% delle esportazioni del Riogrande do Sul. L'80,4% delle attività sono considerate microimprese, con un numero massimo di dipendenti che non supera le 20 unità.

Diversi i fattori che accomunano queste imprese brasiliane con quelle che operano nel settore mobiliario del Friuli Venezia Giulia: la stessa tipologia produttiva, che si concentra sulla lavorazione del pannello per la produzione del mobile in legno e non quindi sul massello. Anche qui, come a Pordenone, si svolge un'importante fiera delle macchine utensili, Fimma Brasil, esposizione internazionale delle macchine utensili delle materie prime e degli accessori per l'industria mobiliaria, che nella scorsa edizione ha fatto registrare un volume di scambi pari a 280 milioni di dollari. Su queste somiglianze si è soffermato il presidente della Cciaa Giovanni Pavan: «Due territori così simili devono necessariamente dialogare. Il nostro compito è quello di avviare i contatti, mentre poi spetta alle aziende sfruttare le opportunità che si vengono a creare una volta aperto il canale».

Giovedì 6 Agosto 2009, PRIMA PAGINA PORDENONE

**INDAGINE SUL NORDEST**

## **Il mobile triveneto batte nuovi mercati**

### **Venezia**

Ripresa lontana e tanti segni meno nel comparto del mobile triveneto. L'indagine congiunturale realizzata per FederlegnoArredo Triveneto, su un campione di circa 200 aziende, indica che la produzione industriale cala del 13,5%, gli ordini del 16,8%, l'occupazione del 5,2% e l'export del 16%.

Per quanto riguarda le esportazioni, l'ultima elaborazione del Centro Studi Cosmit/FederlegnoArredo su dati Istat, relativa al periodo gennaio-marzo 2009, evidenzia come il sistema legno-arredamento triveneto abbia registrato un calo del 17,7% nel mercato mondiale e di circa 14,6% per quello europeo a 27 Paesi. A livello nazionale si è invece registrato un trend negativo più marcato sia sul mercato mondiale (-22,5%) che per quello della UE27 (-20,7%). «Sono dati pesanti - sottolinea il presidente di FederlegnoArredo Triveneto, Antonio Zigoni - che tuttavia certificano la tenuta delle nostre imprese, rispetto alla media nazionale. Il settore continua ad esportare oltre il 40% della produzione nazionale, a dimostrazione della una vocazione degli imprenditori ai mercati internazionali». Il settore guarda ai Paesi che, negli ultimi anni, hanno incominciato a investire nell'edilizia residenziale, in quella commerciale e alberghiera. «In particolare stiamo puntando sugli Emirati Arabi e sui paesi del bacino Mediterraneo, ma anche alla Cina e all'India. Quello Russo continua ad essere un mercato molto interessante, ma l'aumento dei dazi doganali e il diminuito potere di acquisto delle classi medie, nei primi mesi di quest'anno, hanno avuto ripercussioni negative.

«Segnali di ottimismo ci vengono dalle recenti assegnazioni di appalti per tre progetti per la ricostruzione e per la fornitura di completi di arredo delle zone terremotate d'Abruzzo vinte da tre gruppi del triveneto (Gruppo Florida, Gruppo Petrovich e Gruppo Estel). Una commessa, pari a 30/35 milioni».

Giovedì 6 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**BRUGNERA**

## **COMMISSIONE COMUNALE PER LO SPORT**

### **Brugnera**

(ms) La Giunta ha istituito la Commissione comunale dello Sport e nominato i membri che la compongono, rappresentanti di Associazioni locali: Laura Buttignol dell'Associazione Atletica Brugnera, Eleonora Paro dello Skorpion club Libertas, Michele Martin, Pallavolo Brugnera, Serena Pegolo Associazione Artistica Brugnera e Massimo Pollesello del Volley Tamai. «Una commissione che ha quale obiettivo principale - sottolinea il sindaco Ivo Moras - la diffusione della pratica sportiva sul piano propedeutico, ricreativo, formativo, giovanile, agonistico, dilettantistico ed amatoriale». Essa si pone tre obiettivi: formulare proposte specifiche all'Amministrazione per favorire lo sviluppo e la qualificazione dell'associazionismo sportivo brugnerese, la gestione degli impianti da parte delle società sportive e l'assunzione di iniziative finalizzate alla promozione dell'attività sportiva fra i cittadini. La Commissione è chiamata a collaborare con l'Amministrazione a definire i criteri di utilizzo degli impianti sportivi; esprime pareri per quanto riguarda la realizzazione di nuovi impianti e la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria degli impianti esistenti. Il suo compito è poi quello di evidenziare problematiche e avanzare suggerimenti all'assessore allo sport Ezio Rover. La commissione sarà in carica per la durata del mandato dell'Amministrazione comunale e si riunirà su invito del presidente ogni qualvolta ne ravvisi l'opportunità e almeno due volte all'anno.

Giovedì 6 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**FONTANAFREDDA** Bolzonello: «Non demonizzare un'attività solo perchè manca un regolamento»

## **Prelievi sì, ma solo a domicilio**

**Dopo la diffida dell'Ass 6 alla società che li effettuava anche in ambulanza**

### **Fontanafredda**

«Sono dei professionisti, medici e infermieri, iscritti tutti ai rispettivi albi e i mezzi su cui in passato hanno effettuato prelievi di sangue e di campioni organici sono ambulanze di classe "A", il meglio che si possa trovare in fatto di postazioni mediche mobili. Non si può demonizzare un'attività originale e nuova, solo perché manca un regolamento che ne disciplini alcune modalità operative». Carlo Bolzonello, assessore alla sanità di Fontanafredda, ribadisce così quanto già espresso in consiglio comunale in risposta all'interpellanza presentata dal consigliere del Pd, Franco Anese, che ha portato agli onori della cronaca la vicenda di H-Domicilio. Nel caso di specie in discussione è l'attività di H-Domicilio che operativamente da quest'anno propone un servizio nuovo e innovativo: effettuare prelievi di sangue - e altri interventi specialistici infermieristici - nel mezzo itinerante ritenuto più sicuro e migliore dal punto di vista igienico sanitario, ossia le ambulanze di classe A. «Siamo i primi in Italia a proporre tale servizio - spiega il responsabile medico Adolfo Sangiorgio -, ma spesso le idee intelligenti trovano più ostacoli che favori. Ci siamo proposti anche per il progetto Ermes approvato dalla Regione nel 2005». La legge nel definire le strutture sanitarie a media complessità prevede anche il regime itinerante. Manca però il regolamento che ne disciplini forme e caratteristiche. Su questa base la società dal 2007 chiede comunque un'autorizzazione all'Ass6 che a sua volta scrive alla Regione chiedendo lumi e norme da applicare. Dopo quindici mesi di vana attesa la società comunica l'inizio dell'attività e manda le ambulanze in giorni prestabiliti nelle piazze di Azzano Decimo, Fontanafredda, Zoppola, Fiume Veneto, Brugnera, Pordenone, Sacile e Porcia. La presenza effettiva inizia nel 2009 accompagnata da una campagna di sensibilizzazione con recapito di volantini in tutte le abitazioni. Ma ad aprile 2009, il dipartimento di prevenzione manda una diffida vietando alla società prelievi in ambulanza. Da allora i mezzi fanno solo pubblicità e prendono gli appuntamenti «per i prelievi da fare a domicilio, attività che medici e infermieri possono comunque svolgere». La società si adegua. Viene sottoposta ad innumerevoli controlli, «ma nessuno ha mai rilevato nulla». Il costo del servizio passa però da 18 a 25 euro con grande dispiacere dei pazienti, specie i più anziani. HDomicilio, intanto, oltre ad attivarsi per colmare il vuoto

legislativo, sta cercando soluzioni alternative. Un camper appositamente attrezzato o anche una sala d'attesa mobile, con bagni per pazienti e operatori, da far trainare alle stesse ambulanze.

Riccardo Saccon

## MESSAGGERO VENETO Giovedì, 6 agosto 2009

06-08-09, Pag. 4, CRONACA DI PORDENONE

**Grande interesse hanno ottenuto le aziende espositrici nel primo giorno della rassegna. Conclusi i primi accordi di collaborazione**

### **Il Brasile "adotta" il mobile pordenonese**

**Il top del settore manifatturiero del Friuli occidentale alla Fiera di Bento Gonçalves**

Sono le uniche aziende italiane, insieme alla Perazza di Motta di Livenza, quelle presenti all'interno dello stand dedicato al Friuli Venezia Giulia ospitato a Casa Brasil, la fiera del mobile di alta qualità e del design nell'arredamento il cui nastro è stato tagliato martedì scorso a Bento Gonçalves nel Riogrande do Sul. La scelta di aprire le porte solo alle ditte che operano nel Distretto del Livenza e nell'area produttiva udinese è il frutto di una lunga collaborazione nata circa un decennio fa tra la realtà sudamericana e quella pordenonese del Consorzio formazione Pordenone, testimone oggi raccolto dalla Camera di Commercio del Friuli Occidentale. Un rapporto partito da lontano che affonda le radici nella vicinanza economica e sociale della Serra Gauça con il Friuli Venezia Giulia, visto che in entrambe i casi il settore del mobile contribuisce in modo significativo alla ricchezza del territorio e perché in questa parte del Brasile vivono molti italiani provenienti dal Nordest. Organizzata dalla Sindmoveis, l'associazione degli industriali del settore del mobile di Bento Gonçalves, Casa Brasil è stata pensata per riempire il gap esistente nel mercato nazionale degli eventi dedicati al commercio, focalizzando l'attenzione sui prodotti alti di gamma che contengano qualcosa di realmente innovativo.

Un apposito spazio, in una superficie di circa 300 metri quadrati, ha ospitato le eccellenze delle cinque aziende presenti con la delegazione friulana capitanata dal presidente della Camera di commercio di Pordenone Giovanni Pavan. Dalla camera da letto agli armadi con ante in multimateriale della Presotto, dalla cucina della Snaidero ai componenti per il bagno della Cf Legno, dalle cappe della Barriviera ai caminetti in bioetanolo della Omnitech, il padiglione ha subito attirato l'attenzione degli addetti ai lavori, tra cui Rodrigo Rodriguez, una delle più importanti figure della fiera del mobile di Milano e presidente della Federlegno arredo, anch'egli ospite di Casa Friuli Venezia Giulia.

Oltre che per mettere in mostra i prodotti, la fiera è servita anche agli operatori delle aziende per avviare una serie di rapporti "one to one" con altre ditte brasiliane presenti all'appuntamento espositivo. Già nella prima giornata sono stati in molti quelli che hanno chiesto informazioni e avviato trattative, chiudendo in alcuni casi anche alcuni contratti. Come ricordato dal presidente Pavan, Casa Brasil è stata una scommessa ma i riscontri sembrano essere già più che positivi. «Per noi questa fiera – spiega – rappresenta un punto di partenza dal quale ci auguriamo possano nascere in futuro molte altre simili occasioni. Abbiamo voluto aprire un varco in un mercato molto simile al nostro poiché il mobile made in Italy e con una buona componente di design rappresenta in Brasile un punto di riferimento. Siamo certi che le nostre aziende troveranno in questo mercato delle grandissime opportunità. Si tratta di vedere quali forme adottare per trovare spazio in un mercato protezionistico, ma siamo sicuri che le nostre aziende sapranno trovare il modo di collaborare con quelle già presenti sul posto».

06-08-09, FASCICOLO NORDEST, Pag. 6, ECONOMIA

### **Legno-arredamento, la crisi permane**

**Lo conferma l'indagine realizzata per FederlegnoArredo Triveneto**

**UDINE.** Lo scenario generale che emerge dall'indagine congiunturale realizzata per FederlegnoArredo Triveneto, su un campione di circa 200 aziende, manifesta segnali di sofferenza per tutto il comparto con livelli di ripresa ancora lontani.

A consuntivo del II° trimestre 2009 si confermano infatti dati negativi per tutti i settori, con un'ulteriore diminuzione dei principali indicatori congiunturali: produzione industriale -13,5%, ordini totali -16,8%, occupazione - 5,2% e vendite all'estero -16,0%.

Per quanto riguarda le esportazioni, l'ultima elaborazione del Centro studi Cosmit/FederlegnoArredo su dati Istat, relativa al periodo gennaio-marzo 2009, evidenzia come il sistema legno-arredamento triveneto abbia registrato un calo del 17,7% rispetto al mercato mondiale e di circa 14,6% per quello europeo a 27 paesi. A livello nazionale si è invece registrato un trend negativo più marcato sia sul mercato mondiale (-22,5%) che per quello della UE27 (-20,7%).

«Sono dati che seppur negativi e al di là delle difficoltà e dei cambiamenti congiunturali - sottolinea il Presidente Zigoni - certificano la tenuta dei nostri prodotti e delle nostre imprese, rispetto all'andamento del mercato nazionale. Nel complesso il settore continua ad esportare oltre il 40% della produzione nazionale, a dimostrazione di una vocazione degli imprenditori ai mercati internazionali che ha pochi equivalenti nell'economia italiana» - commenta il Presidente di FederlegnoArredo Triveneto, Antonio Zigoni.

«In questi ultimi mesi le imprese stanno cercando di modificare il loro sistema competitivo, supportando con investimenti mirati la distribuzione», prosegue il Presidente di FederlegnoArredo. «Mentre prima si guardava con timore ai mercati lontani, oggi si cerca di intercettare la domanda dove cresce di più, si cerca cioè di cogliere velocemente nuove opportunità. Molte occasioni si stanno presentando in Paesi che, negli ultimi anni, hanno incominciato a investire molto sia nell'edilizia residenziale che in quella commerciale e alberghiera. In particolare stiamo puntando sugli Emirati Arabi e sui paesi del bacino Mediterraneo, ma anche alla Cina e all'India, paesi che stanno crescendo ma che richiedono approcci molto diversi dal passato».

## Mobile

### Le aziende friulane a "Casa Brasil"

**PORDENONE.** Sono le uniche aziende italiane, insieme alla Perazza di Motta di Livenza, quelle presenti all'interno dello stand dedicato al Fvg ospitato a Casa Brasil, la fiera del mobile di alta qualità e del design nell'arredamento il cui nastro è stato tagliato martedì scorso a Bento Gonçalves nel Riogrande do Sul. La scelta di aprire le porte solo alle ditte che operano nel Distretto del Livenza e nell'area produttiva udinese è il frutto di una lunga collaborazione nata circa un decennio fa tra la realtà sudamericana e quella pordenonese del Consorzio formazione Pordenone, testimone oggi raccolto dalla Camera di Commercio del Friuli Occidentale. Un rapporto partito da lontano che affonda le radici nella vicinanza economica e sociale della Serra Gauça con il Friuli Venezia Giulia, visto che in entrambe i casi il settore del mobile contribuisce in modo significativo alla ricchezza del territorio e perché in questa parte del Brasile vivono molti italiani provenienti dal nord. La fiera è giunta alla sua seconda edizione. Un apposito spazio, in una superficie di circa 300 metri quadrati, ha ospitato le eccellenze delle cinque aziende presenti con la delegazione friulana capitanata dal presidente della Camera di commercio di Pordenone Giovanni Pavan.

## IL GAZZETTINO Venerdì, 7 agosto 2009

Venerdì 7 Agosto 2009, Pag. 6, REGIONE / ECONOMIA

**Primi risultati concreti della missione che vede come capofila la Camera di commercio di Pordenone e la presenza di cinque aziende regionali**

### Il mobile friulano si "allea" con il Brasile

**Siglato un protocollo d'intesa per accrescere la cooperazione: possibili sviluppi anche sul fronte fieristico**

#### Bento Gonçalves

Dalla "missione" delle Camere di commercio del Fvg - capofila la Cciao di Pordenone - in Brasile arriva un primo tangibile risultato: la firma (*nella foto*) di un protocollo che rafforza la cooperazione tra realtà regionali e quelle del Sud del Brasile, apposta nell'ambito della fiera "Casa Brasil" tra Cciao della Destra Tagliamento, Movergs (l'associazione degli Industriali del mobile del Rio Grande do Sul). In particolare, le parti hanno deciso di istituzionalizzare lo scambio di informazioni che fino ad oggi avveniva in via informale: le aziende potranno così ricevere assistenza diretta nel momento in cui intendono conoscere maggiori dettagli sul mercato straniero in cui andranno ad operare. Si viene così a creare un filo diretto tra le istituzioni che hanno sottoscritto l'accordo, fornendo informazioni basilari nell'ambito commerciale, come ad esempio quelle relative alle pratiche doganali, spedizioni e ricerca di partner.

L'accordo prevede inoltre una maggiore circolazione della conoscenza tra le aree del mobile del Fvg e del Rio Grande do Sul. Le parti si impegnano ad accogliere e dare supporto ai funzionari delle rispettive associazioni ma anche agli studenti che frequentano la scuola del mobile di Brugnera e il Senai (una sorta di centro di formazione degli studenti che opera a stretto contatto con l'associazione degli industriali del Rio Grande). A tal proposito, in un incontro all'Università di Bento Gonçalves i vertici dell'ateneo hanno dimostrato interesse nell'intensificazione dei rapporti e nello scambio di conoscenze didattiche tra studenti e docenti del polo formativo brasiliano e quello del Consorzio pordenonese. L'intenzione è quella di giungere, nell'arco di qualche anno, all'equiparazione delle lauree conseguite nelle rispettive Università. Argomento, quest'ultimo che Giovanni Pavan - in veste anche di presidente del Consorzio universitario - ha detto di voler portare all'attenzione del Cda già nella prossima seduta.

Infine anche i poli fieristici di Pordenone e Bento Gonçalves potrebbero entrare a far parte di questo nuovo circolo di informazioni: «Qui a Casa Brasil - ricorda Pavan - abbiamo presentato ai nostri ospiti il Sicam: non va dimenticato che anche qui in Brasile si svolge annualmente una rassegna molto simile al nostro Salone internazionale dedicato alla componentistica e accessori per i mobili. Per cui anche in questo caso sarebbe importante che le due realtà dialogassero per trasferire le reciproche conoscenze».

Venerdì 7 Agosto 2009, Pag. 10, HINTERLAND AZZANESE

**PRATA** Stanziati 300 mila euro per adeguare gli edifici alle norme

### Sicurezza, aperti i cantieri nelle scuole della frazione

#### Prata

La scuola media Ungaretti e l'elementare di Prata di Sopra, dove fino a giugno si rincorrevano le voci degli alunni, si sono trasformate in operosi cantieri. Con una spesa di 330 mila euro, infatti, il Comune sta realizzando lavori di messa in sicurezza dei plessi.

Su progetto dell'ufficio tecnico del comunale e con un costo di 230 mila euro - 199 dei quali reperiti con mutuo assistito da contributo provinciale ed i rimanenti con fondi di amministrazione - l'impresa Copas srl di Fiume Veneto, sta realizzando lavori di manutenzione straordinaria finalizzata ad adeguamento e messa a norma della scuola media. Nel concreto, verranno sostituiti i vecchi serramenti portando ad altezza di sicurezza la parte inferiore degli stessi, tappandoli con un pannello in doppia lamiera d'alluminio. La scelta, oltre che essere imposta da normativa, vuole essere un primo passo di adeguamento dell'intero edificio scolastico alle normative vigenti. Costruito circa 40 anni fa, negli anni trascorsi il manufatto non ha subito grossi interventi di modifica strutturale.

Per quanto concerne il plesso elementare di Prata di Sopra, su progetto di Angelo Salamon e una spesa di 100 mila euro - 65 frutto di avanzo amministrativo e 35 con contributo provinciale -, l'impresa CoGeT di Tamai di Brugnera

sta eseguendo lavori di adeguamento a normativa antincendio e standards di legge. In pratica, verrà realizzata una scala di sicurezza in calcestruzzo armato anziché in acciaio, ubicandola in una posizione diversa rispetto a quella prevista inizialmente e sarà tamponata una finestra al piano terra attualmente in vetromattone per rendere la struttura limitrofa alla scala.

Se non interverranno imprevisti, i lavori nei due plessi verranno ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico 2009/2010. Soddisfazione per quanto si sta facendo l'esprime Marzio Maccan, assessore comunale ai Lavori pubblici. «Con questi lavori - sottolinea - l'amministrazione comunale con il contributo dell'ente intermedio, mette in sicurezza due plessi dove trascorrono l'anno scolastico oltre 300 alunni; per Villanova auspico che quanto prima venga realizzato il nuovo plesso».

Romano Zaghet

## MESSAGGERO VENETO Venerdì, 7 agosto 2009

07-08-09, PRIMA PAGINA PORDENONE

### Scuola che vai, date di lezione che trovi

Sono ben 50 i calendari scolastici 2009-2010 nel Pordenonese. A quello nazionale, sfornato in agosto dal ministero dell'Istruzione e spalmato su 200 giorni di lezione, si affiancano infatti l'agenda regionale del Friuli, che aumenta i giorni in aula a 209 per 36 mila scolari e i 48 giorni decisi dagli istituti autonomi provinciali, che anticipano e slittano la prima e l'ultima campanella, o le vacanze intermedie. Sarà un anno con il caos-ponti per le famiglie che avranno figli iscritti in scuole diverse.

Prima campanella regionale il 15 settembre, per esempio, ma ci sono scuole che anticiperanno al 9 settembre (Ipsia di Brugnera), o al 14 (tante superiori e medie). Ultimo giorno di scuola l'11 giugno 2010 in regione, ma l'Ipsia Zanussi di Pordenone slitterà al 12 giugno l'ultima campanella e altri seguiranno tale esempio.

Vacanze di Natale uguali per tutti, dal 23 dicembre alla Befana, mentre a Pasqua cambierà la gestione della pausa. Dal primo al 6 aprile è l'indicazione-ferie regionale, ma ci sono istituti che hanno aumentato un giorno di vacanza prima o dopo. Sospensione della didattica il 2 novembre e il 7 dicembre, ma gli alternativi che hanno anticipato l'avvio delle lezioni chiuderanno le aule nella due-giorni di Carnevale in febbraio. La festa del Santo patrono aumenta le differenze, mentre 1 novembre, 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno saranno le pause nazionali uguali per tutti.

Appuntamento con gli esami di Stato nelle medie il 17 giugno 2010 e per le superiori il 22 giugno 2010. Le sessioni speciali di licenza media per gli stranieri, nei 4 Centri territoriali permanenti, si attiveranno in dicembre e in febbraio. (c.b.)

07-08-09, Pag. 2, CRONACA DI PORDENONE

Dalla Regione

### Sport, pioggia di finanziamenti

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Elio De Anna, ha erogato una serie di contributi ventennali per lo sport. Ecco i lavori. Ristrutturazione del centro sportivo di Barcis (4 mila euro ventennali), ampliamento impianto circolo Camoi 6.500; impianti sportivi di Brugnera, primo lotto 32.000; parrocchia Fratta di Caneva per ampliamento campo polivalente 4.000; copertura pista polivalente di Villotta di Chions 6.000; completamento impianto Ugo Chiaia di Cordenons 4.000; adeguamento campo sportivo di Fanna 1.800; ristrutturazione palasport di Fiume Veneto 10.000; adeguamento piscina di Fontanafredda 60.000; ampliamento piscina di Maniago 60.000; completamento impianti al Villaggio del Fanciullo di Pordenone 3.600; Gravis San Giorgio 4.500; Pasiano calcio 6.000; piattaforma di Torre 9.000; miglioramento impianti di Pravidomini 39.000; adeguamento campo di calcio Piancavallo 34.000 e Visinai di Aviano 20.000; pista di atletica di Azzano Decimo 6.000; centro sportivo di Casarsa 17.200; area sportiva di Cimolais 6.000; ampliamento tennis club di Fiaschetti 10.000; completamento impianti sportivi di Maniago 20.000; ristrutturazione palestra di Morsano 10.000; ampliamento impianti di Porcia 13.800; adeguamento impianti Don Bosco di Pordenone 26.000 e di Prata 26.200; ristrutturazione area sportiva di Roveredo 5.100; adeguamenti impianti parrocchiali di Porcia 4.000; ampliamento San Vito Gym 18.000; rifacimento pista atletica 21.000 e spogliatoio Giacomello di Spilimbergo 6.000. (e.l.)

07-08-09, Pag. 4, CRONACA DI PORDENONE

Motore dell'operazione la Camera di commercio in missione con un pool di aziende in quel paese

### Siglato in Brasile un accordo per il mobile

Si propone di rafforzare la collaborazione tra imprese del settore

Un importante accordo è stato stretto in questi giorni nell'ambito della fiera Casa Brasil, tra la Camera di Commercio di Pordenone, Movergs – ossia l'associazione degli industriali del mobile del Riogrande do Sul – il Simoveis, che raggruppa i produttori di arredamento di Bento Gonçalves ed infine il locale centro per lo sviluppo dell'industria e del commercio. Oggetto del protocollo è il rafforzamento della cooperazione economica tra la realtà del legno presente in Friuli Venezia Giulia e quella mobiliera che opera nel sud del Brasile.

In particolare le parti hanno deciso di istituzionalizzare lo scambio di informazione che fino ad oggi avveniva in via informale. Ora è stato messo invece "nero su bianco" un percorso secondo il quale le aziende potranno ricevere assistenza diretta nel momento in cui intendono conoscere maggiori dettagli sul mercato straniero in cui andranno ad operare. In questo modo si viene a creare un filo diretto tra le istituzioni che hanno sottoscritto l'accordo, fornendo informazioni basilari nell'ambito commerciale, come ad esempio quelle relative alle pratiche doganali, spedizioni e ricerca di partner.

L'accordo prevede inoltre una maggiore circolazione della conoscenza tra le aree del mobile del Friuli Venezia Giulia e del Riogrande do Sul. Le parti si impegnano ad accogliere e dare supporto ai funzionari delle rispettive associazioni ma anche gli studenti che frequentano la scuola del mobile di Brugnera e il Senai. Quest'ultimo rappresenta una sorta di centro di formazione degli studenti che opera a stretto contatto con l'associazione degli industriali del Riogrande do Sul. A tal proposito, in un incontro successivo avvenuto all'Università di Bento Gonçalves i vertici dell'ateneo hanno dimostrato interesse nell'intensificazione dei rapporti e nello scambio di conoscenze didattiche tra studenti e docenti del polo formativo brasiliano e quello del Consorzio pordenonese. L'intenzione è quella di giungere, nell'arco di qualche anno, all'equiparazione delle lauree conseguite nelle rispettive Università. Argomento, quest'ultimo che Giovanni Pavan – in veste anche di presidente del consorzio universitario – ha detto di voler portare all'attenzione del consiglio di amministrazione già nel corso della prossima seduta.

Infine anche i poli fieristici di Pordeneone e Bento Gonçalves potrebbero entrare a far parte di questo nuovo circolo di informazioni. «Qui a Casa Brasil – ricorda Pavan – abbiamo presentato ai nostri ospiti Sicam, grazie alla presenza nel nostro stand del suo organizzatore. Non va dimenticato che anche qui in Brasile si svolge annualmente una rassegna molto simile al nostro salone internazionale dedicato alla componentistica e accessori per i mobili. Per cui anche in questo caso sarebbe importante che le due realtà dialogassero tra di loro per trasferire le reciproche conoscenze».

07-08-09, Pag. 6, PORDENEONE E SACILE

## Presidenza del consiglio a Brugnera: «Così aumentano i costi della politica»

**BRUGNERA.** Continua a tenere banco a Brugnera la querelle sul presidente del consiglio comunale, la nuova figura istituzionale che il sindaco Ivo Moras ha dichiarato di voler istituire preannunciando l'intento di insediare Ivan Pignat, consigliere dei Giovani per Brugnera, terza forza della coalizione di centro-destra al governo. Dopo il deposito di un'interrogazione sul punto, torna alla carica il capogruppo di Insieme per Brugnera Renato Piccinato che respinge al mittente l'accusa di incoerenza mossa da Moras – scaturita da un voto favorevole di Insieme al programma amministrativo che prevedeva la nuova carica, scelta poi criticata con un'interpellanza – e punta nuovamente il dito sui costi della politica comunale, vera contraddizione rispetto agli annunci di tagli alle spese fatti dal sindaco.

«Il sindaco non tiene conto del diverso contesto in cui i due pareri discordi espressi dal gruppo Insieme per Brugnera sono stati formulati – sottolinea Piccinato –. L'iniziale manifestazione della volontà di istituire tale figura era stata motivata dal sindaco col proposito di gestire anche il rapporto con le minoranze, istituendo una figura di garanzia. Come si possono accogliere, se non con favore, simili dichiarazioni d'intenti? In realtà, quando dalle dichiarazioni di intenti si è passati poi a una proposta operativa, il sindaco ha mostrato di avere in mente altri progetti: infatti è già stata individuata, a quanto pare senza margini di trattativa, la persona che dovrà ricoprire l'incarico ed è stata prevista un'indennità di carica che potrebbe essere pari a quella di un assessore».

Nessuna contraddizione, quindi, da parte di Insieme per Brugnera che rimarca, con due rilievi critici, la propria contrarietà al progetto della nuova "poltrona", ideata in base ad accordi interni alla coalizione. «Dal punto di vista istituzionale – obietta Piccinato – un presidente del consiglio comunale di fatto individuato dal sindaco costituirà un incentivo al dialogo tra maggioranza e opposizione? O non finirà piuttosto per aumentare le distanze tra le parti?». Poi il nervo scoperto del compenso correlato alla carica: «Dal punto di vista economico questa amministrazione si pone in netta controtendenza rispetto a tutti i tentativi che da più parti vengono annunciati per ridurre i costi della politica, non ultime le proposte che la Lega Nord (il partito del sindaco) ha formulato in sede regionale per ridurre il numero di assessori e consiglieri in tutti gli enti locali. Perché l'attuale amministrazione non ha saputo o voluto contenere i costi, nominando il numero massimo di assessori, e vuole ora riconoscere lo stesso corrispettivo anche a questa nuova figura?».

Dopo le critiche, un invito: «Suggeriamo al sindaco che non venga previsto alcun tipo di compenso per tale incarico, anche per escludere che la nomina annunciata altro non sia un mero risarcimento per il buon esito della campagna elettorale». **Luca Ros**

## IL GAZZETTINO **Sabato, 8 agosto 2009**

Sabato 8 Agosto 2009, Pag. 5, PORDENONE

### LE NOMINE

#### **NUOVI DIRIGENTI, LE SCUOLE IN LISTA D'ATTESA**

(A.B.) Oltre al Mattiussi, diverse scuole del Friuli Occidentale attendono la nomina del nuovo dirigente scolastico o di un nuovo incaricato, perché le 13 new entry previste per il Friuli Venezia Giulia (647 a livello nazionale) non saranno sufficienti a coprire i posti vacanti nel Pordenonese. Ecco l'elenco delle scuole senza dirigente dal 1° settembre: Circolo didattico Maniago, Istituto comprensivo di Meduno, Chions, Brugnera; tra le superiori, Ipsc Flora di Pordenone, Ipsia di Brugnera, Isa Galvani di Cordenons, Istituto Torricelli di Maniago (liceo e Ipsia), Istituto superiore Marchesini di Sacile (tecnico commerciale e professionale-aziendale-turistico), Itc Mattiussi di Pordenone).

Sabato 8 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

### IN BREVE

#### **FONTANAFREDDA**

##### **Sistema ambiente in ferie**

Dal 17 al 21 agosto lo sportello di Sistema ambiente presente in comune di Fontanafredda rimarrà chiuso. Gli utenti per le pratiche relative ad acquedotto e fognature potranno comunque rivolgersi agli uffici centrali della società a Brugnera, in via San Giacomo 9: martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13 e il lunedì dalle 15 alle 18. Per il pronto intervento chiamare il 3356895486.

Sabato 8 Agosto 2009, Pag. 10, HINTERLAND AZZANESE

**PRATA** Dopo la "Famiglia" sotto la loggia, Pegolo prepara un'altra opera

## **Statue lignee nel paese dei fiumi**

**Dello scultore autodidatta che piace al sindaco**

### **Prata**

Ogni giorno l'ampia e funzionale piazza Wanda Meyer con la presenza di genitori e bambini desiderosi di fuggire l'afa si anima fino a tarda sera. Mentre i genitori si scambiano le loro opinioni i bambini scorazzano fra i zampilli della fontana, lungo i ciottoli che, sulla piazza, disegnano i tre fiumi (Sentiron, Meduna e Livenza) che circondano Prata, sui gradini del monumento ai Caduti e della torre civica. Sul posto spicca la monumentale statua lignea che raffigura la famiglia collocata sotto la loggia della torre Civica, legno, figure massicce, figure tutte collegate fra loro a formare una sorta di blocco unico.

È opera dello scultore autodidatta Bruno Pegolo e la statua è ricavata da un un unico ceppo di olmo secolare che le mani di Bruno hanno trasformato in opera d'arte. Portata a Prata lo scorso anno assieme ad altri lavori di Pegolo in occasione di una collettiva di artisti locali, la "Famiglia" è stata particolarmente apprezzata dal sindaco Nerio Belfanti che ha chiesto all'artista di Tamai di darla in comodato al Comune. Riconoscente, per l'attenzione a lui riservata, Bruno Pegolo non ha saputo dire "no". Ma non è tutto. In occasione della seconda edizione di "Prata tra i fiumi", lo scultore sta lavorando su un'altro ceppo che, il 29 e 30 agosto collocherà nello spazio lungo l'argine riservato agli artisti locali, lavori, che insieme ad altre attività, animeranno la due giorni tra i fiumi di Prata.

**Romano Zaghet**

## MESSAGGERO VENETO **Sabato, 8 agosto 2009**

08-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

### AGENDA

#### **Spettacolo di cabaret con il gruppo "Nati mati"**

Ad Azzanello di Pasiano torna il teatro sotto le stelle dell'associazione Club 31 con lo spettacolo di cabaret del gruppo teatrale di Brugnera "Nati mati".

## IL GAZZETTINO **Domenica, 9 agosto 2009**

**Domenica 9 Agosto 2009, Pag. 6, REGIONE / ECONOMIA**

### **MERCATO DEL LAVORO**

## **Si ricomincia ad assumere nei settori legno e meccanica**

(pt) **"Copat"** cerca un tirocinante con buona conoscenza delle lingue inglese e francese per attività di assistenza al direttore commerciale e di supporto all'ufficio marketing. È richiesta la disponibilità a un inserimento tramite tirocinio formativo di sei mesi. Info Lisa Feltrin 0434 617111 l.feltrin@copat.it. Sede di lavoro Brugnera.

Sempre **"Copat"** cerca un impiegato commerciale estero con ottima conoscenza dell'inglese e del francese per inserimento ordini e gestione clienti all'interno dell'ufficio estero. È richiesta esperienza nel settore del legno con conoscenza del prodotto "cucina", buona dimestichezza con programmi di grafica e con AS/400. Sede di lavoro Brugnera. Info Lisa Feltrin 0434 617111 l.feltrin@copat.it.

**"Gi Group Spa"** filiale di Pordenone, ricerca con urgenza, per azienda attiva nel settore metalmeccanico, un interprete part-time. È richiesta l'ottima conoscenza della lingua inglese. Presentarsi in filiale, in via Oberdan 27, a Pordenone, previo appuntamento. Info sul sito [www.gigroup.it](http://www.gigroup.it).

La stessa Spa, filiale di Pordenone, cerca con urgenza quattro carpentieri e saldatori a filo con esperienza in montaggio di impianti e capacità di lavorare la lamiera. È richiesta la disponibilità alla trasferta in cantiere del Sud Italia. Presentarsi in filiale (via Oberdan 27 a Pordenone) previo appuntamento. Il contratto è a tempo determinato.

Si cercano, infine, per area di lavoro Prata di Pordenone, Pasiano e Portobuffolè, 30 persone (è sufficiente la licenza media) da impiegare come operai generici per diverse mansioni: addetti al montaggio, assemblaggio, imballaggio, uso macchine manuali per la lavorazione della materia prima. Si richiede la disponibilità a lavorare su turni e a fare straordinario. Non è richiesta specifica esperienza pregressa nel medesimo settore. Portare il proprio curriculum vitae nella sede di "Gi Group Spa" (filiale di Pordenone).

**Domenica 9 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE**

**BRUGNERA** Con il centro di aggregazione, sarà una delle priorità del sindaco Moras

## **Un'associazione per i giovani**

### **Brugnera**

La realizzazione del Centro di aggregazione giovanile - per il quale c'è un progetto esecutivo che dovrebbe avere attuazione nel 2010 per una spesa di circa 500 mila euro, dei quali 272 mila circa contributo della Regione e circa 222 mila fondi comunali - è uno degli obiettivi primari dell'amministrazione comunale.

Lo sottolinea il sindaco Ivo Moras, evidenziando che «quello dei giovani, dell'utilizzo del tempo libero è uno dei punti fondamentali del programma con il quale ci siamo presentati agli elettori e che ha pesato sulle nostre scelte».

Le premesse per dare una risposta a questo problema ci sono, secondo il sindaco, grazie al «progetto del Centro di aggregazione già finanziato anche grazie al contributo regionale. Si tratta ora, di garantirne il funzionamento».

Per questo Moras pensa alla costituzione di un'associazione che segua le problematiche legate ai giovani, alle attività da programmare per loro, al loro coinvolgimento in manifestazioni e iniziative varie. Il sindaco sottolinea di aver già discusso di questo con tanti giovani dai quali ha avuto «ampia disponibilità a collaborare per dare vita ad un organismo che comprenda rappresentanti di associazioni, di società, di persone che siano disponibili a mettersi a disposizione della comunità e disponibili a gestire il centro che dovrà diventare motore pulsante sia dal punto di vista operativo che gestionale degli eventi, per garantire anche l'utilizzo delle altre strutture presenti sul territorio non ancora utilizzate».

Anticipando alcune prossime iniziative, Moras conferma che al consiglio comunale di settembre, si procederà alla nomina del presidente del consiglio comunale che sarà Ivan Pignat il quale avrà il compito di garantire il collegamento con tutti i capigruppo e con tutti i consiglieri. A lui spetterà poi il compito di trasferire le volontà dell'amministrazione, nel reciproco dialogo».

Per quanto riguarda l'attività istituzionale il sindaco annuncia infine che da ottobre, inizierà a interpellare le minoranze per sentire loro proposte, suggerimenti, in vista del percorso da compiere per la stesura del primo bilancio di previsione dell'era Moras.

**M.S.**

**Domenica 9 Agosto 2009, Pag. 10, AZZANESE HINTERLAND**

## **Casa di riposo, il giallo del centro diurno**

**Pasiano, l'annuncio del progetto e poi le smentite. L'opposizione chiede spiegazioni**

### **Pasiano**

Ma l'incarico c'è o non c'è? Le dichiarazioni pubbliche della dottoressa Silvia Mion hanno suscitato un vespaio e indotto i consiglieri della minoranza di Pasiano Viva a depositare un'interrogazione urgente per chiarire i contorni, le responsabilità e i progetti assistenziali futuri di Casa Lucia di Pasiano. La Mion, infatti, ha illustrato tutta una serie di progetti che riguardano la struttura a partire dal centro diurno e ne ha guadagnato una serie di smentite.

Pier Carlo Begotti, Maurizio Babuin, Angela Urban, Monica e Valentino Pase chiedono infatti al sindaco di precisare che ruolo riveste la dottoressa Mion e "quale tipologia di contratto è stato stipulato, nonché di indicare quale sia la situazione finanziaria della casa di riposo, specificando le conseguenze e gli scenari che potrebbero palesarsi alla espressa volontà di attivare un nuovo centro diurno nella struttura della casa di riposo stessa". Nei giorni scorsi infatti, la Mion è stata protagonista di alcune dichiarazioni in qualità di consulente e responsabile dell'avviamento, entro pochi mesi, di un centro diurno all'interno di Casa Lucia per i comuni di Prata e Pasiano. Ma tale servizio è già attivo da molti anni a Pasiano, con sede in viale dei Tigli e pertanto verrebbe a costituirsi una duplicazione.

Il presidente di Casa Lucia Severino Bomben ha smentito questa intenzione con una nota: «Al momento questa casa di riposo non sta avviando alcun progetto relativo a un centro diurno». Bomben inoltre precisa: «La signora Silvia

Mion non ha alcun rapporto di lavoro diretto con questa Azienda pubblica di servizi alla persona e che alla stessa non è stato conferito alcun incarico, di nessun genere, né come direttore né come consulente». Mion è infatti dipendente della cooperativa KCS Caregiver che ha in gestione l'attività assistenziale all'interno della casa di riposo. Le forme di attività da avviare all'interno di tale struttura non spettano quindi alla cooperativa, che ha un ruolo meramente esecutivo, bensì al consiglio di amministrazione di Casa Lucia, composto dai sindaci dei tre Comuni partecipanti ovvero Pasiano, Prata e Brugnera e la parrocchia di San Paolo.

L'assessore ai servizi socio assistenziali Paolo Bonotto chiarisce la posizione del Comune di Pasiano: «Il centro diurno e la casa di riposo sono due importanti realtà che, in prospettive diverse, offrono occasioni di scambio e valorizzazione degli anziani della comunità. È chiaro che il primo si rivolge a tutti i residenti del comune, mentre il secondo è indirizzato soltanto agli ospiti di Casa Lucia, che all'interno delle sue politiche di gestione, può valutare la possibilità di incrementare il servizio di animazione e di attività ricreative dedicate ai soggetti che vi soggiornano».

Infine sulla situazione economica di Casa Lucia il presidente Bomben anticipa che «dal punto di vista economico, l'avvio dell'attività è il momento più difficile e noi l'abbiamo superato oltre le più rosee aspettative, certificando un bilancio consuntivo in pareggio, perfettamente in linea con il documento di previsione».

Elisa Piccinin

**Domenica 9 Agosto 2009, Pag. 10, AZZANESE HINTERLAND**

**IN BREVE**

**PORCIA**

**Nonna Assunta compie 100 anni**

Raggiungerà oggi l'ambito traguardo dei cent'anni nonna Assunta Giavedon, nata il 9 agosto del 1909 a Palse di Porcia, una signora ancora molto arzilla e lucida e circondata dall'affetto dei numerosi familiari. Si sposò con Antonio Carnelos, il 28 novembre 1931, a Palse, e ha dato alla vita sei figli: Caterina, Gilda, Delfina, Giuliana, Luciano e Rita. La sua vita è stata completamente dedicata alla famiglia, prima in campagna, a Tamai, e poi a Palse. Con il tempo la famiglia si è allargata: ben 12 i nipoti e, successivamente, 10 pronipoti. Ha perso il marito nel 1992, oltre a una figlia e un nipote. I festeggiamenti avranno luogo a Porcia, con tutta la sua grande famiglia.

## **MESSAGGERO VENETO**    **Domenica, 9 agosto 2009**

09-08-09, FASCICOLO NORDEST, Pag. 3, ATTUALITA'

**Gli automobilisti che hanno attraversato il Friuli sono andati a caccia di acqua per affrontare caldo e code**

### **Stavolta vanno in tilt le aree di servizio**

**Prese d'assalto in particolare quelle di Gonars e Brugnera sud**

**UDINE.** Affari d'oro, ma anche qualche disagio inaspettato, per le aree di servizio delle A28 e A4. Da una parte Brugnera Sud e Gruaro Ovest sono andate in affanno all'alba per la grande mole di traffico creatasi dopo la decisione di adottare il piano di emergenza per la "liberazione" del Passante di Mestre. Addirittura sono stati chiamati rinforzi per far fronte alla cospicua mole di lavoro. Sull'autostrada A4 "presa di mira" in particolare l'area di servizio di Gonars, che ha accolto molti degli automobilisti diretti in Croazia e sulla spiaggia di Grado. Qui i vacanzieri hanno fatto scorte in particolare di bottiglie d'acqua e altri generi di prima necessità per affrontare le lunghe code a Palmanova e alla barriera del Lisert, mai forse come ieri così in affanno (si sono superati i 10 chilometri).

Con i diversi gestori delle aree di servizio e degli autogrill delle varie autostrade, Autovie Venete fino a venerdì sera aveva organizzato degli incontri per spiegare il piano di emergenza e quindi le modalità delle deviazioni che sarebbero state apportate in caso di overbooking del Passante, fatto puntualmente verificatosi all'alba di ieri. Erano da poco passate le 5 del mattino quando è scattato il piano di emergenza da bollino nero. Le deviazioni hanno riguardato la tangenziale di Mestre (A57), la bretella dell'aeroporto Marco Polo, cui sono state dirottate le auto verso Jesolo, e soprattutto l'autostrada A27 verso Conegliano/Belluno. L'uscita obbligatoria a Conegliano prevedeva il successivo ingresso sull'A28 attraverso Godega di Sant'Urbano. Ebbene, l'area di servizio di Brugnera Sud (che si trova in comune di Brugnera, nella frazione di Tamai) per migliaia di automobilisti ha rappresentato la prima area attrezzata di sosta (su un tratto gestito da Autovie) dopo la provincia di Venezia: quella di Arino infatti si trova sull'A4, nel tratto Padova-Mestre. «L'area di servizio di Cervada, sulla carreggiata Nord verso l'A27 – ha spiegato uno dei soci di Brugnera Sud, Andrea Delle Vedove –, si trova dopo lo svincolo di Conegliano, per cui gli automobilisti, una volta dirottati sulla A28, hanno trovato in Brugnera Sud la prima area di servizio dopo circa tre quarti d'ora di strada. Da Autovie ci hanno spiegato che situazioni simili con code e rallentamenti, si ripresenteranno sempre di più in futuro, quando la A28 verrà completata e inizieranno i lavori per la terza corsia sulla A4». Dalle 7 alle 10.30 il personale di Brugnera Sud è andato in affanno, tanto che lo stesso Delle Vedove è stato tirato giù dal letto per dare una mano alle proprie dipendenti dietro al bancone. «I turisti hanno acquistato molte bottiglie d'acqua – ha continuato Delle Vedove –, hanno adoperato i servizi e hanno acquistato i giornali facendo colazione, come se fosse una giornata qualunque. Solo che il ritmo è stato molto, molto più alto. Poi tutto si è calmato, ma per l'intera giornata siamo stati in attesa di una nuova emergenza. Chissà poi cosa accadrà con il controesodo».

Disagi anche a Gruaro Ovest, dove la gestione dell'autogrill è cambiata dal gennaio di quest'anno. Anche a Gonars momenti di superlavoro si sono registrati al mattino. Il ritmo è stato incessante. A differenza di Brugnera Sud, però, Gonars anche nel pomeriggio ha lavorato moltissimo. Il flusso di turisti verso Lisert è stato pressoché ininterrotto, fino al tardo pomeriggio. **Rosario Padovano**

## L'AZIONE **Domenica, 9 agosto 2009**

9 agosto 2009, pag. 14, Cultura

### **ALTOLIVENZAFESTIVAL**

#### **Primo concerto il 30 agosto a Portobuffolè**

Si apre domenica 30 agosto la XV edizione dell'Altolivenza Festival, la rassegna concertistica itinerante organizzata dall'associazione culturale altoliventina XX Secolo. Il primo appuntamento è domenica 30, alle 17 nel duomo San Marco di Portobuffolè, dove Roberto Antonello si esibirà in un concerto d'organo. Lo stesso giorno, in collaborazione con Musae-Percorsi culturali in provincia, alle 21 nel palazzo della Provincia a Pordenone si terrà il concerto "Dowland and friends" con il tenore Giampaolo Fagotto, il liutista Massimo Lonardi e la Cappella Altoliventina diretta da Sandro Bergamo. L'Altolivenza Festival proseguirà il 2 settembre con il concerto d'organo di Renata Bauer nella chiesa parrocchiale di Dardago. Successivi appuntamenti sono in programma domenica 6 settembre nel teatro comunale di Polcenigo, giovedì 10 nel teatro Gozzi di Pasiano, domenica 13 a villa Varda di Brugnera, domenica 20 nell'azienda agricola Vizzotto a Basalghelle, mercoledì 23 nella chiesa parrocchiale di Pasiano, giovedì 24 a villa Memmo Morosini a Prata, sabato 26 a palazzo Michielin Loredan a Meduna di Livenza, domenica 27 a villa Zilli a Fontanafredda, martedì 29 nella chiesa parrocchiale di Maron, il 4 ottobre nella chiesa parrocchiale di Campomolino, giovedì 8 nella chiesa parrocchiale di Ghirano e venerdì 16 nel teatro Gozzi di Pasiano. Il programma dettagliato si può consultare sul sito [www.altolivenzacultura.it](http://www.altolivenzacultura.it). **GB**

9 agosto 2009, pag. 15, Cultura

### **MUSAE**

#### **Percorsi culturali**

Sono cinque gli incontri e manifestazioni inseriti nel calendario di Musae-Percorsi culturali in provincia a tenersi in diocesi di Vittorio Veneto. Nel cartellone della Provincia di Pordenone, infatti, figurano il 29 agosto, a villa Frova a Stevenà, lo spettacolo teatrale "Veci se nasse... no se diventa" di Giovanni Giusto, il 4 settembre sulle rive del fiume Meschio a Schiavoi di Sacile lo spettacolo teatrale "Racconti del Meschio" con Bruna Braidotti e Romano Todesco e a villa Varda di Brugnera lo spettacolo teatrale "Un grazioso via vai" con la compagnia I commedianti per scherzo di San Cassiano di Livenza, il 5 a villa Varda lo spettacolo musicale dell'Orchestra Takam e il 20 a Sacile il concerto di 30 cori dell'Uschi di Pordenone. Il 18 e 19 settembre al teatro Pileo di Prata si terranno, invece, due concerti.

9 agosto 2009, pag. 18, In onda

### **MUSICA & CONCERTI**

#### **NOTE INDIANE A SERRAVALLE, CANTAUTORI A CISON,**

#### **MAGONI E SPINETTI A PONTE PRIULA, SOUND PARK**

#### **Musica per le vacanze**

Ecco qualche segnalazione che speriamo possa tornare utile a chi non andrà fuori città per poter passare al meglio le ultime sere d'estate.

Venerdì 7 agosto, dalle 21, i giardini dell'antico Castrum di Serravalle ospitano il musicista indiano Partho Sarohty, virtuoso del Sarod (un liuto indiano di origine afgana) che gode di fama mondiale e vanta numerose collaborazioni di prestigio. Sabato 8, sempre a partire dalle 21, in occasione del festival Artigianato Vivo a Cison di Valmarino, i cantautori Gerardo Pozzi, Davide Camerin e Iseo Pin si esibiscono in un'estemporanea e surreale performance fatta di poesie di Gerardo, racconti di Davide e canzoni di entrambi, suonate con strumenti insoliti (tra cui il kazoo e una batteria artigianale, costruita con cartoni da imballaggio, una botte per aceto e una vecchia bicicletta). Mercoledì 26 a Ponte della Priula nella piazza Tempio Votivo si esibiranno Petra Magoni (nella foto) e Ferruccio Spinetti: lei è la moglie del pianista Stefano Bollani, lui è uno dei membri degli Avion Travel. Insieme propongono il progetto "Musica Nuda": un tentativo di spogliare canzoni appartenenti a diversi generi e reinterpretarle solo con la voce e il contrabbasso. Ed eccoci alla tre giorni di musica a Brugnera, per la nuova edizione del Soundpark, che da ormai dieci anni riempie il meraviglioso parco di villa Varda. Il festival comincerà giovedì 27 con performance jazz e il concerto dei Father Murphy, band veneta ormai all'ottavo album che vanta diversi riconoscimenti a livello nazionale ed europeo. Venerdì 28 sarà la volta di metal e hardcore, con Sburtality, Inira, Overunit Machine, The Secret e infine Slowmotion Apocalypse, reduci dalla registrazione del loro terzo disco negli States. A chiudere la manifestazione ci penseranno i Captain Mantell, giovani ma già conosciuti nel panorama indipendente italiano, e i tedeschi Mouse On Mars, attivi da quindici anni e considerati uno dei gruppi più importanti nel mondo della musica elettronica. **Shadia El Tabch**

9 agosto 2009, pag. 30, Dai nostri paesi Friuli

### **S. CASSIANO DI LIVENZA: GIOVEDÌ 13 SI FESTEGGIA IL PATRONO**

Era un maestro Cassiano da Imola. Visse tra il III e il IV secolo dopo Cristo e, secondo quanto sostiene la tradizione, venne ucciso dai suoi stessi allievi, colpevole di non voler fare sacrifici ai falsi idoli pagani. La Chiesa lo ricorda il 13 agosto, giorno in cui anche a San Cassiano di Livenza ogni anno la festa religiosa si unisce a quella laica coinvolgendo l'intera comunità. Giovedì si comincerà alle 10.30 con la messa, concelebrata dal parroco don Carlo Dal Pont e dagli altri sacerdoti della zona. «Dopo la messa ci sarà una bicchierata per tutta la comunità di San Cassiano - ha spiegato Franco Segatto dell'associazione Festa del vino, che da tempo collabora all'organizzazione della festa del patrono -. Da

qualche anno, infatti, la festa, che prima era riservata alle autorità politiche e religiose, è diventata di tutti. Per questo, insieme alla parrocchia, noi della Pro loco prepariamo un brindisi e un buffet in piazza Venezia davanti alla chiesa». La giornata proseguirà poi al ristorante Villa Varda di San Cassiano. **Francesca Ceccato**

9 agosto 2009, pag. 30, Dai nostri paesi Friuli

## **BREVI FRIULI**

### **BRUGNERA: Soundpark**

Da giovedì 27 a sabato 29 agosto, dalle 20 nel parco di villa Varda, è in programma la manifestazione musicale "Soundpark": giovedì suoneranno Father Murphy e Remiture, venerdì Slowmotion Apocalypse e The Secret, sabato 29 Mouse on Mars e Captain Mantell.

## **MESSAGGERO VENETO** Martedì, 11 agosto 2009

11-08-09, Pag. 3, CRONACA DI PORDENONE

**Uno detiene il titolo nazionale del gioco di carte, l'altro quello europeo. In California alla conquista della qualifica internazionale**

### **A San Diego per diventare campioni di Pokemon**

**Alessio Parcianello di Maron e Alberto Ceolin di Puja in trasferta dal 13 al 15 agosto**

Dalla zona del mobile a San Diego per disputare il campionato mondiale di carte Pokemon. È l'originale trasferta conquistata da Alessio Parcianello e Alberto Ceolin i quali, assieme ad altri due giocatori di Milano e due di Roma, hanno guadagnato il diritto a rappresentare l'Italia al massimo torneo internazionale in programma in California dal 13 al 15 agosto.

Alessio, ventiquattrenne di Maron di Brugnera, studente in ingegneria elettronica al corso di laurea specialistica di Udine e prossimo all'iscrizione alla specialistica, lo scorso maggio ha vinto il campionato nazionale di carte Pokemon. A Milano si è imposto su 120 giocatori che si erano qualificati alla finale italiana. Grazie a quel successo Alessio, che succede ad Andrea Ceolin, fratello di Alberto, oltre a 1500 dollari, ha ricevuto la possibilità di partecipare al mondiale di San Diego a complete spese dell'organizzazione.

In California Alessio sarà accompagnato dall'amico Alberto, sedicenne di Puja di Prata, studente del liceo scientifico Grigoletti di Pordenone, alla seconda esperienza iridata consecutiva. Alberto, anche lui cresciuto nella valida scuola di gioco del Safarà, celebre fumetteria di Torre, ha staccato il biglietto per San Diego anche senza essere campione nazionale in quanto terzo nella classifica europea.

La partenza dei due campioni per l'America è prevista per oggi. «Sono contento di partecipare perché non me l'aspettavo proprio di vincere il titolo nazionale – ammette Alessio –. Sono uno che gioca ormai da sei anni, con gli amici per aiutarli nella preparazione dei tornei. Abitando a poca distanza da Andrea e Alberto ho imparato a giocare grazie a loro. È da un mese che ci stiamo preparando con molta attenzione. Sono felice di questa esperienza che, però, penso che rimarrà l'unica perché voglio laurearmi quanto prima. Il Pokemon richiede un impegno anche di tre-quattro ore giornaliere, un lusso che non mi posso concedere spesso». **Giacinto Bevilacqua**

11-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

**Dopo un anno di pausa, Brugnera ospiterà il meglio della scena musicale indipendente e straniera**

### **Il ritorno di Soundpark a villa Varda**

**La manifestazione dal 27 al 29 agosto con un ricco calendario**

**BRUGNERA.** Dopo un anno di pausa il 2009 segna il ritorno a Brugnera, al parco di villa Varda, di Soundpark, festival di musica e arti organizzato dall'associazione culturale TajDeBlu. Da giovedì 27 a sabato 29 agosto l'ottava edizione della manifestazione si presenta con un calendario ricco di interessanti proposte ed eventi culturali gratuiti, portando a Brugnera il meglio della scena musicale indipendente italiana e straniera.

La kermesse di fine estate esordisce con una felice miscela di arte e musica. Alle 21.45 di giovedì 27 si inaugurerà park-IN-art, progetto espositivo ideato dall'associazione culturale Venti minuti, che per la prima volta farà propri gli spazi del parco di Villa Varda sperimentandoli con i video di Enrica Casentini, CromaZoo, Marina Ferretti e con le installazioni di Ludovico Bomben, Sandro Crisafi e Michele Spanghero. Seguirà la musica del Sergio Castelletto ensemble che regalerà al pubblico un viaggio tra suggestioni jazz e latin jazz. La serata proseguirà in bilico tra grunge e noise con il groove graffiante dei Remiture. Head-liner della serata, un trio trevigiano di origine, ma internazionale nelle frequentazioni, i Father Murphy.

Venerdì 28 agosto Villa Varda apre le porte al mondo del metal e a Soundpark si inaugura il primo Doomsday. I concerti, che inizieranno alle 20, vedranno alternarsi sul palco cinque tra le band che meglio rappresentano il mondo metal made in Triveneto. Ospiti d'onore saranno i pordenonesi Slomotion Apocalypse. Il gruppo vanta un'intensissima attività live che lo ha portato a condividere il palco con band del calibro di Korn, Soulfly, Ozzy Osbourne e Megadeth, per citarne alcune. Nella stessa serata anche i triestini The Secret.

Sabato 29 agosto il Parco di Villa Varda si riempirà con i suoni di un ospite d'eccezione, il duo tedesco Mouse on Mars gruppo tra i protagonisti del rinnovamento della scena elettronica tedesca, pioniere di un suono in bilico tra dub, drum & bass, ambient, techno, trance, jungle attingendo ai ritmi sincopati dell'hip hop e a divagazioni di world music. Affiancheranno i Mouse on Mars gli "spaziali" Captain Mantell giovane rivelazione elettronica veneta. Per contatti o informazioni su Soundpark: [www.myspace.com/tajdeblu](http://www.myspace.com/tajdeblu). **(s.m)**

## IL GAZZETTINO Mercoledì, 12 agosto 2009

Mercoledì 12 Agosto 2009, Pag. 2, PORDENONE

**Nascosto da un casco aveva rubato una borsetta a una pordenonese durante una sagra. La fuga in Vespa non è bastata. Ha confessato**

### **Lo scippatore tradito dai capelli troppo lunghi**

(F.Fi.) Scippo mancato sabato notte alla festa dell'Artigianato Vivo, nel trevigiano, ma il responsabile è stato identificato e denunciato dai carabinieri della stazione di Cison di Valmarino dopo una breve ricerca, sulla base della descrizione della vittima e del mezzo utilizzato. È stato deferito all'autorità giudiziaria un giovane di Farra di Soligo, V.F. 32 anni, celibe, disoccupato, incensurato, che per la caratteristica di avere i capelli lunghi e raccolti a coda di cavallo non era passato inosservato alla festa cisonese. Lunedì in caserma ha confessato spontaneamente di essere l'autore dello scippo giustificando l'azione con le sue enormi difficoltà economiche. Per questo dopo la mezzanotte di sabato scorso lungo le vie del centro storico, che a quell'ora erano ancora molto frequentate dai visitatori della manifestazione ha puntato una giovane coppia: B.P. 29 enne di Brugnera, nubile, impiegata, in compagnia del fidanzato Z.G., 32enne di Susegana. È piombato loro alle spalle con la sua Vespetta, casco in testa dal quale spuntavano i capelli lunghi raccolti in una vistosa coda di cavallo. Ha strappato di mano alla ragazza la borsa contenente oltre ai documenti di identità dei due giovani, anche 740 euro in contanti e tre telefoni cellulari. Sarebbe stato un buon colpo ma mentre tentava di dileguarsi per le vie del paese, rischiando in più circostanze di investire altri passanti, è stato rincorso dal fidanzato della vittima. Lo scippatore, vistosi ormai braccato ha deciso di gettare a terra il maltolto, e si è coperto così la fuga. Le vittime hanno recuperato subito la borsa, denunciando lo scippo sventato solo la mattina successiva ai carabinieri della stazione cisonese. Sulla base delle descrizioni fornite dalle vittime, il mezzo utilizzato dallo scippatore e la «famosa» coda di cavallo che spuntava dal casco, i militari hanno svolto immediatamente le ricerche per l'identificazione dell'uomo, arrivando ben presto a V.F., proprietario proprio di un ciclomotore Vespa, che vistosi scoperto ha ammesso tutto.

## MESSAGGERO VENETO Mercoledì, 12 agosto 2009

12-08-09, Pag. 8, GIORNO & NOTTE

### **Chiusi con successo i festeggiamenti di Maron**

**La kermesse è riuscita grazie all'impegno dei volontari e all'inserimento di nuove proposte**

Dieci serate tra tendoni con tanta musica, spettacoli di ballo, sport, mostre e buona cucina. Il tutto tra qualche accattivante novità (su tutte il torneo di calcio balilla e il concorso "Miss Paesi in festa") e molte conferme (la cena paesana, il pranzo con le trippe e la pedalata cicloturistica) proposte nella consolidata formula della sagra. E con un sempre maggiore spazio dedicato alle iniziative di volontariato. Questi i tratti dell'ultima edizione dei festeggiamenti di Maron di Brugnera, grazie al coinvolgimento di decine di collaboratori dell'Associazione festeggiamenti. Tra i momenti più attesi, la presentazione della mostra "Clik...si recita" alla presenza di don Luciano Peschiutta, instancabile e indimenticato animatore dell'oratorio don Bosco per diverse generazioni di giovani negli anni '70. Tra calici di birra in compagnia, degustazioni all'enoteca e all'happy hours le serate sono passate veloci, fino all'epilogo dei festeggiamenti. Luca Ros

12-08-09, Pag. 9, PORDENONESE E SACILE

**Ventinovenne di Brugnera scippata a Cison. Il malvivente scappa in motorino, ma abbandona la refurtiva**

### **Le ruba la borsa, il fidanzato lo bracca**

**BRUGNERA.** Viene scippata della borsetta: il fidanzato se ne accorge e rincorre lo scippatore, il quale, vistosi braccato, abbandona il maltolto e riesce a far perdere, momentaneamente, le proprie tracce.

È accaduto nei giorni scorsi a Cison di Valmarino. Protagonista dell'episodio B.P., 29 anni, di Brugnera, la quale stava passeggiando lungo le vie del centro storico assieme al fidanzato Z.G., 32 anni, di Susegana, in provincia di Treviso. Cison era particolarmente affollata, complice la manifestazione "Artigianato vivo". I due fidanzati, nel loro girovagare per le vie del centro sono stati avvicinati da una persona in sella a un ciclomotore, il volto coperto dal casco, la quale con una mossa repentina ha strappato di mano la borsa della ragazza, tentando di dileguarsi: con ciò rischiando in più circostanze di investire altri passanti. Il fidanzato della ventinovenne non s'è perso d'animo e ha rincorso lo scippatore, il quale al fine di guadagnarsi la fuga, ha deciso di gettare a terra la borsa, contenente oltre ai documenti di identità della giovane e del suo fidanzato, anche 740 euro in contanti e tre telefoni cellulari. I due fidanzati hanno quindi presentato denuncia ai carabinieri.

Sulla base di quanto denunciato, i militari dell'Arma sono ben presto risaliti all'identità del borseggiatore, un trentaduenne del vicino comune di Farra di Soligo, celibe, disoccupato e incensurato. Il quale, convocato in caserma ha confessato, giustificando l'azione criminosa con il proprio stato di indigenza. Il 32enne è stato deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria di Treviso.

12-08-09, Pag. 9, PORDENONESE E SACILE

**Filarmonica**

## **Concerto alla Sagra, l'ultimo diretto da Bejleri**

**SACILE.** Il tradizionale concerto dell'Istituto filarmonico città di Sacile nell'ambito della Sagra dei osei (sabato, alle 22, in Campo Marzio) assume quest'anno un particolare significato. Sarà il concerto di congedo del maestro Zija Bejleri. Il direttore, di origini albanesi, dirigerà la banda cittadina per l'ultima volta prima di trasferirsi con la famiglia in Germania per ragioni professionali. Il direttivo della filarmonica è da tempo impegnato nel non facile compito di trovare un valido sostituto al maestro. Contatti al riguardo sono già stati avviati.

Per il concerto della 736ª sagra dei osei, Bejleri si avvarrà della collaborazione del maestro Michele Baldo, già direttore della banda musicale di Tamai. Durante il concerto, inoltre, sulla scia di quanto avvenuto in anni passati, la banda cittadina sarà supportata dal complesso degli "Ettapopy". Composta da Federica Blasi (voce), Alfonso Villano (basso), Davide Costanzo (chitarra), Francesco Robolà (sax), Federico Zamattio (tastiere), Alberto Gasparotto (batteria), la soul band proporrà brani di autori di fama quali Otis Redding, Lionel Ritchie, Gergeo Benson e Joss Stone. L'esibizione della filarmonica è uno degli appuntamenti musicali che animeranno la serata della vigilia che si concluderà a mezzanotte con i fuochi d'artificio. Nel programma anche l'opera "La serva padrona" di Pergolesi che sarà proposta alle 21.30 in piazza Duomo. Altri concerti saranno dedicati a Fred Buscaglione, a Mina e al tango con contorno di ballerini. **(m.mo.)**

## **IL GAZZETTINO**    **Giovedì, 13 agosto 2009**

**Giovedì 13 Agosto 2009, Pag. 6, SACILE**

**SACILE** Costituito un gruppo di lavoro permanente sul Bilancio

## **Assistenza, più richieste ai Comuni dell'Ambito**

**Sacile**

L'Ambito 6.1 parteciperà con un progetto dei comuni, al premio "Oscar della salute 2009", indetto dalla rete italiana delle Città sane, per invitare i comuni non ancora aderenti alle reti regionali e nazionale a promuovere la partecipazione. Al momento, su sette comuni (Sacile, Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda e Polcenigo), sono 4 quelli che sono già soci (Aviano, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile). «La filosofia delle Città sane - ha ribadito il presidente dell'assemblea Roberto Ceraolo -, si coniuga in maniera significativa con la gamma sempre più ampia delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie di competenza dei comuni e può diventare un utile paradigma di riferimento per gli indirizzi di promozione della salute e del benessere per i cittadini del nostro territorio». Lo ha deciso l'assemblea dei sindaci dell'Ambito 6.1 presieduta da Ceraolo convocata per una importante seduta di valutazione ed analisi del bilancio dell'Ambito Distrettuale.

Per rispettare i tempi tecnici necessari alla gestione contabile delle sette amministrazioni del territorio, infatti, si è reso indispensabile provvedere a una generale analisi dei vari capitoli di entrata e spesa, anche per verificare dove effettuare gli spostamenti o le variazioni da approvare e comunicare per tempo ai vari uffici comunali.

Un dato importante che è emerso, riguarda un aumento della richiesta ai Comuni di servizi specifici, soprattutto nell'area della disabilità, domiciliarità e inserimento in strutture residenziali. Proprio per la delicatezza dei temi esaminati e per dare avvio a una significativa e continua collaborazione operativa tra la parte politica di indirizzo e la parte tecnica di gestione, l'Assemblea ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro permanente sul bilancio che sarà composto da alcuni sindaci dell'Assemblea e alcuni funzionari dell'Ambito e delle ragionerie dei Comuni.

**M.S.**

**Giovedì 13 Agosto 2009, Pag. 6, SACILE**

**SACILE** Sabato sera ci sarà il tradizionale concerto dell'Istituto filarmonico

## **L'ultimo podio di Bejleri**

**Sacile**

Sabato alle 22 Campo Marzio sarà il palcoscenico del tradizionale concerto dell'Istituto filarmonico città di Sacile. Un appuntamento che quest'anno assume un significato del tutto particolare per i sacilesi, sempre particolarmente vicini al loro complesso filarmonico, il gruppo che rappresenta la più vecchia istituzione locale. La gente avrà così l'opportunità di salutare, e soprattutto di esprimere il più sentito grazie, al maestro Zija Bejleri, da tanti anni apprezzato e stimato direttore del complesso filarmonico che dirigerà per l'ultima volta. «Infatti - sottolinea il presidente dei filarmonici, Giampietro Bertolini - il maestro Bejleri, di origini albanesi, è in procinto di trasferirsi con la famiglia in Germania per ragioni professionali dopo dieci anni di attività musicale, svolta sia a Sacile che in regione. Lascia sicuramente un ottimo ricordo, sia per la preparazione e la professionalità data ai filarmonici, sia per la simpatia e la spontaneità di carattere». Non c'è alcun dubbio che con il suo arrivo Bejleri abbia dato una impronta nuova al complesso sacilese, valorizzando soprattutto i giovani della scuola di musica, che hanno rappresentato linfa vitale per la filarmonica. Il maestro ha inoltre potenziato la scuola di musica, indispensabile a garantire continuità al complesso bandistico. È un vuoto, quello che lascerà, che il Consiglio direttivo sta già cercando di coprire con un valido sostituto, avendo avviato contatti in questa direzione. Per il concerto dell'addio, Bejleri sarà supportato dal maestro Michele Baldo, che è stato già direttore della banda musicale di Tamai. Sulla scia degli anni passati il concerto avrà anche in questa occasione dei graditi ospiti. Si tratta del complesso Ettapopy: Federica Blasi voce, Alfonso Villano basso, Davide Costanzo chitarra, Francesco Rombolà sax, Federico Zamattio tastiere e Alberto Gasparotto batteria.

**M.S.**

## MESSAGGERO VENETO **Giovedì, 13 agosto 2009**

13-08-09, Pag. 7, PORDENONESE E SACILE

**Sacile.** Sette amministrazioni fanno il punto sul bilancio. Decisa la costituzione di un gruppo di lavoro permanente

### **Servizi per il sociale, più richieste**

**La situazione a livello di ambito analizzata dall'assemblea dei sindaci**

**SACILE.** In aumento in riva al Livenza le richieste rivolte ai Comuni per ottenere servizi specifici in particolare nell'area della disabilità, domiciliarità e inserimento in strutture residenziali. È quanto emerso dalla riunione dell'assemblea dei sindaci dell'Ambito distrettuale che comprende i Comuni di Sacile, Aviano, Budoia, Caneva, Polcenigo, Fontanafredda e Brugnera convocata per un'importante seduta di valutazione e analisi del bilancio. Non si ferma neanche per la tradizionale pausa estiva l'attività di indirizzo programmatico dei sindaci. La riunione è stata voluta dal primo cittadino di Sacile, Roberto Ceraolo (nella foto; presiede l'assemblea) per rispettare i tempi tecnici necessari alla gestione contabile delle sette amministrazioni dell'Ambito. Per questo motivo s'è reso indispensabile provvedere a una generale analisi dei vari capitoli di entrata e spesa anche per verificare dove effettuare gli opportuni spostamenti o variazioni da approvare e comunicare per tempo ai vari uffici comunali.

«L'incontro - commenta Ceraolo - è stata l'occasione per tutti gli amministratori di fresca nomina di verificare, anche grazie al materiale messo a disposizione dall'ufficio di direzione dell'Ambito, la relazione tra voci di entrata e spesa e le varie attività e servizi, distinte per area di intervento, assicurate dai Comuni attraverso l'ente».

È emerso, per esempio, un generale aumento di richiesta verso i Comuni di servizi specifici soprattutto nell'area della disabilità, domiciliarità ed inserimento in strutture residenziali. «Proprio per la delicatezza dei temi esaminati e per dare avvio ad una significativa e continua collaborazione operativa tra la parte politica di indirizzo e la parte tecnica di gestione - conclude il sindaco di Sacile - l'assemblea ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro permanente sul bilancio che sarà composto da alcuni sindaci e da funzionari dell'Ambito e delle ragionerie dei singoli Comuni».

Nel corso della riunione si è deciso, inoltre, di partecipare con un progetto dei Comuni al premio "Oscar della salute 2009" indetto dalla rete italiana delle Città sane. Le municipalità non ancora aderenti alle reti regionale e nazionale sono state invitate a promuovere tale significativa partecipazione. Al momento sono solo quattro (Aviano, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile) su sette i Comuni dell'Ambito già soci. «La filosofia delle Città sane - ha ribadito Ceraolo, già promotore a suo tempo dell'adesione per il Comune di Sacile - si coniuga in maniera molto significativa con la gamma sempre più ampia delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie di competenza dei Comuni e può diventare un utile paradigma di riferimento per gli indirizzi di promozione della salute e del benessere per tutti i cittadini del nostro territorio». (m.mo.)

## MESSAGGERO VENETO **Venerdì, 14 agosto 2009**

14-08-09, PRIMA PAGINA

**Pordenone I due figli della donna sono stati dimessi dal nosocomio. Oggi i funerali a Pasiano**

**Omaggio a Leonora: ospedale "invaso"**

**Centinaia di gitani da tutta Italia per l'addio alla 27enne morta in un incidente**

**PORDENONE.** Centinaia di ex gitani ieri in ospedale a Pordenone per rendere omaggio alla 27enne morta in un incidente stradale a Chions. Oggi i funerali a Pasiano. IL SERVIZIO IN CRONACA

14-08-09, Pag. 3, CRONACA DI PORDENONE

### **Centinaia in ospedale per rendere omaggio a Leonora**

**Ex gitani provenienti da tutta Italia per l'addio alla 27enne morta in un incidente. Dimessi i due figli**

Saranno celebrati oggi i funerali di Leonora Braidich, 27 anni, morta l'altra sera a seguito di un incidente stradale a Chions. Ieri la stessa comunità si è stretta attorno ai familiari, al marito Stefano e ai quattro figli: una mobilitazione senza precedenti, che ha richiamato da tutta Italia e anche dall'estero, familiari e conoscenti, sia davanti alla camera ardente in via Rotto, sia nel reparto di pediatria dove erano stati ricoverati (e dimessi ieri pomeriggio) i due bimbi della sfortunata giovane rimasti coinvolti nell'incidente. A Pramaggiore, cittadina di residenza della famiglia, nei pressi del campo sportivo sono ormai giunti oltre 80 tra roulotte e camper e la stima è di almeno 500 arrivi: «Siamo radicati - spiegano - e anche benvenuti. Chi non ci conosce ha pregiudizi». Loro, infatti, una sessantina di famiglie con avi nel Montenegro, risiedono in modo stanziale tra Friuli e Veneto da almeno quattro generazioni e lavorano il ferro.

«Siamo qui a portare solidarietà e vicinanza - spiegano davanti all'Istituto di medicina legale del Santa Maria degli Angeli - a una famiglia molto amata. Resteremo qui fino a quando la salma verrà portata a Pramaggiore per i funerali». Hanno età diverse, ma restano tutti in silenzio: bambini di pochi anni, giovani, adulti e anziani, col pastore evangelico a portare conforto al marito, seduto all'ingresso dell'istituto, mentre i "pattuglioni" stazionano con discrezione a poche centinaia di metri. «Siamo tutti parenti», aggiungono ricordando Leonora Braidich: «Era andata dalla sarta che le aveva rifinito il vestito per la festa del 15 agosto, poi aveva fatto la spesa e stava tornando a casa». Dove non è mai arrivata quella «ragazza solare, sempre disponibile», che a 15 anni si era sposata a San Vito al Tagliamento col rito tradizionale degli ex gitani.

Oggi alle 15 la sepoltura (ieri mattina è stato rilasciato il nulla osta), nel cimitero di Pasiano, della giovane; prima, al campo sportivo di Pramaggiore, una cerimonia con rito cristiano evangelico: amici e parenti resteranno in via Leopardi, e nel Friuli occidentale, per almeno tre giorni.

Infine una nota di cronaca. Ieri alle 4 una roulotte di nomadi, è andata a fuoco a Brugnera, in via Giovanni XXIII, davanti all'abitazione di parenti della giovane deceduta. Sull'episodio indagano i carabinieri. (e.l.)

14-08-09, Pag. 6, PORDENONESE E SACILE

## Brugnera

### Quote latte, i giudici del Tar "bocciano" una cooperativa

**BRUGNERA.** È stato respinto, dal Tribunale amministrativo regionale il ricorso proposto dalla Cooperativa Produttori Latte Savoia 5, con sede a Brugnera, nei confronti del provvedimento del 2007 con cui la Regione, revocava l'omologo atto di un anno prima col quale veniva riconosciuta, alla ricorrente, la qualifica di primo acquirente, con riferimento al regime delle cosiddette quote-latte: ciò, a seguito della «mancata trattenuta e dell'omesso versamento dei prelievi supplementari mensili, nonché dell'impossibilità di verificare la contabilità aziendale». Il collegio triestino, ha, inoltre, imposto, alla coop di rifondere alla regione (assistita dall'avvocato Daniela Iuri, di Trieste), le spese processuali, quantificate in 2.500 euro.

A parere del Tar, tra l'altro, sono irrilevanti e, prima ancora, improponibili le doglianze che riguardano l'ordinanza-ingiunzione a pagare la somma di 686 mila euro a titolo di saldo della sanzione amministrativa per il mancato versamento del prelievo supplementare, già impugnata di fronte al giudice ordinario competente a decidere. Il mancato versamento (e, a monte, l'omessa trattenuta) del prelievo supplementare sono, oltretutto «incontroversi e ammessi dalla stessa ricorrente». La circostanza che il comportamento si fosse ripetuto più volte nel medesimo «periodo di commercializzazione», legittimava, pienamente, secondo i giudici triestini, l'emissione del contestato provvedimento di revoca della qualifica di primo acquirente. **Giovanni Cinque**

## IL GAZZETTINO Sabato, 15 agosto 2009

Sabato 15 Agosto 2009, Pag. 5, PORDENONE

### MISSIONE IN BRASILE

#### Riogrande, avviato il dialogo

Mille 723 imprese, oltre 24 mila persone impiegate nel settore del mobile, un fatturato in continua crescita dal 2003 ad oggi, passando da 870 milioni di euro (2,63 miliardi di Rais) agli attuali 1,3 miliardi. Sono questi i numeri che caratterizzano il Riogrande do Sur lo stato brasiliano a confine con l'Uruguay, grande quanto l'Italia abitato da 15 milioni di persone. Su questa zona hanno messo gli occhi le aziende friulane quali Snaidero, Presotto, Omnitech, Barriviera cappe, e Cf Legno che stanno partecipando in questi giorni alla missione organizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone quale capofila delle quattro Camere regionali nell'ambito del progetto "Promozione della filiera Casa nel mondo".

Diversi i fattori che accomunano queste imprese brasiliane con quelle che operano nel settore mobiliario del Friuli Venezia Giulia. «Due territori così simili – ha detto il presidente della Camera di Commercio di Pordenone, Giovanni Pavan – devono necessariamente dialogare tra loro, poiché nella produzione parlano la stessa lingua. Il nostro compito è quello di avviare i contatti, mentre poi spetta alle aziende sfruttare le opportunità che si vengono a creare una volta aperto il canale».

Sabato 15 Agosto 2009, Pag. 7, REGIONE / ATTUALITA'

### INFRASTRUTTURE

#### Viabilità, ecco il piano Pontebbana strategica

Investimenti complessivi per 2,9 miliardi di euro, obiettivo a lungo termine quello di «uscire dall'emergenza»: sono i punti chiave del piano delle infrastrutture approvato dalla Giunta Tondo, che interverrà sull'autostrada A4 Venezia-Trieste, con la realizzazione della terza corsia tra Quarto D'Altino e Villesse, ma anche sulla viabilità ordinaria regionale. Gli interventi strategici - ha spiegato ieri l'assessore Riccardo Riccardi - partono dall'asse della Pontebbana per un collegamento più adeguato tra il sistema autostradale della A28 e Pordenone e tra la A23 e Udine. Si interverrà poi sul ponte del Meduna (stima 10 milioni di euro) e sulle due opere 'cerniera' del sistema: la circonvallazione Sud di Pordenone (realizzazione complessiva stimata in 34 milioni) e la tangenziale Sud di Udine, alle quale vengono destinati 75 milioni di euro, circa la metà della stima dei costi, con l'intenzione di attivare una finanza di progetto. 27 milioni andranno alla riqualificazione della viabilità dalla strada regionale 177 Piandipan-Sequals alla regionale 464 "di Spilimbergo"; 14,7 milioni saranno a disposizione per la realizzazione della viabilità dell'area del Mobile e l'asse Pasiano-Azzano Decimo; 15 milioni per i collegamenti infrastrutturali interessanti la zona industriale dell'Aussa Corno con la A4.

### Brugnera

Grande ritorno per Soundpark, festival di musica e arti organizzato dall'associazione culturale TajDeBlu nel Parco di Villa Varda a Brugnera. Dopo un anno di pausa, l'ottava edizione si presenta con un calendario ricco d'interessanti proposte ed eventi culturali, rigorosamente gratuiti, con l'intento di portare a Brugnera diversi appuntamenti della scena musicale indipendente italiana e straniera. Giovedì 27 agosto la rassegna di fine estate esordirà con la sua peculiare miscela di arte e musica. Alle 21.45 inaugurerà park-In-art, progetto espositivo ideato dall'Associazione Venti Minuti, che per la prima volta farà propri gli spazi del parco di Villa Varda sperimentando con i video di Enrica Casentini, CromaZoo, Marina Ferretti e con le installazioni di Ludovico Bomben, Sandro Crisafi e Michele Spanghero. Seguirà la musica del Sergio Castelletto Ensemble, che regalerà al pubblico un viaggio tra suggestioni jazz e latin jazz. La serata proseguirà in bilico tra grunge e noise con il groove graffiante dei Remiture. Head-liner della serata sarà un trio, trevigiano d'origine ma internazionale nelle frequentazioni, i Father Murphy: suoni surreali e liriche autoironiche che hanno viaggiato per States, Cina, Belgio, Francia e Germania con il "Reverendo Murphy". È un rock sperimentale, divertente e ricco di contaminazioni.

Venerdì 28 Villa Varda aprirà invece le porte al mondo del metal e a Soundpark s'inaugurerà il primo Doomsday. I concerti, che inizieranno alle 20, vedranno alternarsi sul palco cinque tra le band che meglio rappresentano il mondo metal made in Triveneto. Ospiti d'onore saranno i pordenonesi Slomotion Apocalypse e la loro musica, un intreccio di "note dure" impreziosite da ottimi breakdowns e da accelerazioni di matrice hardcore. Il gruppo vanta un'intensissima attività live che lo ha portato a condividere il palco con band del calibro di Korn, Soulfly, Ozzy Osbourne e Megadeth. Hanno recentemente registrato il loro terzo album, "Mothra", ai Planet Red Studios del produttore Andreas Magnusson. Freschi di ritorno dagli Usa anche i The secret, band triestina di post-hardcore metal che regalerà uno spettacolo di note ad altissima frequenza, inframmezzato da parti noise.

Serata finale e culmine del programma di Soundpark 2009 sabato 29, quando il parco della villa si "riempirà" con i suoni di un ospite d'eccezione, il duo tedesco Mouse on Mars. Il gruppo, tra i protagonisti del rinnovamento della scena elettronica teutonica, è stato il pioniere di un suono in bilico tra dub, drum & bass, ambient, techno, trance e jungle, attingendo ai ritmi sincopati dell'hip hop e a divagazioni di world music. I Mouse sono attivi dal '92 quando il loro primo lp, "Frosch", entra nella top tre della indie chart inglese con un suono che mescola trance psichedelica e atmosfere inquietanti. Abili nella sperimentazione, inanellano diversi successi, aprendosi pian piano ad atmosfere più giocose. Nel 1996 con il singolo "Cache Coeur Naif", realizzato in collaborazione con Laetitia Sadier e Mary Hanson degli Stereolab, raggiungono la definitiva consacrazione in tutta Europa. Autori di colonne sonore, pubblicano nel 2006 "Varcharz", un disco funk e free-jazz prodotto da Mike Patton. Coraggio di rinnovarsi, potenza ritmica e esplorazioni timbriche originali rendono il suono prodotto dai Mouse quasi speziato, comunque prezioso e immediato, ampliando l'orizzonte del loro successo dal mondo indie al grande pubblico.

Li affiancheranno gli "spaziali" Captain Mantell. Giovani rivelazioni elettroniche venete, mischiano un'attitudine punk all'utilizzo delle macchine, risultando deliziosamente dance-pop ed estremamente divertenti nelle esibizioni live. Hanno all'attivo un cd che ha conquistato i consensi della critica underground e un disco registrato per Kiver - Record Kids. Al termine dei concerti il palco principale si animerà con il dj set dei Due come noi, mentre nel second stage verrà sperimentato il live set del progetto Brain Burger. Contatti e informazioni telematiche su [tajdeblu@gmail.com](mailto:tajdeblu@gmail.com), oppure visitando il sito [www.myspace.com/tajdeblu](http://www.myspace.com/tajdeblu).

### MESSAGGERO VENETO

 Lunedì, 17 agosto 2009

17-08-09, Pag. 7, CRONACA DI PORDENONE

## Letti made in Pordenone per i terremotati abruzzesi

Due commesse di arredi ai terremotati in Abruzzo per 18 milioni di euro e una sub-fornitura aggiunta di 2 mila 600 letti che alza gli incassi: colpo grosso e agosto di lavoro per le aziende pordenonesi, nel triangolo del mobile. «Ossigeno in tempi di crisi», hanno commentato così il "colpaccio", nell'area industriale di Prata, Brugnera e dintorni.

Le ditte che si sono aggiudicate le commesse degli arredi di 4 mila moduli abitativi a L'Aquila e dintorni sono il mobilificio Florida Srl, la Rti-Europeo Spa-Pm international furnisghing srl, Martex del Petrovich group, con l'azienda veneta Estel Office che ha assegnato una sub-fornitura di mille letti matrimoniali e mille 800 singoli alla Rossetto di Prata. Si aggiunge poi, la toscana Deltongo.

La procedura di selezione per la fornitura ed il montaggio di arredi, è stata accorpata in 4 lotti da circa mille alloggi ciascuno, con un importo a base di gara per ogni lotto pari a circa 14 milioni di euro.

Le ditte pordenonesi hanno fatto risparmiare lo Stato, con le offerte giocate sul rapporto qualità buona a costi minimali. «Grazie alla gara - ha rilevato la Protezione civile nel sito web - si sono conseguiti importanti risparmi per lo Stato, pari a circa il 34 per cento dell'importo complessivo messo a base di gara, per una cifra complessiva di circa 19 milioni di euro».

La fornitura del Florida group di Prata, per esempio, prevede arredi completi per ogni singolo appartamento per l'Abruzzo e comprende, tra l'altro, lavastoviglie, televisore, colonna frigo con congelatore, includendo anche cuscini e tutti i mobili necessari a rendere perfettamente efficace la dotazione di ognuna delle oltre 4 mila unità abitative. Asciugamani compresi. Tempi stretti per la prima consegna all'alba di settembre (i 4 mila alloggi saranno consegnati ai terremotati prima dell'inverno).

«Linfa vitale per le aziende locali - è stata la valutazione di alcuni operai dipendenti della Rossetto a Prata - La commessa di circa 300 mila euro di letti ha portato una ventata di ottimismo nel nostro settore del mobile».

Una fornitura di qualità a prezzi tiratissimi di produzione, per la commessa destinata ai terremotati. Grande soddisfazione nel mercato del mobile della Bassa, che forse ingrana la marcia giusta per uscire dalla crisi globale dei mercati.  
**Chiara Benotti**

## **IL GAZZETTINO**    Martedì, 18 agosto 2009

Martedì 18 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

### **IN BREVE**

#### **BRUGNERA**

#### **Riapre la Biblioteca**

(ms) Riapre oggi, dalle 15 alle 19, la Biblioteca comunale dopo la chiusura per le ferie estive.

## **MESSAGGERO VENETO**    Martedì, 18 agosto 2009

18-08-09, Pag. 3, CRONACA DI PORDENONE

### **Morto Dionisio Callegher**

### **Era superstite di Dachau**

Sarà dato oggi alle 16, nella chiesa di San Giuseppe a Borgomeduna, l'ultimo saluto a Dionisio Callegher, 86 anni, superstite del campo di concentramento nazista di Dachau e uno dei più attivi testimoni delle tragedie che si sono consumate nei lager tedeschi. Militare di leva, venne chiamato alle armi il 15 dicembre 1942. Si trovava nel teatro di guerra jugoslavo alla firma dell'armistizio. Da un momento all'altro i nemici divennero due: non più soltanto gli jugoslavi, ma anche i tedeschi. Per non entrare nell'esercito di Salò visse in clandestinità ed entrò nelle file della resistenza. Catturato, venne imprigionato nel carcere di Udine: dopo pochi giorni, assieme agli altri detenuti, venne caricato in un carro bestiame e condotto, in condizioni disumane, verso il confine tedesco. Raggiunta la Carnia, alcuni residenti del posto gli consigliarono di fuggire, consapevoli della fine che avrebbero fatto.

Ma Dionisio non si rese immediatamente conto di cosa lo aspettava. Dopo 4 giorni e 4 notti di viaggio, il treno arrivò a Dachau. Era il dicembre 1944. Dionisio venne spogliato, rasato e vestito con la divisa da deportato e identificato con il 135478 (un numero che rimase impresso non soltanto nella pelle, ma anche nella memoria). La sua fortuna, se di fortuna si può parlare in questi casi, fu la brevità della permanenza nel campo di lavoro. Nell'aprile del 1945 arrivarono gli alleati a liberare i prigionieri. Dionisio pesava 37 chili e per tutti quegli interminabili mesi non aveva mangiato altro che zuppe di acqua e rape. Dopo un ricovero di un paio di mesi, il 15 luglio 1945 fece rientro a Maron di Brugnera. Dopo un periodo di recupero all'ospedale di Venezia, tornò a una vita normale. Prima falegname e poi bidello alla ragioneria, tutti quelli che lo hanno conosciuto lo ricordano come una persona mite, generosa, disponibile. Dionisio lascia la moglie Giuseppina, i figli Franca e Giacomo e l'adorata nipote Sara. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Cassiano a Brugnera. (l.v.)

Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. 2, PORDENONE

## **Pordenone, così 30 milioni "volavano" all'estero**

**Scoperte cinque società con false sedi oltre confine che non pagavano imposte. Clamoroso caso di una ditta di autotrasporti**

**Pordenone**

**NOSTRO SERVIZIO**

Il parco dei camion in Friuli a servizio delle aziende del Distretto del mobile. La sede legale all'estero dove far recapitare contabilità, redditi e documentazione di decine di dipendenti. Per la Guardia di Finanza di Pordenone sarebbe tutto falso e gli investigatori delle Fiamme Gialle dopo mesi di accertamenti hanno riunito tutta la documentazione in un faldone destinato alla Procura della Repubblica. Ipotesi di reato: evasione fiscale. Starà al percorso giudiziario dare sostanza alle accuse così da permettere al Fisco di introitare quanto ora si suppone sia stato sottratto. I ricavi non dichiarati ammonterebbero a circa 30 milioni di euro, in particolare 25 milioni di imposte dirette e oltre 4 milioni di Iva. I controlli incrociati e i riscontri dei finanziari hanno fatto emergere anche 160 lavoratori irregolari dipendenti di cinque ditte tutte "esterovestite". I titolari delle società - delle quali non è stata fornita la denominazione come riservati sono stati tenuti anche i nomi dei legali rappresentanti - sono stati denunciati.

Le imprese erano attive in Italia, ma le sedi erano registrate all'estero per non pagare le imposte né sul territorio nazionale né in quei Paesi. I dipendenti - cui non vengono contestati reati - per l'80% dei casi è straniero con compensi anche di molto superiori alla media, grazie al mancato assolvimento degli obblighi contributivi condizione della quale i lavoratori erano ignari.

Gli imprenditori - cinque residenti e operanti nel Friuli Occidentale e due stranieri - se verranno ritenuti colpevoli, rischiano il carcere da 6 mesi a 3 anni, oltre al pagamento dell'enorme cifra elusa al Fisco.

Le irregolarità delle aziende sono state scoperte grazie a una serie di verifiche, riscontri e controlli incrociati con i quali sono state ricostruite l'attività e le operazioni imponibili nascoste al Fisco. I settori in cui operavano sono quelli dell'autotrasporto - probabilmente il caso più clamoroso, con una ditta che aveva nella propria disponibilità un centinaio di camion (affidati, per lo più, ad autisti dell'Est), ma non ha versato nulla all'Erario, grazie al trasferimento di sede all'estero seppure gli affari fossero indiscutibilmente in Italia: dalle installazioni industriali all'allestimento di capannoni. Le imprese operavano soprattutto nella zona del Mobile, della Bassa pordenonese e dell'Altolivenza.

Il tenente colonnello Sergio Schena, comandante della Polizia tributaria di Pordenone, ha sottolineato la valenza dell'indagine come contrasto alla concorrenza sleale: «In un periodo economico così precario, evadere completamente gli obblighi fiscali significava godere di enormi benefici su altre imprese operanti nello stesso settore». In un caso, l'ultimo scoperto in ordine di tempo, la società incriminata aveva sede fittizia in Croazia, ma quella reale nel pordenonese, dove svolgeva attività di posa in opera di arredamenti industriali. Nessun timore per le aziende che si sono avvalse delle prestazioni delle società finite nel mirino della Finanza. Questi soggetti si sono limitati a saldare le spettanze, alle imprese cui erano debitorie, attraverso regolare fatturazione a soggetti esteri.

**Fa.Gra.**

Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. , PORDENONE

**LE INDAGINI**

## **Cinque società con sede legale oltre confine. Per la Finanza è tutto falso**

**(lor.pad.)** Cinque società che utilizzando false sedi all'estero, avevano omesso di dichiarare al Fisco ricavi per 25 milioni di euro, sottraendosi, nel contempo, agli obblighi di versamento dell'Iva per ulteriori 4 milioni di euro, sono state scoperte dalla Guardia di Finanza di Pordenone in un'indagine durata oltre sei mesi. Le Fiamme Gialle hanno contestato l'irregolarità delle posizioni di circa 160 lavoratori dipendenti delle società. Manodopera che non dovrebbe andare a ingrossare le fila dei disoccupati causati dalla crisi economica in quanto i rilievi riguardano esclusivamente i datori di lavoro. In ogni caso, per l'80% dei casi si tratta di personale straniero impiegato nelle mansioni più disparate. Addetti che ricevevano compensi anche di molto superiori alla media, grazie al mancato assolvimento degli obblighi contributivi condizione della quale erano ignari.

I titolari - si tratta di sette persone, cinque residenti e operanti nel Friuli Occidentale e due stranieri - sono stati segnalati alla Procura della Repubblica per l'ipotesi di reato di omessa dichiarazione delle imposte dirette e dell'Iva. Se verranno ritenuti colpevoli, rischiano il carcere da 6 mesi a 3 anni, oltre al pagamento dell'enorme cifra elusa al Fisco.

Le società - secondo i rilievi del Nucleo di Polizia Tributaria - erano organizzate e attive in Italia, ma "esterovestite", cioè con la sede apparente fuori dai confini nazionali, in maniera tale da non dover pagare tasse né in Italia, né - spesso - nei Paesi in cui eleggevano domicilio. Le irregolarità delle aziende sono state scoperte grazie a una serie di verifiche, riscontri e controlli incrociati con i quali sono state ricostruite l'attività e le operazioni imponibili nascoste al Fisco.

I settori in cui operavano sono quelli dell'autotrasporto - probabilmente il caso più clamoroso, con una ditta che aveva nella propria disponibilità un centinaio di camion (affidati, per lo più, ad autisti dell'Est), ma non ha versato nulla all'Erario, grazie al trasferimento di sede in una nazione di comodo, seppure gli affari fossero indiscutibilmente in Italia: dalle installazioni industriali all'allestimento di capannoni. Le imprese operavano soprattutto nella zona del Mobile, della Bassa pordenonese e dell'Altolivenza.

Il tenente colonnello Sergio Schena ha sottolineato la valenza dell'indagine come contrasto alla concorrenza sleale: «In un periodo economico così precario, evadere completamente gli obblighi fiscali significava godere di enormi benefici su altre imprese operanti nello stesso settore».

In un caso, l'ultimo scoperto in ordine di tempo, la società incriminata aveva sede fittizia in Croazia, ma quella reale nel pordenonese, dove svolgeva attività di posa in opera di arredamenti industriali. Nessun timore, invece, per le aziende che si sono avvalse delle prestazioni delle società finite nel mirino della Finanza. Questi soggetti si sono limitati

a saldare le spettanze, alle imprese cui erano debentrici, attraverso regolare fatturazione a soggetti esteri. Non era loro compito scoprire l'intestazione e la collocazione di comodo.

**Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. 2, PORDENONE**

**PORDENONE FIERE**

## **Sicam, convention sul legno-arredo**

Nell'ambito del Sicam (salone internazionale componenti semilavorati e accessori per l'industria del mobile), il Consorzio universitario di Pordenone, in collaborazione con Consortium service Srl e Pordenone Fiere, organizza la convention "Futsu - Furniture trends update".

La convention, resa possibile grazie al contributo della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, del Polo Tecnologico di Pordenone, di Federlegno nazionale e di Unindustria Pordenone, sarà suddivisa in quattro moduli: ambiente, software-IT, nuovi materiali, nuovi mercati ed è in programma il 16 ottobre nella sala convegni della Fiera di Pordenone.

La convention è dedicata all'aggiornamento globale per le industrie operanti nel settore del legno-arredo. Ne emergerà un quadro variopinto e composito, un'analisi a tutto tondo in un momento di forte cambiamento e di spinta all'innovazione.

La convention, progettata dal Consorzio universitario di Pordenone, raggrupperà alcuni dei migliori operatori nazionali nel comparto per fornire un'istantanea e una chiave di lettura in un'ottica di innovazione, in un momento di forti tensioni e, comunque, di grandi opportunità.

Fra i partner anche l'Università Bocconi di Milano, Università Bicocca Milano, l'Università di Bologna, Valcucine, Ikea, Copat cucine, Nova Sole 24 Ore, Riwebb, Anthelion, Digiplan, Matrec, Pst Galileo, Area science park.

**Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. 2, PORDENONE**

**RIO GRANDE DO SUL**

## **Equiparazione delle lauree**

Importante sviluppo in campo formativo a margine dell'accordo stretto nei giorni scorsi nell'ambito della fiera Casa Brasil, tra la Camera di commercio di Pordenone e Movergs - l'associazione degli industriali del mobile del Rio grande do Sul - il Simoveis, che raggruppa i produttori di arredamento di Bento Gonçalves e il locale centro per lo sviluppo dell'industria e del commercio.

Nell'ottica di una maggiore circolazione della conoscenza tra le aree del mobile del Friuli Venezia Giulia e del Rio grande do Sul, le parti si impegnano ad accogliere e dare supporto ai funzionari delle rispettive associazioni, ma anche agli studenti che frequentano la Scuola del mobile di Brugnera e il Senai. Quest'ultimo rappresenta una sorta di centro di formazione degli studenti che opera a stretto contatto con l'associazione degli industriali del Rio grande do Sul.

A tal proposito, in un incontro successivo, avvenuto all'Università di Bento Gonçalves, i vertici dell'ateneo hanno dimostrato interesse nell'intensificazione dei rapporti e nello scambio di conoscenze didattiche tra studenti e docenti del polo formativo brasiliano e quello del Consorzio pordenonese. L'intenzione è quella di giungere, nell'arco di qualche anno, all'equiparazione delle lauree conseguite nelle rispettive Università. Argomento che Giovanni Pavan - in veste di presidente del Consorzio universitario - porterà all'attenzione del consiglio di amministrazione già nella prossima seduta.

**Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. 6, SACILE**

**SACILE I vincitori nelle varie categorie dell'esposizione nazionale di settore**

## **La sagra premia i cani più belli**

**Sacile**

Ecco i vincitori dell'esposizione nazionale canina: miglior soggetto dell'esposizione Fon's take a walk - Spitz tedesco nano di Gregor Nemanic, Lubiana (Slo).

Raggruppamento cani da pastore e bovani (escluso bovani svizzeri); 1. Hollyberry nera - Pastore scozzese dell'allevamento della Cambianella - Vedrana di Budrio (Bo).

Raggruppamento cani di tipo pinscher e schnauzer, molossoidi e bovani svizzeri; 1. Starry town bon al prin - Terranova di Sant Alido - Tricesimo.

Raggruppamento terrier; 1. Decoris Botticelli - Yorkshire terrier dell'allevamento del pensiero stupendo - Maron di Brugnera.

Raggruppamento bassotti, segugi e cani per pista di sangue; 1. Robbie Williams della terra dei Templari - Bassethound dell'Allevamento dei Templari di San Quirino.

Raggruppamento cani di tipo spitz e primitivo; 1. Fon's take a walk - Spitz tedesco nano di Gregor Nemanic - Lubiana.

Raggruppamento cani da ferma, cani da riporto, da cerca e da acqua; 1. Pato di casa paraporti - Labrador retriever di Daniele Battain - Portogruaro (Ve).

Raggruppamento cani da compagnia; 1. Sinphonyofvenice daddy puzzle - Maltese di Luciana Giallombardo - Mogliano Veneto.

Raggruppamento levrieri; 1. Ghibliirani Djssil Lhila - Saluki di Gregor Nemanic - Lubiana.

Miglior coppia dell'esposizione; Franbar's noblesse oblige e Tina Turner della terra dei Templari, bassethound dell'allevamento dei Templari - San Quirino.

Miglior gruppo dell'esposizione; Pastori della Brie di Moreno Viezzer - Sospirolo.

Miglior soggetto giovane dell'esposizione; Dasty - Alaskan malamute dell'allevamento The magician kennel - Basilicanova.

Miglior soggetto dell'esposizione tra le razze italiane: Sinphonyofvenice daddy puzzle - Maltese di Luciana Giallombardo - Mogliano Veneto.

**M.S.**

Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. 6, SACILE

**FONTANAFREDDA** «In futuro tariffe più alte per le famiglie». Nove mezzi per 370 alunni

## **Scuolabus, servizio troppo costoso**

### **Fontanafredda**

Sono ben 370 gli alunni che nell'anno scolastico 2009-2010 usufruiranno del servizio scuolabus. Un numero molto alto che verrà servito dai 9 mezzi a disposizione della Technical Sports di Fontanafredda. Lunedì, nel corso di un incontro tra l'assessore Carlo Bolzonello, il titolare della società Gianni Santin e i funzionari comunali, sono stati definiti gli ultimi particolari. Tra le novità immediate l'ufficializzazione della possibilità di scaricare i bambini anche a casa dei nonni. Le scelte future riguarderanno invece una generale riorganizzazione con il fine specifico di abbattere alcuni costi. «Raccogliere i bambini con il sistema a domicilio costa davvero troppo. Nell'anno passato abbiamo speso oltre 330 mila euro per questo servizio, pari a circa 892 euro per alunno. Un costo molto alto coperto in maniera troppo esigua dalla partecipazione al costo delle famiglie. Ecco perché se da un lato cercheremo di ridurre un po' i costi con uno studio più attento della raccolta, dall'altra dobbiamo già mettere in cantiere anche la possibilità che in futuro, ma non da quest'anno scolastico, la tariffa a carico delle famiglie debba aumentare».

Un ultimo punto riguarda la partecipazione ai costi per i ragazzi di altri comuni, segnatamente per quelli residenti a Brugnera. La Giunta di Fontanafredda sostiene infatti di non potersi più far carico dei costi di trasporto per raccogliere i circa 25 alunni di Brugnera che frequentano la scuola di Casut. Tra i due comuni non esiste alcuna convenzione che regoli la materia. L'obiettivo degli amministratori è trovare un accordo come quello siglato con Sacile che versa a Fontanafredda la quota di costo per bambino. Dopo alcuni approcci ufficiali, prima tra assessori e poi tra sindaci, non è stata trovata ancora alcuna intesa. Bolzonello dichiara che «non è possibile che Fontanafredda si faccia carico dell'intero importo e per questo ha chiesto anche alla scuola di organizzare un incontro con i genitori dei ragazzi». Brugnera da parte sua sostiene invece, con il sindaco Moras, che «non è possibile ridurre tutta la problematica ad un mero problema di soldi. Cercheremo altri incontri, ma ricordo che anche Brugnera fornisce il servizio per ragazzi di altri comuni, e non ha mai chiesto nulla».

**Riccardo Saccon**

## **MESSAGGERO VENETO Mercoledì, 19 agosto 2009**

19-08-09, Pag. 6, PORDENONESE E SACILE

**Fontanafredda.** Il sindaco: «Chiediamo di contribuire alle spese». Sacile lo fa, la municipalità mobiliera "latita"

## **Servizi scolastici, i conti non tornano**

**Convenzione intercomunale per Casut: trattative aperte con Brugnera**

**FONTANAFREDDA.** Venti di cambiamento alla scuola elementare Pellico di Casut, nel comune di Fontanafredda, ma a confine con Sacile e Brugnera. La struttura ospita una settantina di alunni, un terzo dei quali risiedono a Brugnera, l'altro terzo a Sacile. Ebbene, proprio sulla base di questo dato e su iniziativa del nuovo assessore all'istruzione Carlo Bolzonello, l'amministrazione del sindaco Giovanni Baviera sta mettendo in discussione il servizio di fornitura di buoni pasto a prezzo agevolato, che finora il Comune di Fontanafredda ha dato a tutti.

Il problema non si pone per Sacile, Comune con cui è in essere da anni una convenzione (1.000 euro annui per ciascun bambino al Comune ospitante per il servizio di buoni pasto e di trasporto scolastico). Il problema è col Comune di Brugnera, col quale dai primi di luglio sono in corso incontri e trattative sia da parte dell'assessore Bolzonello, che dallo stesso Baviera. «Intendiamo equiparare il servizio di mensa e di trasporto scolastico tra i bambini di Sacile e quelli di Brugnera – spiega l'assessore – Finora questi ultimi hanno potuto usufruire dei vantaggi spettanti ai residenti nel nostro comune o, in virtù della convenzione, di quelli di Sacile, senza, di fatto, che l'amministrazione comunale di Brugnera contribuisse alle spese da noi sostenute». Il 9 luglio a un primo incontro sulla questione tra Bolzonello e il collega di Brugnera Dino Carniello, era seguita una chiusura della giunta del sindaco Ivo Moras. Da lì, la patata bollente è passata ai due primi cittadini, tra i quali non c'è stato ancora accordo. «Ciò che chiediamo a Brugnera – spiega Baviera – è semplicemente di contribuire alla spesa come fa Sacile». A breve è in programma un incontro, indetto dal dirigente scolastico Marino Corelli, con i familiari degli alunni della scuola in cui l'amministrazione comunale spiegherà le novità. «Resta inteso – anticipa Baviera – che se Brugnera non pagherà, dovremo trovare un'altra soluzione». **Milena Bidinost**

## IL GAZZETTINO Giovedì, 20 agosto 2009

Giovedì 20 Agosto 2009, Pag. 10,

### Cordenons

(Iz) Nemmeno la malattia che lo aveva colpito un anno e mezzo fa lo aveva fermato. Anche lo scorso 25 aprile, puntuale come ogni anno nonostante le ormai precarie condizioni di salute, aveva voluto partecipare alle manifestazioni in memoria della Liberazione. Poi, un mese fa, il ricovero in ospedale e ora l'addio. Se n'è andato così Ennio De Gottardo, presidente della sezione cordenonese dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, incarico nel quale – dopo essere stato anche segretario – alcuni anni fa aveva raccolto il testimone da Silvano Del Zotto. Nato a Rorai nel 1925, Ennio De Gottardo si era arruolato in Marina nel 1943 ed era a Pola l'8 settembre, al momento della firma dell'armistizio. Di lì, in modo fortunoso era riuscito a ritornare a casa e nei primi mesi del 1944 si era impegnato nella Resistenza, entrando nella divisione Garibaldi "Mario Modotti" e divenendo a neanche vent'anni vicecomandante di battaglia. Dopo la fine della guerra, alla metà degli anni Cinquanta era emigrato in Svizzera in cerca di lavoro, per poi rientrare nel 1965 e avviare un'attività in proprio a Brugnera. Dopo il pensionamento, nel 1982, era ritornato a vivere a Cordenons, vicino ai luoghi delle sue origini, e qui aveva trascorso gli ultimi ventidue anni all'insegna dell'impegno nelle attività dell'Anpi, di cui era attualmente il rappresentante più noto. Rimasto vedovo quattro anni fa, Ennio De Gottardo lascia due figli: Mara, residente in Svizzera, e Boris. I suoi funerali saranno celebrati domani alle 16, nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Cordenons.

## MESSAGGERO VENETO Giovedì, 20 agosto 2009

20-08-09, Pag. 3, CRONACA DI PORDENONE

### Provincia

## Manto stradale, piano da un milione

**Interessati 24 chilometri di arterie dall'area montana alla pianura**

La giunta provinciale, su proposta dell'assessore Antonio Consorti, in occasione della sua ultima seduta, ha disposto un programma di asfaltature e messa in sicurezza delle strade provinciali che saranno messe in atto nei prossimi mesi. Il piano di investimenti, ratificato dall'esecutivo attraverso l'approvazione del progetto preliminare, ammonta a un milione di euro.

Gli interventi, che si estenderanno per 24 chilometri, prevedono il rifacimento del manto di usura attraverso la fresatura dell'esistente all'interno dei centri abitati e nei tratti in cui non possono essere modificate le attuali quote di pavimentazione.

Nello specifico le arterie interessate saranno le seguenti: strada della Val d'Arzino a Spilimbergo (un chilometro e 400 metri) e a Pinzano (un chilometro e 600 metri); strada del Sile nei comuni di Azzano Decimo e Fiume Veneto (2 chilometri e mezzo); strada del Gorgazzo tra Vigonovo e Ranzano di Fontanafredda (un chilometro); strada di Caneva a Sacile e Caneva stessa (un chilometro 800 metri); strada di Cordovado nei comuni di Morsano e Cordovado (un chilometro e 600 metri); strada della Val Cosa a Spilimbergo (600 metri); strada di Cordenons nel centro abitato di San Quirino (600 metri); strada di Tamai a Brugnera (un chilometro 200 metri); strada del Reghena a San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena (3 chilometri e mezzo); strada Pedemontana a Montereale (un chilometro 250 metri); strada della Roiata a Budoia e Roveredo in Piano (un chilometro 450 metri); strada di Pradis a Vito d'Asio (un chilometro e mezzo); strada di Castelnovo nello stesso comune (600 metri); strada di Pala Barzana a Meduno (un chilometro 100 metri); strada di Piagno ad Azzano Decimo (un chilometro); strada di Ghirano a Prata (900 metri). **(ste.pol.)**

20-08-09, Pag. 8, PORDENONESE E SACILE

### Brugnera

## «Commissione per l'edilizia: costo inutile»

**BRUGNERA.** La commissione edilizia comunale è tecnicamente inutile e genera solo costi per i cittadini. A ribadirlo con un'interpellanza diretta al sindaco Ivo Moras sono i cinque consiglieri di "Insieme per Brugnera", ovvero Renato Piccinato, Cinzia Secco, Luciano Celotto, Michele Sassu e Daniele Bertacco. I quali, dopo la netta presa di posizione contraria espressa nello scorso aprile dallo stesso gruppo di minoranza, puntano a conoscere con precisione le intenzioni dell'amministrazione in carica in ordine ad un organismo facoltativo nel quadro dell'apparato comunale, come per l'appunto la commissione edilizia.

«E' nota la posizione del nostro gruppo sulla inutilità della commissione edilizia condivisa in passato – sottolineano i firmatari – dai consiglieri Gianpaolo Piccinato e Dino Carniello attualmente in maggioranza».

Il riferimento ai due noti esponenti politici (rispettivamente, assessore alle Attività produttive, industria, artigianato, commercio, associazioni, istruzione e assessore alla Sicurezza, vigilanza e protezione civile), passati dai banchi dell'opposizione agli scranni di governo non è casuale. Ad aprile, prima della consultazione elettorale, il consiglio comunale approvò una variante al regolamento edilizio che prevedeva il mantenimento della commissione edilizia (con cinque componenti anziché sei) e l'istituzione della commissione locale per il paesaggio (tre componenti) coi soli voti favorevoli della maggioranza uscente e l'astensione di cinque consiglieri d'opposizione, tra cui il leghista Piccinato e il forzista Carniello.

Da qui la richiesta di «conoscere le intenzioni dell'attuale maggioranza circa la necessità tecnica di mantenere tale commissione, considerando il costo che i cittadini si devono sobbarcare ogni qualvolta essa si riunisce». E ciò chiarendo

«se la volontà della maggioranza, nonostante la presenza di due assessori che hanno sempre sostenuto con noi l'inutilità della stessa, non differisca dalla recedente amministrazione». (I.r.)

20-08-09, Pag. 8, PORDENONESE E SACILE

**Il problema scuole.** L'accusa: i Comuni sponsorizzano solo le materne parrocchiali. A rischio il plesso di Casut

## **Cgil denuncia: mancano gli asili statali**

**Attenzione puntata sugli istituti comprensivi di Prata e Brugnera: sono "zoppi"**

**PRATA.** «Istituti comprensivi 2009-2010 "zoppi" a Brugnera e Prata: partiranno con il vuoto delle scuole d'infanzia statali». Due fiocchi azzurri il primo settembre nelle scuole della Bassa provinciale e portano in dote la gestione separata delle secondarie di primo grado (medie) di Brugnera e Prata. Rispettano il bacino amministrativo dei Comuni, ma il sindacato Flc Cgil li ha definiti «un parto a metà dell'autonomia».

«Le medie saranno verticalizzate con le primarie – hanno spiegato i sindacalisti cigiellini Gianfranco Dall'Agnese e Adriano Zonta – La vistosa carenza di offerta formativa statale è concentrata nella fascia della materna: i Comuni sponsorizzano soltanto le scuole dell'infanzia parrocchiali. L'utenza è penalizzata da anni perché non può scegliere la materna statale». Il sindacato chiede asili di Stato e stabilità nella gestione scolastica. «Gonda Gastaldello dirigerà l'istituto comprensivo di Prata, raddoppiando la popolazione del circolo didattico con la media Ungaretti e il centro territoriale per gli adulti – ha specificato Dall'Agnese – Nell'istituto comprensivo di Brugnera potrebbe essere nominato un nuovo dirigente, oppure ci sarà una reggenza annuale. Anche il direttore dei servizi amministrativi sarà incaricato pro tempore: l'istituto comprensivo ha una strada gestionale tutta in salita».

Tra le priorità gestionali, vi è la "pax scolastica" con l'istituto comprensivo di Fontanafredda da rinnovare sul plesso di Casut. «La scuola di Casut è inserita nell'organico dell'istituto comprensivo di Fontanafredda – hanno spiegato al sindacato – Si trova, però, all'incrocio di tre Comuni: Brugnera, Sacile e Fontanafredda. Finora, l'utenza con residenze separate è stata incanalata alle iscrizioni nel plesso di Fontanafredda, e in questo modo è stata garantita la sopravvivenza stessa della scuola. L'accordo ha funzionato, ma reggerà nel futuro?». Le iscrizioni 2010-2011 potrebbero essere dirottate altrove. «La razionalizzazione degli sportelli scolastici – ha detto Dall'Agnese – sarà un rischio per Casut». **Chiara Benotti**

20-08-09, Pag. 8, PORDENONESE E SACILE

## **Domani l'addio a De Gottardo presidente della sezione Anpi**

**I funerali alle 16 in Santa Maria Maggiore**

**CORDENONS.** Mondo dell'associazionismo in lutto a Cordenons, e non soltanto, per la scomparsa di Ennio De Gottardo, 84 anni (nella foto), presidente della sezione locale dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia.

Originario di Pordenone (era nato a Roraigrande), si arruolò nell'esercito partigiano nel settembre 1943, partecipando a tutto il periodo della Resistenza fino al 30 aprile 1945, giorno della liberazione di Pordenone. Gli era stata assegnata tutta l'area dei Magredi, da Zoppola a San Giorgio, e ben presto divenne comandante della sua compagnia. Una volta conclusa la guerra, negli anni Cinquanta emigrò in Svizzera per circa un decennio, quando poi decise di rientrare in Italia. Ritornato nella sua patria, gestì un negozio di alimentari a Brugnera fino alla pensione. Cordenons è diventato il suo Comune di adozione: vi ha vissuto 27 anni. Rimasto vedovo, Ennio De Gottardo lascia i due figli, Boris e Mara, che vive in Svizzera. Le esequie saranno celebrate domani alle 16 nella chiesa arcipretale di Santa Maria Maggiore a Cordenons, quindi la salma sarà tumulata nel cimitero di Torre. Divenuto presidente dell'Anpi di Cordenons da qualche anno, da sempre ha mantenuto nel cuore il ricordo e i valori della lotta partigiana per la liberazione dell'Italia dal dominio tedesco. Anche durante il periodo della malattia, non mancava momento che non s'informasse sull'andamento dell'associazione. (I.v.)

## **IL GAZZETTINO**    **Sabato, 22 agosto 2009**

Sabato 22 Agosto 2009, Pag. 7, SACILE

**IN BREVE**

**BRUGNERA**

**Altolivenza Festival 2009**

(m.s.) L'edizione 2009 di Altolivenza festival, organizzato dalla Associazione Culturale Altoliventina XX Secolo, sarà presentata lunedì, alle 18 al Cà Brugnera. Interverrà la sassofonista Sara Morettin, finalista del premio "Astri FriulAdria – Crédit Agricole".

22-08-09, PRIMA PAGINA PORDENONE

## **ECONOMIA**

**Scende l'occupazione: meno 4,6% a giugno 2009 rispetto al 2008. Il dato peggiore per la metalmeccanica (meno 5,3%)**

**Un'impresa su tre ha fatto ricorso alla cassa integrazione, ordinaria o straordinaria, per il 30 per cento della forza lavoro**

## **Al manifatturiero il conto più salato della crisi**

**Nel secondo trimestre la flessione rimane a due cifre per produzione, fatturato e ordini**

**IL FUTURO Metà delle aziende non prevede variazioni positive**

di ELENA DEL GIUDICE

In tono minore, ma sempre in frenata. E' l'economia del Friuli occidentale alle prese con la più grave crisi degli ultimi cent'anni, fotografata dall'indagine congiunturale della Camera di commercio. Il dettaglio del rapporto conferma le anticipazioni: calo a due cifre per quasi tutti gli indicatori, dalla produzione al fatturato, agli ordini. Giù anche l'occupazione.

In positivo c'è che la flessione, per l'appunto a due cifre, è meno grave nel secondo trimestre 2009 rispetto al primo. Ma basterà per dire che si è raggiunto il fondo? A giudicare dai dati relativi alle esportazioni, si direbbe di no. Sarà però soltanto l'autunno a costituire il giro di boa verso la timida ripresa, che in Germania, ad esempio, è già visibile, oppure se quel che manca alla fine dell'anno sarà ancora all'insegna della recessione.

Partendo dal settore manifatturiero, la variazione tendenziale della produzione (rapporto tra il secondo trimestre 2009 e lo stesso periodo del 2008) e del fatturato, è negativa rispettivamente del 21,6% e 21,9%, contro i precedenti meno 22,4 e meno 21,9. La domanda estera continua ad essere debole e condiziona l'andamento produttivo del settore manifatturiero, la variazione del fatturato estero tendenziale si mantiene in linea con il precedente valore, pari a meno 26%. Gli ordini esteri scendono del 26,2%. Nessun segnale di ripresa della domanda interna, in verità asfittica da tempo, che non riesce quindi a compensare il calo della domanda estera. Gli ordini interni, variazione tendenziale, scendono del 18,4%.

Il momento negativo internazionale e la contrazione del commercio mondiale coinvolgono l'economia della provincia di Pordenone in maniera profonda proprio per la forte vocazione all'export di questo territorio e delle sue imprese. Il settore manifatturiero è dunque il più colpito, in particolare il metalmeccanico e il mobile.

La congiuntura negativa fa sentire i suoi effetti sull'occupazione. La Camera di commercio di Pordenone segnala che, a fine giugno 2009, oltre il 33% delle imprese pordenonesi ha fatto ricorso alla cassa integrazione per almeno il 30% dei propri addetti. In calo anche il numero degli occupati che, sempre per il comparto manifatturiero, cede il 4,6%.

Indicatori della caduta della domanda totale sono le variazioni tendenziali dei prezzi di vendita e dei costi di produzione, negative pari a meno 2,1% e meno 0,8%.

L'utilizzo degli impianti, mediamente al 60% (quando storicamente si posiziona al di sopra dell'85%), conferma il quadro di difficoltà delle imprese.

Le previsioni per il terzo trimestre sono negative e confermano la prosecuzione della fase di recessione anche nel breve termine. Circa il 50% degli imprenditori ritiene che tra luglio e settembre gli indicatori continueranno a restare negativi. Ma la speranza domina ancora se solamente il 4% delle imprese ritiene di procedere con riduzioni nel numero degli occupati.

## **I dati di settore**

### **In sofferenza anche mobile e costruzioni**

**3,7% E' la flessione delle vendite registrata nel comparto del commercio**

Ecco il dettaglio dei singoli settori economici.

**Legno-mobile.** Il mobile peggiora nel secondo trimestre rispetto al precedente, ma la Camera di commercio registra un rallentamento della caduta libera dei mesi scorsi. La produzione tendenziale segna meno 21,3% contro il precedente meno 18,8%, anche il fatturato si contrae con la medesima intensità registrando meno 21% rispetto al precedente meno 20,4%. La domanda estera rimane debole e quella interna negativa. Le difficoltà si riverberano sull'occupazione facendo registrare una variazione tendenziale di meno 3,8%. Le previsioni sul terzo trimestre rimangono fosche.

**Metallo.** Consistenti le variazioni negative per quasi tutte le variabili monitorate nel settore del metallo e prodotti in metallo che si concentra soprattutto sul distretto del coltello di Maniago. Produzione e fatturato tendenziali a meno 22,7% e meno 21,9%, preoccupante l'andamento della domanda estera con fatturato a meno 35% e ordini meno 36,9%.

**Metalmeccanico.** Le variazioni tendenziali sono negative e a due cifre, ma meno negative rispetto ai primi tre mesi dell'anno. La produzione tendenziale è scesa del 34,3% contro il precedente meno 46,1%. Il fatturato ha messo a segno un decremento del 31,8%, la domanda estera ha ceduto del 33%. Sempre più intense le variazioni negative sull'occupazione: meno 5,3% il dato tendenziale contro il precedente meno 3,6%.

**Altro manifatturiero.** Gli altri settori del manifatturiero registrano una stabilizzazione della discesa. Le variazioni tendenziali della produzione e del fatturato sono molto negative, pari a meno 19,3% contro il precedente meno 18,6% e meno 20,2%, ma sono costanti rispetto al dato dello scorso trimestre. La componente estera della domanda continua a scendere, l'andamento dell'occupazione ha risentito del forte momento di difficoltà, con una variazione tendenziale pari a meno 5,1% contro il meno 4,3% del primo trimestre.

**Costruzioni.** Il settore acuisce le difficoltà e raggiunge i valori in assoluto più negativi degli ultimi mesi. La produzione e il fatturato cedono il 15,9% e 18,7%. Le prospettive di breve periodo non sono buone, dato che si registra la riduzione tendenziale delle commesse pari a meno 16,2% che si riflette sull'occupazione, anche del terzo trimestre 2009.

**Commercio.** Le vendite registrano un valore negativo del tasso tendenziale pari a meno 3,7%. Sul fronte dei prezzi di vendita la variazione tendenziale è pari a zero. Le previsioni sono orientate a un perdurare della contrazione delle vendite attese dal 60% delle imprese. **(e.d.g.)**

22-08-09, Pag. 2, CRONACA DI PORDENONE

**Malori per l'afa si sono verificati ieri in città, ma senza gravi conseguenze. Impianto di condizionamento fermo negli uffici amministrativi dell'ospedale**

## **Dopo il caldo arrivano i temporali, anche forti**

**Annunciate precipitazioni abbondanti sul Friuli occidentale da oggi pomeriggio. Temperature più miti**

di ELENA DEL GIUDICE

Alle spalle l'ondata di caldo africano, all'orizzonte le nuvole cariche di piogge e, sperabilmente, di null'altro. Da questa sera, infatti, le temperature dovrebbero iniziare a scendere rendendo il clima un po' più sopportabile.

Anche ieri sono stati segnalati malori, fortunatamente non gravi, attribuibili proprio al caldo. Il più serio ha coinvolto una donna soccorsa nei pressi del tribunale di Pordenone.

A patire di più in questi giorni dipendenti e clienti del centro commerciale di Roveredo in Piano, dove è andato fuori uso l'impianto di condizionamento, e la direzione generale e amministrativa dell'Azienda ospedaliera, che per evitare un sovraccaricamento dell'impianto di raffrescamento, hanno spento i convettori. Nessun problema, invece, nei vari reparti di degenza del Santa Maria degli Angeli.

In provincia il record dell'elevate temperature è andato a Pordenone città, con 33,2 gradi di massima e il 68% di umidità. Di poco inferiore a San Vito, 33,1 con il 77% di umidità. A Brugnera il picco è stato di 32,9, 71% di umidità, e a Vivaro con 32,8, 75% di umidità. Colonnina più bassa a Piancavallo, "soltanto" 23,5 gradi, ma con il 91% di umidità. Il record regionale lo detiene Capriva del Friuli, in provincia di Gorizia, con 34,3 gradi.

Per oggi l'Osmer, l'osservatorio meteorologico regionale, prevede al mattino cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. Con il passare delle ore si registrerà un peggioramento della situazione con piogge e temporali prima sui monti e poi sul resto della regione. E' possibile anche qualche temporale di forte intensità in alcune zone del Friuli Venezia Giulia. Sulla costa già dal mattino si avvertirà la brezza, nel tardo pomeriggio il vento soffierà prima da nord e poi arriverà la bora, a tratti anche forte. In serata, dunque, farà più fresco, mentre nella prima parte della giornata le temperature oscilleranno tra i 17-20 gradi le minime in pianura, e le massime tra i 29 e 32 gradi.

Domani tornerà il bel tempo, con vento di bora sulla costa al mattino e nel pomeriggio anche in montagna. Le temperature massime saranno più basse dei giorni precedenti e l'atmosfera sarà gradevole. L'Osmer estende le previsioni di massima anche alla prima parte della prossima settimana che sarà caratterizzata, almeno sino a martedì, da bel tempo e temperature che, lentamente, torneranno a salire.

Ma noi confidiamo nell'antico proverbio che fa coincidere la pioggia di ferragosto con il "fresco" del bosco. Quindi caldo sì, ma con moderazione.

Nel mese di agosto le precipitazioni sono state decisamente inferiori alla media stagionale, determinando in questo modo problemi all'agricoltura, ovvero a quelle colture che non beneficiano dell'irrigazione artificiale, in particolare seminativi. Ovviamente la pioggia di oggi non risolleverà le sorti di mais e soia, se già compromesse, ma gioverà alle mucche che, a causa del gran caldo, hanno sensibilmente ridotto la produzione di latte. **(e.d.g.)**

22-08-09, FASCICOLO NORDEST, Pag. 9, CULTURA SPETTACOLI & SOCIETA' - ALBUM

**In coda sognando di finire in tv**

## **«Mi scartarono a Milano e ci riprovo coi Queen»**

Il termometro a 35 gradi non ha di certo scoraggiato la gioventù, che anche nel pomeriggio di ieri ha preso d'assalto il fortino di X Factor, così come al mattino. Tutti desiderosi di potersi esibire di fronte agli autori e mostrare le proprie doti canore. Tanti i minori, come da regolamento accompagnati da un genitore. Una cosa che contraddistingue i ragazzi è sempre l'entusiasmo. «L'importante è divertirsi» dicono quasi in coro. «È giusto provare un'esperienza nuova e diversa». Alcuni si guadagnano da vivere con la musica. Come Francesco Zanelli, 21 anni di Latisana, che di recente ha avuto anche offerte dall'estero. Zanelli si è esibito lo scorso mese a Lignano in occasione del Gala della solidarietà, organizzato dal Lions Club di Lignano. «Il mio genere preferito è il rock – spiega Francesco – e non è la prima volta in un casting di X Factor. L'anno scorso andai a Milano, c'erano quindicimila persone. Mi scartarono subito e ci rimasi male. Adesso, di nuovo sotto. Non mollo». Zanelli racconta poi di aver scelto il brano da interpretare di fronte alla commissione mentre, in auto, raggiungeva la Beach Arena. «Si tratta di un cavallo di battaglia dei Queen, I want it all». C'è chi ha già inciso un album. È il caso di Alessandro Bevivino, 30 anni, originario di Caorle, ma residente a Brugnera. Capelli lunghi da rockstar s'ispira ai metallari più accesi. Voce roca, grinta, è il leader del gruppo metal pordenonese "New Branch". Eppure dietro quella voce possente si nasconde un padre di famiglia, con due gemelle che fanno il tifo per il babbo. «Il prossimo anno inciderò altri due album spaziando sul rock acustico, blues and country», annuncia Alessandro. «Perché sono venuto qui? Per divertirmi. Mi piace cantare ed esibirmi di fronte a una commissione».

C'è chi nell'attesa legge un libro, chi invece coccola il cagnetto al seguito. Altri, in particolare le ragazze, si sono fatte accompagnare da un'amica. Come Eleonora Girardi di San Donà, studentessa a Udine. Numero adesivo 41057. «Canterò due brani – fa sapere Eleonora -: Primavera di Marina Rei e Se telefonando di Mina. È la prima volta che tento il provino per la trasmissione e sarò sicuramente emozionata». Il resto è contorno. Fa un caldo pazzesco, e la ventina di ombrelloni messi a disposizione dall'organizzazione non bastano. Per non parlare dell'acqua e delle bibite. C'è la fila anche per quelle.

Intanto a Lignano non si parla d'altro. Nei bar e in spiaggia tutti si chiedono quante persone passeranno o meno i provini. La città ha accolto con entusiasmo le selezioni per il talent show della Rai. Oggi, per la seconda parte delle selezioni, si attende da un momento all'altro l'ennesimo sold out. **Rosario Padovano**

## IL GAZZETTINO **Domenica, 23 agosto 2009**

**Domenica 23 Agosto 2009, PRIMA PAGINA PORDENONE**

### **ECONOMIA**

#### **Lavoro a pieno ritmo per aiutare i terremotati**

Alla società Martex di Brugnera si lavora a pieno ritmo per realizzare gli arredi destinati alle nuove case per i terremotati dell'Abruzzo.

La consegna entro metà settembre ha "tagliato" anche il piano delle ferie che prevedevano uno stop lungo  
A pagina III

**Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 3, PORDENONE**

### **Ricostruzione, l'appalto taglia le ferie**

#### **Alla Martex si lavora agli arredi per le case de L'Aquila. La consegna tra un mese**

Come molte altre aziende del distretto del mobile anche la Martex di Brugnera aveva previsto le ferie "lunghe" in questa estate che ancora non vede la fine della crisi. Ma l'appalto per arredare mille case (altre mille le arrederà un'altra importante società del distretto, il Gruppo Florida di Prata) per i terremotati dell'Aquila accorceranno di un po' le vacanze per i circa 140 addetti dell'impresa del Gruppo Petrovich.

«Avevamo previsto - spiega Ivan Petrovich, amministratore delegato dell'azienda che si è aggiudicata la commessa tramite consorzio di imprese con Europeo di Cessalto e Pm di Gaiarine - cinque settimane di stop produttivo unendo alle ferie un breve periodo di cassa integrazione. La necessità di produrre in tempi molto stretti i mobili per la commessa dell'Aquila ci consente di rivedere lievemente il piano. È evidente che essersi aggiudicati l'appalto proprio in questo periodo è decisamente un "buon affare", senza contare l'obiettivo che è quello da dare una casa a chi l'ha persa. Non è certo stato un anno buono per il nostro comparto, come per tutti gli altri settori. Per noi, però, che basiamo buona parte della nostra produzione sull'export, la crisi internazionale con il calo della domanda in tutti i mercati esteri è un colpo piuttosto duro».

Il primo lotto, cioè la gamma completa di arredamento per 350 case, dovrà essere consegnato subito dopo la metà di settembre. I due lotti successivi entro il mese di novembre. «Per questo motivo - aggiunge l'imprenditore - siamo costretti a correre per garantire le consegne nei tempi concordati. Anche perché si prevedono delle penali mica da poco per chi non riuscirà a consegnare e installare i mobili entro i termini previsti dall'appalto gestito dalla Protezione civile nazionale». Un "boccone" di circa nove milioni di euro complessivi, per Martex e per le società che hanno partecipato insieme alla gara. «Siamo soddisfatti - prosegue Petrovich - perché con il marchio e l'esperienza Martex abbiamo portato un valore aggiunto al bando. Un vantaggio competitivo costituito dalla certificazione ambientale Emas e dalla nostra particolare attenzione alle produzioni amiche dell'ambiente. Anche questo è un passo importante per il distretto e per il territorio: dopo alcuni anni di lavoro sul fronte della certificazione ecologica si cominciano a raccogliere i primi risultati concreti». La certificazione Emas, anche se non richiesta dal regolamento del bando di gara, ha fatto guadagnare punti alle aziende targate "Gruppo Petrovich", ma anche alle imprese dell'indotto che - seppure indirettamente - lavoreranno per arredare le prime case del post-terremoto in Abruzzo.

Qual è la sua impressione a un anno dall'inizio della crisi dell'economia reale che ha colpito anche il comparto mobiliario? «La sensazione - è l'opinione dell'imprenditore - non è troppo positiva. Se pensiamo che in pochi mesi alcuni importanti mercati, come quello Russo, Mediorientale o Spagnolo, sono praticamente spariti dai nostri ordini non sarà facile tornare ai livelli produttivi precedenti in un tempo breve. Nel settore dei mobili per ufficio i fatturati sono calati anche del 40 per cento, mentre nel residenziale la media del calo è del 20 per cento».

Ma qualcuno sostiene che la crisi è finita, nel distretto si vede qualche segnale? «Se dobbiamo essere ottimisti - sostiene Ivan Petrovich - possiamo dire che le opportunità in mercati esteri emergenti ci sono ma serve andarle a cercare con il lanternino. La cosa da fare in questo momento è stringere i denti, ridurre al massimo i costi, resistere e sperare che si riaprano i mercati più tradizionali. Ma, realisticamente, credo che prima della seconda metà del 2010 sarà difficile riuscire a vedere un discreto innalzamento della domanda e dei consumi internazionali».

**Davide Lisetto**

**Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 2, PORDENONE**

### **VIALE TREVISO**

#### **Non si ferma all'alt inseguito e denunciato centauro senza patente**

(ss) Erano in servizio di pattugliamento del territorio lungo viale Treviso, all'altezza del quartiere fieristico quando, nel pomeriggio di venerdì, hanno visto una moto di grossa cilindrata che stava procedendo in direzione Prata e hanno intimato l'alt al centauro. Ma l'uomo, invece di fermarsi davanti alla paletta degli agenti della Polizia municipale di Pordenone, ha dato un'accelerata ed è fuggito verso il quartiere delle Grazie.

Gli agenti si sono messi subito all'inseguimento tra le tante stradine e viuzze della zona, ma la moto e il centauro sembravano svaniti nel nulla. Dopo qualche minuto, però, hanno notato un uomo che passeggiava vicino alla casa di cura San Giorgio come nulla fosse e dai vestiti hanno capito che era il motociclista, un quarantenne di Brugnera. Una volta identificato, è emerso che all'uomo era stata sospesa la patente per guida in stato di ebbrezza e inoltre la moto - che aveva prudentemente nascosto in una proprietà privata sperando di farla franca - era priva di assicurazione.

Alla Polizia municipale a quel punto non è rimasto altro da fare che denunciare il quarantenne perchè non si è fermato all'alt, oltre alla guida senza patente e senza assicurazione. Come prevede la legge, poi, la moto è stata posta sotto sequestro.

Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 7, REGIONE / ATTUALITA'

## Bilancio positivo della missione in Sud America. Accordi e partnership in vista Mobile friulano alle grandi manovre per lo sbarco sul mercato brasiliano

### Pordenone

Quello brasiliano sarà un mercato in cui gli imprenditori del mobile del Fvg sicuramente metteranno radici. Con questa consapevolezza, in alcuni casi suffragata da avanzate trattative che si potrebbero concretizzare entro fine anno, si è chiusa la missione esplorativa organizzata in Sudamerica dalla Cciaa di Pordenone, alla quale hanno partecipato cinque ditte che operano nel settore dell'arredamento. Nonostante le forti barriere all'ingresso nel mercato brasiliano, dovuto ai pesanti dazi doganali, è un bilancio estremamente positivo quello tracciato dalle aziende. C'è chi, come la **Presotto** si trova già a buon punto nella cessione della propria tecnologia per la produzione in loco dell'arredamento "Made in Italy". Al momento sarebbero tre le ditte interessate e una di queste a metà ottobre sarà presente a Pordenone per partecipare a Sicam ed entro fine anno la Presotto deciderà con quale partner operare in Brasile.

Nel settore delle cucine, la **Snaidero** sta concorrendo per la fornitura di circa 400 prodotti alla Goldsstein Cyrela, una delle più grandi imprese immobiliari presente in Brasile ma con cantieri aperti anche in Argentina. L'affare non si è ancora concretizzato ma questa missione ha permesso a Stefano Del Fabbro, responsabile commerciale della ditta di Majano, di approfondire la trattativa: «Alla fine chi si aggiudicherà la commessa – ha detto Del Fabbro – lo farà con uno scarto molto contenuto che potrebbe aggirarsi addirittura anche sui 20-30 euro per ogni cucina». Lo stesso Del Fabbro lancia una proposta: «Vedrei positivamente - dice - la presenza ad esempio a San Paolo di un "Grattacielo Italia", una sorta di esposizione permanente dei prodotti del nostro Paese».

Chi invece è intenzionato a partire sin da subito sono la **Omnitech** e la **Barriviera**. La prima ditta ha come prodotto di punta un caminetto che utilizza il bioetanolo, propellente quest'ultimo che vede il Brasile in testa ai paesi produttori nel mondo. Ma sono in stato avanzato anche i contatti con una ditta brasiliana che produce mobili di fascia alta, dove la Omnittech ha previsto di inserire il biocaminetto all'interno di una boiserie. Quanto alla Barriviera, specializzata nella produzione di cappe per cucina, il Brasile sarà un mercato in cui l'azienda investirà sicuramente. È emerso che i prodotti sono concorrenziali nonostante i dazi doganali.

Positiva, infine, anche l'impressione di Gianni Cantarutti (**Cf Legno**) secondo il quale è necessario dare un seguito alla presenza in fiera a Bento Gonçalves. «Il passo successivo – dice Cantarutti – è partecipare a "casa Cor" a San Paolo per consolidare i contatti avviati. Ora dovremo riunire un buon numero di imprenditori per poter penetrare efficacemente in un mercato molto ampio».

Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

### INCHIESTA

## Posta abbandonata, ignorate per dieci giorni le proteste dei cittadini

### Sacile

Si stringe il cerchio attorno ai presunti responsabili per il caso della posta scomparsa a Cavolano. Le indagini della Polizia municipale coordinate dal sostituto procuratore Giorgio Cozzarini stanno ricostruendo quanto avvenuto nelle vie Del Bosco, Dei Salici, Meschio, Strada per Cavolano negli ultimi dieci giorni di luglio. Le ipotesi di reato per le persone indagate andrebbero da interruzione di pubblico servizio a soppressione di corrispondenza, un reato che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni. Le responsabilità non sarebbero solo di una persona, chi materialmente si sarebbe liberato dei plichi, ma si starebbe indagando anche su chi non avrebbe controllato dopo le ripetute telefonate in quei giorni dei residenti insospettiti dalla buca delle lettere vuota.

Il caso, che ha sconvolto l'intera frazione di Cavolano, risale al periodo compreso tra il 18 e il 29 luglio. In quella decina di giorni vie intere non hanno ricevuto alcuna corrispondenza e dalle testimonianze dei residenti il postino si sarebbe visto poco o niente. «Lo vedevo, non era il solito portalettere, forse un sostituto – hanno raccontato i residenti – si aggirava ogni tanto, ma non consegnava mai nulla». Un fatto grave che, come si apprende in questi giorni, non avrebbe interessato solo Cavolano, ma anche parte di San Giovanni di Livenza e altre zone vicine. Ecco di seguito le vie interessate dal disservizio. A Cavolano: via Cavolano, Meschio, Bosenà, Salici, Francenigo, Della Cava, Dei Gelsi, Dei Tigli, Del Bosco. A San Giovanni di Livenza: Strada Bassa, Strada Interna, Strada Alta. Poi ancora Ponte Francenigo, Valle Brugnera, via San Giovanni di Livenza, via Geromina, via Cellini, Borgo Schiavoi.

In queste zone c'è un'alta presenza di imprese che hanno riportato danni ingenti dal mancato recapito di documenti importanti, fatture, cataloghi. Qualcuno ha già sporto denuncia e sicuramente saranno in molti a seguirlo.

Nel periodo di blackout postale qualche residente preoccupato e vedendo raramente il portalettere avrebbe anche telefonato all'ufficio postale sentendosi rispondere che la posta destinata a quell'indirizzo usciva regolarmente con il portalettere ogni mattina. E qui il mistero si infittisce: la posta usciva, ma non veniva recapitata quasi mai. Dove era finita? Una prima risposta a questa più elementare domanda arriva qualche settimana fa, quando gli agenti della Polizia municipale stanno ormai indagando sulla vicenda. Un pescatore, si accorge di un sacco che spunta dalle sponde del fiume Livenza. L'uomo si avvicina e, vedendo tutta quella posta abbandonata, chiama immediatamente la polizia municipale. Nel sopralluogo i vigili rinvennero, poco distante dal primo, un altro sacco di missive. Chilli e chilli di posta mai consegnata e sistemate lì, vicino al Livenza, in un maldestro tentativo di occultamento: la posta era stata abbandonata, anzi nascosta da qualcuno.

Quei plichi nei giorni seguenti sono stati in parte consegnati ai destinatari dalla Polizia municipale, ma nei locali del comando di piazzetta Manin giacciono ancora centinaia di missive. Posta in parte rovinata, sguallata e che le intemperie hanno rovinato rendendo invisibile l'indirizzo, o posta ancora non ritirata dai destinatari. Si tratta di documenti importanti come avvisi e ricevute bancarie, bollette, pagamenti, addirittura l'assegno di una pensione dall'estero.

**Olivia Bonetti**

Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**BRUGNERA** I consiglieri di Insieme chiedono due posti in commissione

## Edilizia, spazio all'opposizione

### Brugnera

I consiglieri di "Insieme per Brugnera, chiedono che almeno «due componenti della commissione edilizia siano indicati dalle minoranze». La richiesta è stata formalizzata dai consiglieri Cinzia Secco, Renato Piccinato, Daniele Bertacco, Michele Sasso e Luciano Celotto in un'interpellanza nella quale fanno presente che «nell'aprile scorso è stata approvata la variante numero 1 al regolamento edilizio comunale, con il voto di astensione di cinque consiglieri di minoranza. Con questa modifica è stato previsto il mantenimento della commissione Edilizia composta da 5 membri anziché da sei, nominati dall'amministrazione comunale e la nuova commissione locale per il paesaggio composta da tre membri». Gli interpellanti ricordano come sia nota la posizione del loro gruppo sull' utilità della commissione Edilizia, del resto condivisa anche dai consiglieri GianPaolo Piccinato e Dino Carniello attualmente membri della maggioranza. Alla luce di questo, i consiglieri di "Insieme per Brugnera chiedono di conoscere dal sindaco Ivo Moras e dall'assessore Angelo Salamon, le intenzioni dell'attuale maggioranza circa «la necessità tecnica di mantenere tale commissione, considerando anche il costo che i cittadini si devono sobbarcare ogni qualvolta tale commissione si riunisce. I componenti hanno infatti diritto a un gettone di presenza per ogni incontro». Chiedono anche «se la volontà dell'Amministrazione, nonostante la presenza di due assessori che hanno sostenuto con noi l'inutilità della stessa, non differisce dalla precedente amministrazione». L'ultima domanda riguarda il perchè non si preveda la possibilità, attraverso la modifica dello Statuto, che «almeno due membri della commissione siano indicati dalle minoranze, a garanzia che la commissione stessa, non sia semplicemente uno strumento acritico di conferma della volontà dell'Amministrazione».

M.S.

Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**IN BREVE**

**BRUGNERA**

**Incontro flora-fauna**

(ms) Prende il via il 30 agosto, alle 21, a Villa Varda, con "I Rodigini in concerto" l'edizione 2009 di "Incontro flora-fauna", organizzato dal Centro iniziative e ornitologiche con il patrocinio dell'amministrazione comunale, che vivrà i momenti clou il 6 settembre nel parco della Villa con la manifestazione "Incontro flora - fauna" e una serie di eventi.

Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 9, MANIAGHESE SPILIMBERGHESE

**MANIAGO** Misura cautelare per la compagna albanese e un complice che lo aiutavano nei raid notturni

## Fugge il boss, in cella la sua donna

**Lei inscena un suicidio con i carabinieri prima della perquisizione e lui riesce a scappare**

### Maniago

La donna del boss dei furti è in carcere. Lui, per ora, l'ha fatta franca. È riuscito a fuggire mentre lei inscenava un suicidio. Da mesi la banda razziava tra Udine e Pordenone. Nella Destra Tagliamento le vengono attribuiti 66 colpi: da Maniago a Frisanco, da Pordenone a Montereale e Azzano X, e ancora a Sequals, Travesio, Prata, San Giorgio della Richinvelda, Brugnera, Cordenons, Castelnuovo e Vivaro.

Sembravano inafferrabili. Mai un errore. Mai un'impronta. Mai un mozzicone di sigaretta. Rubavano persino le scarpe alle vittime per lasciare impronte sempre diverse. Poi, una sera di giugno, sono stati fermati a Codroipo per un controllo. Una pattuglia del Radiomobile di Udine intervenuta per un furto aveva visto la loro auto sbucare da una strada di campagna. Sembrava tutto a posto e li hanno lasciati andare. Ma quel controllo, alle 4 del mattino, non è sfuggito a un maresciallo del Nucleo investigativo di Udine che da mesi si dedica a questo odioso fenomeno. Perché a bordo c'erano un albanese e un italiano? Indagando scopre che lo straniero ha precedenti e l'obbligo di firma nella stazione dei carabinieri di Bibione. Scopre anche che anziché abitare a Bibione, come dovrebbe, è domiciliato in Veneto. Lo ospita a Mira la sua ragazza, Elida Manjani, 24 anni.

Cominciano i pedinamenti, supportati dalla tecnologia, e le intercettazioni. In un'occasione l'auto viene segnalata ai carabinieri di Pordenone, che fanno un controllo e scoprono che a bordo c'è soltanto la ragazza albanese. È da sola perchè ha appena accompagnato i complici per i raid notturni. Li aspetta a circa 7/8 chilometri dal luogo in cui verranno messi a segni i furti nelle case. Ecco perchè ogni volta sparivano anche delle biciclette. La refurtiva viene nascosta lunga il tragitto, verrà recuperata l'indomani. Il 20 agosto i carabinieri vengono a conoscenza di un imminente viaggio in Albania e decidono di intervenire. La Manjani e il boss, Adriano Ademi, 37 anni, vengono fermati sulla Ferrata. In tasca i carabinieri hanno un decreto di perquisizione, si mettono alla guida della loro auto e si dirigono verso il Veneto. Ma lui mormora qualcosa in albanese alla ragazza e lei minaccia di suicidarsi buttandosi dall'auto in corsa. I militari sono costretti a bloccare la macchina. Lui scappa, lei finisce in carcere per ricettazione. Il fermo di pg, esteso per i furti anche a Deliber Dema, 43 anni, domiciliato a San Donà di Piave, è stato convalidato. Per entrambi è stata disposta la misura cautelare.

## MESSAGGERO VENETO Domenica, 23 agosto 2009

23-08-09, Pag. 2, CRONACA DI PORDENONE

**In viale Treviso**

### **Non si ferma all'alt e nasconde la moto Denunciato un 40enne senza patente**

di ENRI LISETTO

Non si è fermato all'alt (e aveva i suoi "buoni" motivi) e ha pensato pure bene di "nascondere" la moto e passeggiare per un po' di tempo nell'isolato, in attesa che gli agenti se ne andassero. Invece sono stati più "furbi" di lui e si sono messi a cercarlo, individuandolo e denunciandolo. Non è la scena di un film, ma quanto capitato l'altro ieri, poco dopo le 18, a Pordenone, in viale Treviso.

A quell'ora una pattuglia della polizia municipale stava effettuando servizi di controllo in zona Fiera. Gli agenti hanno intimato l'alt a un motociclista che prima ha rallentato, ma una volta giunto davanti a loro ha accelerato, dileguandosi lungo le vie del quartiere. La polizia municipale l'ha inseguito e individuato, mentre camminava con fare indifferente nei pressi del Policlinico. In un primo momento l'uomo ha negato di essere il protagonista della vicenda, poi ha "confessato" indicando anche dove aveva messo la moto: in un cortile privato. Perché questo gesto? Gli agenti l'hanno capito poco dopo. L.C., 40 anni, di Brugnera, era in sella alla moto pur senza patente perché gli era stata sospesa per guida in stato d'ebbrezza ed era privo di copertura assicurativa.

Lo "scherzetto" gli costerà un po' caro: 150 euro di multa e sei punti decurtati per non essersi fermato all'alt degli agenti, una denuncia alla magistratura per guida senza patente e 779 euro di multa e il fermo amministrativo del mezzo per averlo condotto senza assicurazione.

23-08-09, Pag. 6, GENTE DI PORDENONE

### **APPUNTAMENTI & INCONTRI – CHI C'ERA**

**9 10** Dieci serate tra tendoni con tanta musica, spettacoli di ballo, sport, mostre e buona cucina. Il tutto tra qualche accattivante novità (come il torneo di calcio balilla e il concorso "Miss Paesi in festa") e molte conferme proposte nella consolidata formula della sagra. E con un sempre maggiore spazio dedicato alle iniziative di volontariato. Questi i tratti dell'ultima edizione dei festeggiamenti di Maron di **Brugnera**, grazie al coinvolgimento di decine di collaboratori dell'Associazione festeggiamenti.

23-08-09, Pag. 8, PORDENONESE E SACILE

**Brugnera**

### **Nomadi e viabilità: i cittadini si lamentano**

**BRUGNERA.** In questi caldi giorni estivi è comparsa una carovana di nomadi a San Cassiano di Livenza, frazione di Brugnera posta al confine con il territorio di Portobuffolè, in provincia di Treviso. Fin qui nulla di strano, anzi. Solo che da qualche giorno sono aumentate le segnalazioni, non solo alle forze dell'ordine, riguardanti problemi di viabilità.

Il campo nomadi è stato creato nelle vicinanze della chiesa di San Cassiano di Livenza, non lontano da piazza Venezia. Di fronte all'accampamento c'è un campo di calcio, dove da autunno a primavera gareggiano i ragazzi della scuola calcio di Brugnera. La vita del campo scorre tranquillamente. Le donne fanno il bucato e stendono la biancheria su appositi appendi-panni posizionati di fronte al campo: dopo pranzo e dopo cena vecchie giovani si siedono attorno a un tavolo per parlare di tutto. Le segnalazioni però non riguardano le presenze del campo, bensì il modo di parcheggiare dei gitani, che spesso e volentieri contrasterebbe con le norme del codice stradale. Soprattutto verso sera sono state segnalate difficoltà di transito, sulla provinciale che collega Portobuffolè a Brugnera, la numero 67, da parte di automobilisti diretti a Brugnera o a Sacile e che scelgono di attraversare San Cassiano di Livenza per i propri spostamenti. Il problema non riguarda coloro che soggiornano lì, bensì coloro che da vari paesi si spostano per venire a trovare i residenti del campo. **(r.p.)**

23-08-09, Pag. 8, PORDENONESE E SACILE

### **Ci sono gli esami di riparazione Domani squilla la campanella**

**SACILE.** Prima campanella domani nelle aule dell'Isc-Marchesini di Sacile: sotto con gli esami di verifica. L'appello sarà dopo le 8 per gli studenti "sospesi", ovvero con debito nella pagella di giugno. In via Stadio si anticipano prove e scrutini per il 30 per cento della platea di 338 iscritti 2009-2010, rispetto ai calendari delle altre superiori.

Gli esami di riparazione nel liceo Pujati – interessano il 27 per cento della platea degli studenti di viale Zancanaro – saranno in agenda il 2 settembre. Nell'Ipsia Della Valentina il 41 per cento degli iscritti pagherà pegno per rimediare le insufficienze di giugno, dal 2 al 4 settembre. La platea provinciale di circa 400 ragazzi "rimandati" dovrà saldare il debito prima dell'avvio delle lezioni 2009-2010, fissate il 15 settembre dalla Regione.

Nuovo anno con cambi per le dirigenze scolastiche liventine: il pensionando Andrea Napolitano passerà le consegne nella ragioneria di via Stadio, il primo settembre. La dirigente dell'Ipsia di Sacile-Brugnera, Annamaria Pascale, farà i bagagli per insediarsi a settembre nel liceo Pujati, dov'è pensionando Massimo Riccetti. I neodirigenti del Marchesini e Della Valentina risaleranno l'italico stivale dal sud, attinti dalle graduatorie dei vincitori di concorso, che sono esaurite nel Nordest. Ed è disco verde per il toto-preside, anche se i venti della riforma 2010 potrebbero accorpate le dirigenze sacilesi e diminuire i costi delle tre superiori per lo Stato. I numeri degli iscritti 2009-2010 in organico di fatto rappresentano l'oroscopo del futuro: Pujati 835, Marchesini 338, Ipsia 156. **(c.b.)**

23-08-09, Pag. 10, SPILIMBERGO E MANIAGO

## BLITZ DELL'ARMA

Da giugno ad agosto oltre 130 "colpi". Il bottino ammonta a duecentomila euro

Due persone sono state trattate in arresto, una è riuscita a fuggire ed è ricercata

## Furti in villa, presa la banda di albanesi

Hanno fatto razzie in 26 comuni friulani, di cui quindici in provincia

**IN CASERMA** Recuperata parte della refurtiva

**TRAVESIO.** Sgominata dai carabinieri una banda di ladri che ha tenuto in scacco per due mesi le ville nelle province di Pordenone e Udine. Il bottino è stato stimato attorno ai 200 mila euro, ed è frutto di 133 furti in ventisei località diverse. In manette la 22enne albanese Elida Manjani, in carcere a Venezia, il connazionale Dilber Dame, anch'egli sottoposto a fermo, e Adriano Ademi. Adriano Demi, considerato il capo della banda, già noto alla giustizia, è riuscito a scappare poco prima dell'arresto. Per lui, il sostituto procuratore di Udine, Lorenzo Del Giudice, in questi giorni emetterà un ordine di cattura internazionale, in quanto si sospetta sia fuggito in Croazia. Le indagini potrebbero estendersi anche ad altri due cittadini albanesi e a un italiano residente in provincia di Venezia, sospettati d'essere stati complici nei furti.

Un preciso modus operandi ha caratterizzato le azioni della banda. «Ai furti, che avvenivano in serie, precedeva sempre un sopralluogo nella zona da colpire – ha spiegato il tenente dei carabinieri Fabio Pasquariello, comandante del Nucleo operativo di Udine, che ha condotto l'operazione denominata "Sonni tranquilli" - Nella notte, i ladri si introducevano nelle case, mentre i proprietari dormivano, e facevano razzia di denaro e oggetti in oro, successivamente rivenduti in Albania, ma non disdegnavano piccoli oggetti tecnologici». Notevole l'astuzia dei ladri: cambi d'abiti e di scarpe al termine di ciascun colpo, flessibilità d'azione e una condotta apparentemente irreperibile.

Ademi e il cittadino italiano erano da tempo controllati dai carabinieri. Già da giugno, quando la banda aveva messo a segno i primi furti. «Ma li abbiamo sempre trovati senza refurtiva – ha precisato Pasquariello – Alla fine abbiamo capito il perché: i ladri si allontanavano dalle abitazioni col bottino che veniva nascosto nei campi e recuperato uno o due giorni dopo». Parte della refurtiva è adesso in mano ai carabinieri. «Alcuni degli oggetti – ha continuato Pasquariello – non sono stati riconosciuti da nessuno dei proprietari che ne hanno presa visione. Per questo invitiamo quanti fossero stati derubati dalla banda a venire in caserma sabato prossimo, dalle 9 alle 12 a Udine in viale Trieste, per visionare il materiale».

Dal 15 giugno e fino al 17 agosto la banda ha colpito ad Azzano Decimo, Brugnera, Castelnovo del Friuli, Cordenons, Frisanco, Maniago, Montebelluna, Pinzano, Pordenone, Prata di Pordenone, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Travesio, Vajont e Vivaro, oltre che a Bagnaria Arsa, Basiliano, Bicinicco, Camino al Tagliamento, Carlino, Castions delle Mura, Codroipo, Lavariano, Pordenone, Talmassons e Torviscosa. **Michela Zanutto**

## MESSAGGERO VENETO Lunedì, 24 agosto 2009

24-08-09, Pag. 8, CRONACA DI PORDENONE

### Alle slot machine

### Gioca 75 centesimi e vince 2.385 euro

Ha giocato 75 centesimi e vinto 2 mila 385 euro. Colpo di fortuna per un 55enne di San Vito al Tagliamento, sabato sera, nel Park Casinò di Nova Gorica, in Slovenia. L'ex militare V.V. era in trasferta con una coppia di amici pordenonesi e ha sbancato la slot machine, centrando un jackpot che gli ha cambiato i numeri nel portafogli. «Non è un colpo grosso come il 6 del Superenalotto centrato in Toscana (147,8 milioni di euro vinti a Bagnone, ndr), ma la vincita fa molto piacere – non ha perso l'aplomb il fortunato giocatore –. Mi pagherò le vacanze in Toscana. E' la prima volta che mi capita di essere baciato dalla dea bendata. Sono partito con 100 euro in tasca, ho giocato 75 cent e torno a casa con il portafogli pesante».

Non è un habitué dell'azzardo. «Qualche fine settimana con la coppia di amici si passa nei casinò di Nova Gorica così per distrarsi – ha continuato l'ex militare –. Una tantum e senza eccessi: il massimo budget di una serata può essere di 100 euro. Non siamo giocatori incalliti, ma tentiamo la fortuna in compagnia: o la va o la spacca».

E' andata: incasso cash dopo 10 minuti dal colpo grosso alla slot machine del Park, con gli auguri dello staff sloveno. «Stasera offro il bicchiere della staffa agli amici – ha scherzato con i due compagni di avventura –. E' un peccato che siano astemi. Sarà un brindisi a base di gazzosa e poi tengo famiglia e c'è da pensare anche a sistemare tutti i figli».

A rincorrere la fortuna ci sono tanti pordenonesi nei casinò sloveni. «Vinci 30 euro e ne perdi 40 – è stata fiacca la serata di G.B., pordenonese alle prime armi al tavolo verde –. Se fai una patta a fine serata è già un buon risultato». Accaniti giocatori nei fine settimana, invece, sono i cinesi e gli asiatici più in generale immigrati a San Vito al Tagliamento, Brugnera e Pordenone: affollano i casinò di Nova Gorica a decine, anche in tempi di crisi. Chiudono negozi e banchetti nei mercati e continuano gli affari al tavolo verde. **(c.b.)**

## MESSAGGERO VENETO Martedì, 25 agosto 2009

25-08-09, Pag. 7, PORDENONESE E SACILE

### Patto di stabilità, confronto con la Regione

Vertice dei sindaci con De Anna a Pasiano su equilibrio di bilancio, acqua e rifiuti

**PASIANO.** L'assessore regionale Elio De Anna si è recato in visita a Pasiano, dove ha incontrato il sindaco, Claudio Fornasieri, il consigliere regionale Paolo Santin e i primi cittadini di Chions, Fabio Santin, Pravisdomini, Maurizio Siagri, Prata, Nerio Belfanti, e Brugnera, Ivo Moras. All'incontro avrebbe dovuto prendere parte anche il primo cittadino di Azzano Decimo, Enzo Bortolotti, ma altri impegni gli hanno impedito di essere presente.

Sul tavolo numerose questioni, tra le quali quelle relative ai nuovi referati assegnati dal presidente Renzo Tondo all'ex presidente della Provincia. «Abbiamo parlato – spiega Fornasieri – di diversi argomenti, lavori pubblici, acqua e rifiuti in particolare, sottoponendo a De Anna le nostre preoccupazioni e problematiche. In particolare, quello che ci sta maggiormente a cuore allo stato attuale è costituito dal rispetto del patto di stabilità, che ci costringerà a operare delle scelte dure e difficili. In ogni caso – prosegue – l'assessore regionale si è dimostrato particolarmente disponibile con noi, come sua abitudine, e ci ha promesso di avere un occhio di riguardo per la nostra zona».

Nel corso della riunione, protrattasi per circa due ore, tutti i sindaci hanno avuto modo di esporre a De Anna le proprie maggiori problematiche attuali. «Con l'ex presidente della Provincia – spiega il sindaco di Pasiano – abbiamo tutti un ottimo rapporto: lui è sempre molto attento alle nostre esigenze e fa di tutto per cercare di accontentarle. Con l'assegnazione di nuovi referati, i suoi impegni sono notevolmente aumentati, ma non sono cambiati l'impegno, l'attenzione e la passione con la quale interpreta il suo ruolo. Proprio per questo – continua – siamo sereni e fiduciosi circa il suo operato futuro: sicuramente, nel limite delle sue possibilità, saprà accontentarci». L'incontro si è concluso con una bicchierata, servita per rinsaldare ulteriormente il rapporto di collaborazione. **Massimo Pighin**

## IL GAZZETTINO Mercoledì, 26 agosto 2009

Mercoledì 26 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**BRUGNERA** L'assessore Piccinato al lavoro per rendere operativi i gruppi

### Sicurezza, si preparano i volontari

#### Brugnera

Il gruppo della Lega ha accolto con favore l'apertura di credito della minoranza e la valuta nell'ottica di un rapporto collaborativo. Lo sottolinea il gruppo consiliare leghista.

Maggioranza e opposizione si sono incontrate fondamentalmente su due punti: la persona del sindaco Ivo Moras, sempre aperto e disponibile al dialogo, che ha raggiunto un alto livello di apprezzamento da parte della cittadinanza come hanno evidenziato i risultati elettorali; il programma elettorale nel quale le tematiche rivolte alla persona nelle sue varie peculiarità hanno incontrato il favore di tutti. «Come gruppo consigliere auspichiamo di poter trovare consiglieri aperti al dialogo e ad una eventuale critica costruttiva». Il gruppo leghista approfitta anche informare di aver nominato proprio capogruppo Renzo Dolfi, che ha ottenuto un risultato di preferenze personali notevole, segno del buon lavoro svolto con i giovani. Aggiunge che è stato scelto un capogruppo non assessore, perché possa essere libero dai vincoli di giunta. Intanto l'assessore Gian Paolo Piccinato ha già iniziato a lavorare sull'Associazione di volontari alla sicurezza, sull'esempio degli altri Comuni che attualmente già ne beneficiano.

Per quanto riguarda l'operatività del gruppo leghista si fa presente che si riunisce ogni 15 giorni, il giovedì nella sede sociale posta in Via Vittorio Veneto a Brugnera. Aggiunge che inizierà da settembre a proporre iniziative culturali per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della tutela e dello sviluppo del proprio territorio.

La Lega è soddisfatta anche perché il sindaco Ivo Moras è stato eletto nel consiglio di amministrazione dell'Aato Occidentale composto da 36 Comuni della Provincia che gestirà l'assetto dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

M.S.

Mercoledì 26 Agosto 2009, Pag. 14, SPETTACOLI

### ALTOLIVENZA festival, maratona musicale

Quindici appuntamenti nel Pordenonese. Con artisti di fama un omaggio ai grandi classici  
Sino al 16 ottobre in chiese, ville e teatri

#### Brugnera

Ritorna l'Altolivenza Festival. La 15. edizione della manifestazione, organizzata dall'associazione culturale XX Secolo, proporrà dal 30 agosto al 16 ottobre 15 concerti, perlopiù organistici, e una "maratona" musicale dedicata a grandi maestri come Haydn, Mendelssohn e Haendel. Ad esibirsi in chiese, ville e teatri liventini, tra gli altri, artisti di fama internazionale come il tenore Gian Paolo Fagotto, i violoncellisti Enrico Bronzi e Jelena Ocic, il liutista Massimo Lonardi e l'organista croata Renata Bauer.

«Il nostro obiettivo – ha evidenziato durante la presentazione al Ca' Brugnera Sandro Bergamo, direttore artistico del festival assieme a Giorgio Lovato – è quello di dare all'Alto Livenza, proprio attraverso la musica, un'identità oggi mancante». Per farlo si punta anche sulla valorizzazione delle giovani eccellenze friulane. Nel programma della rassegna sono stati così inseriti i concerti dell'arpista Marta Marinelli, della sassofonista Sara Morettin e della violinista Laura Bortolotto, neanche ventenni, ma già affermate. Sono loro le finaliste del premio, legato al festival, "Astri FriuliAdria - Crédit agricole". La consegna dei riconoscimenti finali avverrà il 13 settembre al parco di Villa Varda, a conclusione della "maratona" musicale che vedrà impegnati gli allievi dei conservatori di Friuli e Veneto, l'orchestra

giovanile Zanaida Gilels e il coro Nuovo accordo di Trieste. Presente pure il critico Quirino Principe. Sostengono il festival, oltre al citato istituto bancario, Regione, Fondazione Antonveneta, Comuni, parrocchie e Pro loco dell'Alto Livenza, nonché la Provincia, con la quale vengono organizzati due eventi sul tema della musica inglese dell'epoca elisabettiana, inseriti nel programma di Musae.

Venendo agli appuntamenti del festival, domenica prossima nel duomo di Portobuffolè ci sarà il concerto d'apertura di Roberto Antonello, organista che terrà poi un seminario a Dardago, Maron e Ghirano. Nel programma della rassegna, reperibile integralmente su [www.altolivencultura.it](http://www.altolivencultura.it), segnaliamo una proposta particolare: la "sfida" tra musica classica e nuove esperienze legate al jazz e dintorni di martedì 29 settembre. Alle 21, nella chiesa di San Michele a Maron, andrà in scena la tenzone improvvisativa tra Stefano Rattini, organista del duomo di Trento, e il jazzista Arno Barzan. Chiusura del festival, al teatro Gozzi di Pasiano, con l'orchestra "I solisti in Villa" ed il direttore Enrico Bronzi.

Marco Michelin

Mercoledì 26 Agosto 2009, Pag. 14, SPETTACOLI

MUSICA Domani sipario sulla rassegna di Brugnera

## Mouse a Soundpark

### Brugnera

Soundpark, il festival di musica e arti organizzato dall'associazione culturale TajDeBlu nel Parco di Villa Varda a Brugnera, dopo un anno di pausa, si ripresenta con un calendario ricco d'interessanti proposte ed eventi culturali, tutti gratuiti. Il sipario sulla manifestazione salirà domani, alle 21.45 con park-In-art, progetto espositivo ideato dall'associazione Venti Minuti. Seguirà la musica del Sergio Castelletto Ensemble, che regalerà al pubblico un viaggio tra suggestioni jazz e latin jazz. La serata proseguirà in bilico tra grunge e noise con il groove graffiante dei Remiture. Head-liner della serata sarà un trio, trevigiano d'origine ma internazionale nelle frequentazioni, i Father Murphy: suoni surreali e liriche autoironiche che hanno viaggiato per States, Cina, Belgio, Francia e Germania con il "Reverendo Murphy".

Venerdì 28 Villa Varda aprirà invece le porte al mondo del metal e a Soundpark s'inaugurerà il primo Doomsday. I concerti, che inizieranno alle 20, vedranno alternarsi sul palco cinque tra le band che meglio rappresentano il mondo metal made in Triveneto. Ospiti d'onore saranno i pordenonesi Slomotion Apocalypse e la loro musica, un intreccio di "note dure" impreziosite da ottimi breakdowns e da accelerazioni di matrice hardcore. Il gruppo vanta un'intensissima attività live che lo ha portato a condividere il palco con band del calibro di Korn, Soulfly, Ozzy Osbourne e Megadeth.

Serata finale e culmine del programma di Soundpark sabato 29, quando il parco della villa si "riempirà" con i suoni di un ospite d'eccezione, il duo tedesco Mouse on Mars. Il gruppo, tra i protagonisti del rinnovamento della scena elettronica teutonoca, è stato il pioniere di un suono in bilico tra dub, drum & bass, ambient, techno, trance e jungle, attingendo ai ritmi sincopati dell'hip hop e a divagazioni di world music. Coraggio di rinnovarsi, potenza ritmica e esplorazioni timbriche originali rendono il suono prodotto dai Mouse quasi speziato, comunque prezioso e immediato, ampliando l'orizzonte del loro successo dal mondo indie al grande pubblico. Li affiancheranno gli "spaziali" Captain Mantell.

Contatti e informazioni telematiche su [tajdeblu@gmail.com](mailto:tajdeblu@gmail.com), oppure visitando il sito [www.myspace.com/tajdeblu](http://www.myspace.com/tajdeblu).

## MESSAGGERO VENETO Mercoledì, 26 agosto 2009

26-08-09, Pag. 3, CRONACA DI PORDENONE

### Fornitura di gas tra errori e proteste

**C'è chi è senza acqua calda con una bimba piccola e chi non può vendere la casa**

Volture bloccate, contatori chiusi, contratti sbagliati e un paio di famiglie senza acqua calda: lunga fila di chi protesta allo sportello Eni-gas, a Pordenone. Tanti casi nel dopo ferie e monta la rabbia degli utenti. «Abbiamo chiesto una voltura del contratto del gas nella nuova casa il 9 agosto – hanno raccontato Sandro e Sabrina Saccon di Brugnera –. Risultato: il 13 agosto ci hanno portato via il contatore del gas. Siamo senza acqua calda, con una bambina di 2 anni andiamo dai nonni, ma la situazione è di forte disagio». Hanno protestato al call center, allo sportello di via Molinari a Pordenone e sono ancora senza gas. «Mattinate intere passate al telefono – ha riepilogato la via crucis del gas Sabrina –, proteste cartacee, fax con richiesta di interventi urgenti. Niente di risolto: siamo senza contatore».

Un'altra storia con scambi di utenti ed errori che passano agli eredi. «Mio fratello deceduto ha pagato nel 2007-2008 le bollette del gas di un altro utente, a causa di un errore dell'Eni di Pordenone – ha raccontato Annamaria Giro –. Le sue bollette erano a carico di un'altra persona: è un caos che dobbiamo risolvere per vendere la casa avuta in eredità. Passo intere giornate a fare la fila». Bollette stratosferiche sono state recapitate a Federico, di San Vito al Tagliamento. «Da marzo sono perseguitato da bollette super: mille 400 euro la prima doccia fredda – ha raccontato indignato –. Ho protestato e mi hanno sostituito il contatore, ma la seconda bolletta è arrivata con 674 euro a carico e l'ultima conteggia 44,42 euro. Una beffa dietro l'altra».

Sopravvive senza gas, a Porcia, Valentina Roberto. «L'11 agosto mi hanno bloccato l'erogazione di gas senza preavviso – ha protestato –. Lo sportello era chiuso per ferie, il numero verde non risolveva la questione e mi trovo ancora senza acqua calda. L'impiegata è da sola a Pordenone, stacca il telefono in orario d'ufficio e quando fai la fila si rischia il nulla di fatto: c'è tanta gente e non si smaltiscono le code». La scheda-reclamo va spedita via fax all'ufficio Eni di Napoli, alla divisione "Gas e power", al numero 800-919962, oppure on-line sul sito [www.eni.it](http://www.eni.it), ma i tempi si allungano e la gente protesta a voce alta. Per l'ente di formazione professionale dove lavora Elena c'è un'altra grana. «Hanno intestato il contratto del gas al nostro direttore, anziché all'ente – ha raccontato –. Il problema si risolverà, ma intanto si perdono intere giornate in coda allo sportello». Chiara Benotti

26-08-09, Pag. 4, CRONACA DI PORDENONE

## ECONOMIA

LA MISSIONE Delegazione guidata dalla Cciaa

# Brasile terra promessa del mobile

Le aziende friulane del settore pronte a sbarcare nel paese sudamericano

Quello brasiliano sarà un mercato in cui gli imprenditori del mobile del Friuli Venezia Giulia metteranno radici. Con questa consapevolezza, che in alcuni casi è più che una realtà suffragata da avanzate trattative che si potrebbero concretizzare entro la fine dell'anno, si è chiusa la missione esplorativa organizzata in Sudamerica dalla Camera di commercio di Pordenone, alla quale hanno partecipato cinque ditte che operano in regione nel settore dell'arredamento. Nonostante le forti barriere all'ingresso nel mercato brasiliano, dovute ai pesanti dazi doganali imposti dal governo alle merci, è un bilancio estremamente positivo quello tracciato dalle aziende friulane. Nella settimana di trattative – appositamente preparata per loro dal settore internazionalizzazione di Concentro guidato da Luca Penna e Cinzia Piva – sono emersi diversi punti di interesse e contatto che dimostrano come le aziende friulane siano pronte a sbarcare in Brasile.

C'è chi, come la Presotto, presente alla missione della Camera di commercio con Luciano Biscontin, si trova già a buon punto nella cessione della propria tecnologia per la produzione in loco dell'arredamento "made in Italy". Al momento sarebbero tre le ditte che potrebbero attingere al know how creato nella Destra Tagliamento e una di queste a metà ottobre sarà presente in Fiera a Pordenone per partecipare a Sicam. In quell'occasione sarà approfondito l'argomento e pare che entro la fine dell'anno la Presotto deciderà con quale partner operare in Brasile. «Questo mercato – conferma Biscontin – è in grande sviluppo. Ci sono molte affinità di gusto rispetto agli italiani e quindi non sarà difficile trovare uno sbocco anche in questa area commerciale. Come accade in ogni avventura all'estero, bisogna avere una forte dose di coraggio. Ma in questo caso i presupposti sono buoni».

Per quanto riguarda il settore delle cucine, la Snaidero è una delle ditte che sta concorrendo per la fornitura di circa 400 prodotti alla Goldshtein Cyrela, una delle più grandi imprese immobiliari presenti in Brasile, ma con cantieri aperti anche in Argentina. L'affare non si è ancora concretizzato, ma questa missione ha permesso a Stefano Del Fabbro, responsabile commerciale della ditta di Maiano che faceva parte della delegazione, di approfondire la trattativa, che si dovrebbe concludere definitivamente entro breve. «Siamo certi che alla fine chi si aggiudicherà la commessa – ha detto Del Fabbro – lo farà con uno scarto molto contenuto che potrebbe aggirarsi addirittura sui 20-30 euro per ogni cucina fornita. Per cui al momento non è proprio possibile sbilanciarsi su come si potrà chiudere questa partita». Al di là di questa supercommessa, la presenza in Brasile con la delegazione è anche servita per approfondire le conoscenze di un mercato già esplorato in passato e dove l'interesse e l'affidabilità sono molto alti. Ora si tratta di capire come i prodotti friulani possano trovare sbocco in un mercato così ampio e strutturato.

«Vedrei positivamente – ha spiegato l'export manager della ditta Stefano Del Fabbro – la presenza a San Paolo di un "Grattacielo Italia", una sorta di esposizione permanente dei prodotti provenienti dal nostro Paese. Potrebbe essere molto utile per cominciare a essere presenti con alcuni pezzi più rappresentativi della nostra produzione».

26-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

## La grande classica a Brugnera nei teatri dell'Altolivenza festival

**BRUGNERA.** Presentato nella cornice di Ca' Brugnera in via Villa Varda l'edizione 2009 (la quindicesima) di Altolivenza festival, la rassegna di musica classica i cui concerti si svolgeranno nelle chiese, nelle ville e nei teatri dell'Alto Livenza, tra le province di Pordenone e Treviso. La maratona musicale, 15 concerti in tutto, sarà dedicata in particolare a Haydn, Haendel e Mendelsson. Una particolare attenzione verrà data ai giovani talenti. È stato istituito a tal proposito un premio, l'Astri FriulAdria Credite agricole, destinato a valorizzare le eccellenze musicali del territorio. Domenica 30 agosto i primi concerti. Al palazzo della provincia di Pordenone si esibiranno a partire dalle 21 il tenore Gianpaolo Fagotto, il liutaio Massimo Lonardi e la Cappella Altoliventina diretta dal maestro Sandro Bergamo. La serata è stata intitolata "Dowland and Friends". Nella chiesa parrocchiale di Dardago il 2 settembre alle 21 concerto d'organo con Renata Bauer. Al teatro comunale di Polcenigo il 6 settembre alle 21 si terrà invece il concerto d'arpa con l'arpista Marta Marinelli.

Giovedì 10 e domenica 13 settembre saranno due date importanti per l'Altolivenza Festival. Infatti il 10 settembre al teatro Gozzi di Pasiano si terrà un omaggio a Shakespeare, con il Piccolo Teatro di Sacile. Le scene teatrali tratte dalle opere del poeta e drammaturgo anglosassone saranno accompagnate da pianoforte, organo e violini. Domenica 13 invece a Villa Varda di Brugnera, per tutto il giorno si svolgerà la tradizionale maratona musicale con musiche di Haendel, Haydn e Mendelsson. Alle 21 il top della giornata con l'esibizione di Laura Bortolotto al violino e Massimo Somenzi al pianoforte. Tra fine settembre e inizio ottobre previsti concerti anche a Prata, Fontanafredda, Ghirano e Maron. **Rosario Padovano**

## IL GAZZETTINO **Giovedì, 27 agosto 2009**

Giovedì 27 Agosto 2009, Pag. 9, SACILE

### IN BREVE

#### BRUGNERA

#### Nuovi orari in biblioteca

(m.s.) Da lunedì cambia orario la biblioteca comunale. Ecco come sarà regolata l'apertura: lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 19, giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; venerdì dalle 15 alle 19.

Giovedì 27 Agosto 2009, Pag. 16, SPETTACOLI

### GLI APPUNTAMENTI DI OGGI – MUSICA

**BRUGNERA** - Alle 21.45 a Villa Varda, al Soundpark festival, Sergio Castelletto Ensemble tra jazz e latin jazz e, di seguito, i Remiture.

## MESSAGGERO VENETO **Giovedì, 27 agosto 2009**

27-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

**A Brugnera.** Villa Varda ospita da stasera a sabato la tradizionale kermesse multiculturale di fine agosto

### Arte e musica a Soundpark 2009

#### Cinque giovani e una marea di band per ogni genere di gusti

**BRUGNERA.** Parte oggi Soundpark, l'annuale appuntamento estivo con la musica e l'arte che l'associazione culturale Tajdeblu propone nell'accattivante cornice del parco di Villa Varda, a Brugnera.

Sulla scia di un successo ormai collaudato, Soundpark 2009 si propone come una tre giorni di musica e cultura che da anni è considerata un punto di riferimento per artisti della più diversificata estrazione. L'inizio è previsto stasera con l'inaugurazione, alle 21, della mostra "Art-In -Park", vetrina espositiva, curata da Marta Maioni e Sara Bellinato dell'associazione Venti Minuti, con cui si punta a sfruttare alternativamente gli spazi espositivi del parco attraverso il lavoro di cinque giovani artisti. L'inaugurazione sarà seguita da un rinfresco con accompagnamento musicale. Dalle 22, spazio alla musica dei Remiture e successivamente, dalle 23.30, dei Father Murphy.

Nella giornata di domani, l'arte di Ar-In-Park farà da sfondo al sound duro e metallico degli Sburtality, che a partire dalle 20.30 daranno inizio alla serata heavy - metal, un "abito musicale" nuovo per Soundpark, sempre sensibile a tutti i generi. A seguire, saliranno sul palco gli Inira e gli Overunit Machine, che da poco hanno pubblicato il loro album "Antropopobia". Poi, dopo l'esibizione dei Secret, sarà la volta del tanto atteso debutto nella loro terra degli Slowmotion Apocalypse, da poco rientrati dagli Stati Uniti per registrare il nuovo album (pronto per la fine dell'anno) sul quale si è creata un'attesa fremente dovuta sia all'annunciato cambio del chitarrista solista (non c'è più Ivan Odorico) sia a una serie di novità dal punto di vista dei suoni, ora un po' più orientati verso una sperimentazione che a livello compositivo valorizza tutte le notevoli qualità della band pordenonese.

La chiusura è prevista con la giornata di sabato 29, che vedrà protagonista la musica dei Mouse on Mars. Il duo tedesco, molto apprezzato negli ultimi anni, ha saputo crescere musicalmente proponendo continue commistioni tra kraut-rock, tecno, lounge e ambient. Saranno della serata anche i Capitan Mantell, il Brian Burger Live Set e il dj set di 2Comenoi.

**Maurizio Capobianco**

27-08-09, Pag. 6, GENTE DI PORDENONE

### APPUNTAMENTI & INCONTRI – CHI C'ERA

**1 2 3** Dieci serate tra tendoni con tanta musica, spettacoli di ballo, sport, mostre e buona cucina. Il tutto tra qualche accattivante novità e molte conferme proposte nella consolidata formula della sagra. E con un sempre maggiore spazio dedicato alle iniziative di volontariato. Questi i tratti dell'ultima edizione dei festeggiamenti di **Maron di Brugnera**, grazie al coinvolgimento di decine di collaboratori dell'Associazione festeggiamenti. Tra calici di birra, degustazioni e all'happy hours, le serate sono passate veloci.

27-08-09, Pag. 8, PORDENONESE E SACILE

### L'anniversario

#### Dalla diocesi vittoriese al soglio pontificio: sempre vivo il ricordo di Papa Giovanni Paolo I

**SACILE.** Un pensiero per papa Giovanni Paolo I. Ieri ricorreva il trentunesimo anniversario dell'ascesa al soglio pontificio di Albino Luciani, che fu per un decennio vescovo di Vittorio Veneto, nella seconda parte degli anni Sessanta. Papa Luciani ha cresimato decine di persone nei territori della provincia di Pordenone ricadenti nella diocesi vittoriese: ovvero Sacile (tranne Sant'Odorico il cui riferimento ecclesiastico è la diocesi di Concordia Pordenone), quasi tutto il territorio di Brugnera (a eccezione di Maron) e Caneva.

La sera del 26 agosto, ha raccontato col passare degli anni don Pietro Mazzarotto, che visse vicino a Luciani gli anni della missione pastorale nella diocesi vittoriese, a Sacile fu festa grande, in una giornata calda e assolata, dove i fedeli accolsero la notizia dai telegiornali subito dopo la messa feriale. Papa Luciani è in odore di santità. Diversi i fedeli di Sacile, Brugnera e Caneva che sono stati ascoltati in merito alla missione di Luciani durante il periodo vescovile. Martedì sera, alla vigilia della ricorrenza, Giuseppe Denora ha parlato della sua inspiegabile guarigione. L'uomo originario di

Altamura ha raccontato l'esperienza di guarigione da una grave malattia dopo aver conservato un'immagine del papa. La testimonianza di Denora è ora allo studio della commissione medica vaticana. (r.p.)

## IL GAZZETTINO Venerdì, 28 agosto 2009

Venerdì 28 Agosto 2009, PRIMA PAGINA PORDENONE

### Ripresa ancora lontana. Più disoccupati e cassa integrazione. La Regione convoca il tavolo Lavoro, l'autunno difficile

#### Diverse aziende a rischio. Pavan: bisognerà attendere più di sei mesi

#### Pordenone

Forse il fondo è stato toccato, ma la risalita della crisi economica non sarà né facile né veloce. Molte sono le imprese che in autunno dovranno affrontare il periodo più difficile. «Per capire come sarà agganciata la ripresa bisognerà aspettare almeno il primo trimestre del prossimo anno», non ha dubbi il presidente della Camera di commercio, Giovanni Pavan. Intanto è stato convocato per martedì prossimo il Tavolo di lavoro sull'occupazione tra Regione, sindacati e industriali. Lo ha annunciato sul suo blog il presidente della Regione Renzo Tondo. Parteciperanno, oltre al governatore, il vicepresidente e assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, e quello al lavoro, Alessia Rosolen. L'iniziativa era stata chiesta dai sindacati confederali a da Confindustria regionale. Intanto la Regione ha precisato che nel primo trimestre 2009 sono aumentati da 24 mila a 28 mila i disoccupati in regione (più 4mila rispetto allo stesso periodo 2008). E il numero di occupati è sceso da 518mila a 513mila, un decremento che sfiora l'un per cento assoluto. In luglio, tuttavia, a una forte crescita della cassa integrazione rispetto a giugno corrisponde una sensibile diminuzione degli ingressi nella lista di mobilità. La cassa integrazione aumenta del 207%.

A pagina III

Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 3, PORDENONE

#### I NUMERI

#### IL TRACOLLO DELLE ESPORTAZIONI

Anche nel secondo trimestre di quest'anno – stando all'ultima indagine congiunturale della Camera di commercio – le esportazioni dell'industria pordenonese continuano a registrare un calo nonostante i numeri siano in leggerissimo miglioramento. Gli ordini esteri hanno registrato un crollo di oltre il 26 per cento: il dato è praticamente uguale a quello del primo trimestre 2009. In alcuni settori il calo è stato di oltre il 30 per cento.

#### ISTITUTI DI CREDITO

#### LE DIFFICOLTA' CON LE BANCHE

Sarà proprio in autunno – secondo la Camera di commercio – che le imprese della subfornitura e delle componentistica avranno maggiormente bisogno della vicinanza delle banche. Un segnale che c'è ancora difficoltà legata al credit crunch è il fatto che i fondi (quasi un milione e mezzo di euro) messi a disposizione per investimenti (che richiedono piani bancari) e capitalizzazione non siano stati affatto presi d'assalto.

#### NUOVI SBocchi

#### IL BRASILE RIMPIAZZA LA RUSSIA

È sul mercato brasiliano che il sistema produttivo locale sta puntando. Soprattutto da quando negli ultimi mesi – complice la crisi, ma anche una nuova politica dei dazi doganali - la Russia non è più in mercato che assorbe la produzione pordenonese, in particolare quella del Distretto del mobile altoliventino. Si guarda al mercato "carioca" anche perché c'è una maggiore facilità di approccio verso tutto ciò che è made in Italy.

## Imprese, ripartenza ancora lontana

### Il presidente della Cciaa Pavan: ma i segnali ci sono, le banche aiutino le aziende

«L'uscita dalla crisi per il sistema economico locale non sarà facile e qualche impresa, soprattutto nel comparto della subfornitura che è quello maggiormente in sofferenza, rischia di non farcela. La ripresa non è certo dietro l'angolo, ma ci sono dei segnali positivi e c'è soprattutto la voglia degli imprenditori pordenonesi di non mollare». Il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Pavan, guarda in faccia la situazione dell'economia provinciale senza però "alzare bandiera bianca" rispetto a un autunno difficile: «La ripartenza ci sarà - dice - ma per capire quando il sistema manifatturiero territoriale potrà agganciarla sarà necessario attendere la fine del primo trimestre del prossimo anno. E proprio nel momento in cui ci sarà il riavvio delle fabbriche, dopo le ferie estive, ci sarà la necessità che le istituzioni e le banche siano vicine alle imprese».

Insomma, ci dobbiamo aspettare - come da più parti, industriali e sindacali, paventato - un autunno piuttosto difficile in cui le imprese dovranno continuare a stringere i denti per superare un'altra fase di difficoltà e di mercati internazionali ancora fermi. «Il problema maggiore - va avanti il presidente dell'ente camerale - che ha colpito il nostro sistema produttivo è proprio legato alle esportazioni. La crisi che nell'ultimo anno si è manifestata nei maggiori mercati di sbocco del "made in Pordenone" non poteva non mandare in crisi un sistema produttivo che esporta più di metà di quello che produce. La storica e fortissima vocazione all'export delle imprese pordenonesi ha costituito un po' il "tallone d'Achille" nella recessione che stiamo attraversando. Ma ci sono i segnali per farci anche dire che sarà la salvezza e la via di uscita dalla crisi».

Le parole d'ordine per le aziende dovranno infatti essere nuovi mercati, oltre che innovazioni su nuovi prodotti più "ecologici" e di qualità che saranno quelli richiesti dai mercati che torneranno a camminare. Ma in questi mesi il mondo produttivo locale, nonostante la crisi, non è stato certo a guardare. Senza contare il lavoro di "conquista" di nuovi sbocchi commerciali - soprattutto in Cina e in India - che era stato fatto fin dagli anni che hanno preceduto la grande recessione. Ma è in particolare sul Brasile che l'export pordenonese sta puntato. «Si tratta di un immenso mercato -

afferma Pavan di recente rientrato da una missione con un gruppo di imprenditori friulani proprio in Brasile - che conta 200 milioni di consumatori. Lì la crisi è stata avvertita in modo minore poiché la loro esportazione non supera il 10 o 15 per cento e hanno un mercato interno, a differenza di noi, in grado di ammortizzare i cali della domanda. In quel mercato però, per esempio nell'ambito del mobile, mancano le fasce medio-alte di prodotto che le nostre imprese sono in grado di fornire. Si pensi poi ai grandi piani di sviluppo immobiliare che vanno dalle case popolari alle ville di lusso: anche in questo ambito ci saranno opportunità avendo però degli appoggi in loco poiché si tratta di un mercato che va continuamente monitorato».

Potrebbe dunque essere il Brasile a sostituire il mercato russo che, negli ultimi mesi, è praticamente scomparso dai portafogli-ordini delle aziende. «Ciò che è importante - conclude Pavan - è che la stragrande maggioranza dei nostri imprenditori che ha resistito finora continuerà a farlo. È però necessario, forse nei prossimi mesi più di prima, che le istituzioni e soprattutto gli istituti di credito aiutino le imprese, in particolare quelle che operano per conto terzi che stanno pagando di più il prezzo della crisi».

**Davide Lisetto**

**Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 9, SACILE**

**BRUGNERA** Dal concorso canino ai segreti per coltivare l'orto, dagli acquari alle lezioni sui funghi

## **Flora e fauna, torna la mostra a Villa Varda**

**A fare da contorno alle mostre sfilate di moda, musica, cabaret, sbandieratori**

**Il debutto domenica alle 21**

### **Brugnera**

**(m.s.)** Sarà la musica a dare il via domenica all'edizione 2009 di "Incontro flora - fauna" organizzata dal Circolo iniziative culturali e ornitologiche, che vivrà i momenti clou il 6 settembre nella suggestiva cornice di Villa Varda.

Il via domenica alle 21, con una serata dedicata alla musica con "I rodigini in concerto". Seguiranno due serate dedicate a un corso formativo di base per gli appassionati di piante da fiore da giardino e orto, organizzato dall'Associazione floricoltori del Friuli Venezia Giulia. La prima serata lunedì alle 20 sul tema "Cosa è meglio piantare nel mio orto", relatore il dottor Costantino Cattivello; la seconda martedì su "La potatura", relatore il dottor Ennio Scarboni.

Gli appuntamenti proseguiranno il 3 settembre, alle 20 con una serata micologica che affronterà il tema "I funghi e il loro ambiente"; il 4 settembre, alle 20.30 spazio al teatro con la compagnia "I commedianti per scherzo" di San Cassiano di Livenza; il 5 settembre alle 20.30 tornerà la musica con il Gruppo di Rovereto "Takam".

Si arriva così al momento clou di Incontro flora - fauna, che propone un intenso programma. Il via alle 6 con l'apertura della manifestazioni; alle 7 aprirà la Mostra ornitologica, a seguire le esposizioni di animali da cortile, piante ornamentali, floricoltura, acquari e falchi.

Alle 8 il concorso e mostra cinofila, la mostra degli apparati satellitari del 7. Reggimento trasmissioni di stanza a Sacile e la mostra statica delle attrezzature del Gruppo di Protezione civile, a gara di pesca.

Dalle 10 alle 12 primi passi a cavallo; alle 12.30 ci saranno le premiazioni della mostra ornitologica e floricoltura; dalle 15 le squadre di Protezione civile simuleranno azioni di spegnimento incendio con elicottero, soccorso in acqua con sommozzatori e ricerca di persone con unità cinofile. Alle 18.30 ci sarà la sfilata di moda. Per tutta la giornata sono presenti figuranti in costume del "Gruppo artistico friulano medioevo di Valvasone", sbandieratori e tamburini, cabaret e servizio gastronomico.

**Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 9, SACILE**

### **IN BREVE**

#### **BRUGNERA**

#### **Addio all'artigiano Rosolen**

**(ol.b.)** Cordoglio tra Brugnera e Sacile per la scomparsa del conosciuto artigiano Luciano Rosolen, mancato a 65 anni. L'uomo, dopo lunga malattia, è morto ieri mattina all'ospedale di Sacile. Una vita di lavoro che lo aveva reso uno tra gli artigiani, piastrellista e marmista, più richiesti e apprezzati dagli imprenditori del settore edile. L'altra sua grande passione, oltre al lavoro era il ciclismo, che praticava ancora con regolarità. Luciano Rosolen si era innamorato di questo sport quando era giovane e per qualche anno corse da ciclista dilettante. Cordoglio anche nel Gruppo alpini di Brugnera, al quale Luciano Rosolen, alpino, era iscritto da anni. Per tutta la giornata di ieri parenti e amici hanno portato le loro condoglianze e il loro sostegno alla famiglia chiusa nel proprio lutto nell'abitazione di via Fermi, 5. La scomparsa di Luciano Rosolen ha lasciato nel dolore la moglie Nadia, le due figlie Simonetta e Cristina, il genero e i nipotini. I funerali saranno domani, sabato alle 16 nella chiesa parrocchiale di Brugnera.

#### **BRUGNERA**

#### **Escursioni in montagna**

**(m.s.)** Si conclude domenica il programma delle escursioni in montagna organizzate dal Gruppo Montagna Tamai. Meta di domenica sarà il rifugio Venezia a quota 1946. Partenza alle 7.15 dal parcheggio del campo sportivo. La escursione prenderà il via dal passo Staulanza seguendo il sentiero 472.

**Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 15, SPETTACOLI**

### **GLI APPUNTAMENTI DI OGGI - MUSICA**

**BRUGNERA** - Villa Varda apre le porte al mondo del metal. A Soundpark dalle 20 sul palco si alterneranno cinque tra le band che meglio rappresentano il mondo metal made in Triveneto. Ospiti d'onore saranno i pordenonesi Slomotion Apocalypse.

Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 16, SPETTACOLI

DA NON PERDERE

## Gli Slomotion Apocalypse a Villa Varda

**BRUGNERA** - È salito il sipario sul Soundpark '09, festival di musica e arti organizzato dall'associazione culturale TajDeBlu nel Parco di Villa Varda. Stasera la villa aprirà le porte al mondo del metal. I concerti, che inizieranno alle 20, vedranno alternarsi sul palco cinque tra le band che meglio rappresentano il mondo metal made in Triveneto. Ospiti d'onore saranno i pordenonesi Slomotion Apocalypse e la loro musica, un intreccio di elementi metal impreziosito da ottimi breakdowns e da accelerazioni di matrice hardcore. Il gruppo vanta un'intensissima attività live che lo ha portato a condividere il palco con band del calibro di Korn, Soulfly, Ozzy Osbourne e Megadeth, per citarne alcune. Recentemente hanno registrato il loro terzo album "Mothra" ai Planet Red Studios in Usa, dal produttore Andreas Magnusson. Freschi di ritorno dagli Usa sono anche i The secret band triestina di post-hardcore metal che proporrà uno spettacolo di note a altissima frequenza inframmezzato da parti noise.

Serata finale e culmine del programma di Soundpark, domani, con il duo tedesco Mouse on mars. Il gruppo, tra i protagonisti del rinnovamento della scena elettronica tedesca, è stato il pioniere di un suono in bilico tra dub, drum & bass, ambient, techno, trance, jungle attingendo ai ritmi sincopati dell'hip hop e a divagazioni di world music.

## MESSAGGERO VENETO Venerdì, 28 agosto 2009

28-08-09, Pag. 4, CRONACA DI PORDENONE

### Arriva l'incarico di ruolo per sette dirigenti

In città e a Sacile, Cordenons e Maniago. Disponibili le sedi di Meduno, Brugnera e Chions

Sette neo-dirigenti della scuola sono stati nominati di ruolo nel Pordenonese: danno lo stop alle reggenze annuali nelle superiori. Ieri a Trieste, hanno stipulato i contratti triennali nell'Ufficio scolastico regionale in via Sant'Anastasio e saranno in servizio il primo settembre, nel Friuli occidentale.

Ecco le sedi scelte: Silvia Molinaro è il nuovo vertice nell'Ipsc Flora di Pordenone, Francesco Fuschillo nell'Isc-Ipsc Marchesini di Sacile, Vinicio Grimaldi ha scelto di gestire l'Isc Mattiussi di Pordenone. Poi, Filomena Sannino sarà il numero uno dell'Isa Galvani di Cordenons, Aldo Mattera nell'Ipsia di Brugnera-Sacile e Antonio Sapio nelle superiori Torricelli-Ipsia di Maniago. Nel settore della primaria, Francesco Mezzacapo dirigerà il circolo didattico di Maniago.

Nella mappa provvisoria, restano disponibili alla reggenza 2009-2010 gli istituti comprensivi di Meduno, Brugnera e Chions. L'Ufficio scolastico regionale nominerà gli incaricati annuali (dirigenti di ruolo oppure candidati residui nella vecchia graduatoria degli aspiranti), per garantire l'avvio regolare dell'anno scolastico.

Il quadro regionale delle nomine arriva al tetto di 11 neo-manager (due hanno optato per altre regioni). Nel settore delle primarie e secondarie di primo grado: Maria Raciti ha scelto il circolo didattico Duca d'Aosta di Monfalcone, Vincenzo Pappalardo l'istituto comprensivo Della Torre di Aiello del Friuli, Rosa Crapisi dirigerà la media Bianchi di Codroipo e Antonina Lampone l'istituto comprensivo Marco Polo di Grado.

La percentuale di maggioranza dei dirigenti è in arrivo dalle scuole della Campania e con gli altri del centro-sud (Sicilia, Puglia, Molise) aprono la stagione della stabilità gestionale. Almeno per tre anni. «Un traguardo raggiunto - ha commentato Donato Lamorte, numero uno regionale di Cisl scuola e segretario reggente a Pordenone -. I dirigenti si faranno carico della funzionalità ed efficacia del servizio scuola sul territorio e auguro a tutti buon lavoro. Spero che gli enti locali siano di supporto ai dirigenti in una fase difficile: l'avvio delle lezioni partirà con poche risorse e organici falcidiati dai tagli».

Il sindacalista ha glissato, sulle polemiche nate dalle origini tutte meridionali dei neo-dirigenti. «Un can-can estivo - ha troncato Lamorte -. E' importante valutare l'impegno per fare funzionare il servizio-scuola, non le radici regionali dei capi di istituto».

A livello nazionale, sono 510 i manager assunti e per altri 150 idonei l'attesa si prolungherà di un anno. «Chiediamo un nuovo concorso - hanno reclamato i sindacati Snals e Cgil di Pordenone -. Con i pensionamenti del prossimo triennio si ripresenterà il problema delle reggenze». (c.b.)

28-08-09, Pag. 5, GIORNO & NOTTE

### AGENDA

#### Rock, classica e acustica

A Ciampore, a cura dell'Osteria dei poeti di Aviano, prove aperte al pubblico del gruppo rock Louwiper. A Brugnera (Villavarda), dalle 20, i gruppi Sburtality, Inira, Overunit Machine, The Secret e Slowmotion Apocalypse. A Pordenone (bar Giulia), alle 21.15, il Just Trio, con Laura Battel (voce), Francesco Tizianel (chitarra acustica) e Roberto Buttignol (percussioni). A Montereale ("Grava Days), i gruppi Panicles e Pitura Stail. Tre proposte a Portogruaro: alle 17.30, in municipio, giovani musicisti in concerto; al teatro Russolo, alle 21, l'Accademia dell'Orchestra Mozart; alla stessa ora, nella chiesa di Giussago, le arpiste Silvia Vicario e Cristina Di Bernardo.

28-08-09, Pag. 6, PORDENONESE E SACILE

### Brugnera, cordoglio per la morte dell'artigiano Luciano Rosolen

**BRUGNERA.** Ha destato profondo cordoglio a Brugnera la notizia della scomparsa di Luciano Rosolen, 65 anni, per una vita artigiano posatore di piastrelle e marmo, impiego che ha avviato da giovane e che ha proseguito sino a pochi mesi

fa. Nato a Gaiarine, in provincia di Treviso, è sempre stato un grande lavoratore, preciso nel suo mestiere, e per questo molto stimato e richiesto per la sua maestria.

Alla dedizione al lavoro univa la sua grande passione, quella per il ciclismo. Da giovane aveva inforcato le due ruote a livello dilettantistico, poi, smessi i panni da ciclista praticante, ha continuato a seguire le gare da tifoso e appassionato. Non appena cominciavano le gare nell'area provinciale, trascorrevano le domeniche pomeriggio a bordo strada e non mancava di seguire le competizioni che si svolgevano a Brugnera e dintorni. Era anche iscritto all'associazione alpini: pur non partecipando ai raduni, manteneva nel cuore un grande amore per le penne nere, di cui aveva fatto parte durante il servizio militare.

Luciano Rosolen lascia la moglie Nadia, le figlie Simonetta e Cristina, il genero, i nipoti Beatrice e Daniele. I funerali saranno celebrati domani alle 16 nella parrocchiale di Brugnera, mentre stasera alle 20, nella medesima chiesa, sarà recitato un rosario. (l.v.)

## IL GAZZETTINO Sabato, 29 agosto 2009

Sabato 29 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**SACILE** Immigrati in calo per lo sbarramento normativo: idonei solo dopo dieci anni di residenza

### Corsa agli aiuti per l'affitto

In sette comuni 441 richieste, 156 le domande presentate da italiani

#### Sacile

Aumentano gli italiani che hanno bisogno di aiuto, che non hanno più timore a chiedere e che conoscono le possibilità offerte dalle amministrazioni.

Sono 441 le domande presentate da italiani e stranieri residenti nei sette comuni dell'Ambito sociale 6.1 (Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile) per ottenere il contributo regionale per far fronte ad affitti troppo onerosi. Di queste 374 sono state ritenute idonee e pertanto ammesse a contributo, mentre 67, delle quali 17 presentate da italiani e 50 da stranieri, sono state escluse per mancanza dei requisiti. Delle domande idonee, 156 sono state presentate da residenti italiani, 225 da residenti stranieri.

Rispetto lo scorso anno, rileva il responsabile dell'Ambito Roberto Orlich, ci sono state 28 richieste idonee. Per contro si è registrato un netto aumento generale di richieste da parte di italiani passati dai 122 dello scorso anno ai 156 di quest'anno, mentre una sola domanda in più rispetto lo scorso per quanto riguarda i residenti stranieri.

Un dato quello riguardante gli stranieri, per Orlich, dovuto al fatto che il bando regionale prevedeva per la prima volta la residenza da almeno 10 anni in Italia per ottenere il finanziamento.

Entro luglio tutti i Comuni hanno inviato alla Regione i rispettivi dati.

Sulla base dei dati e dell'eventuale contributo integrativo deliberato dai singoli comuni, verrà assegnato il budget che sarà distribuito poi, secondo parametri fissati dalla Regione, tra i richiedenti.

**Michelangelo Scarabellotto**

#### I DATI

##### AVIANO

Presentate 57 domande, idonee 50, presentate da italiani 19, da stranieri 38; le escluse 7 tutte presentate da italiani.

##### BRUGNERA

Presentate 53 domande, 47 idonee, 16 presentate da italiani, 31 da stranieri; le domande escluse 6 tutte relative a stranieri.

##### BUDOIA

Presentate 13 domande accolte, 12 le idonee, 7 presentate da residenti italiani, 5 da stranieri, una sola domanda presentata da stranieri è stata esclusa.

##### CANEVA

Presentate 22 domande, accolte 19, delle quali 10 presentate da residenti italiani, 9 da stranieri, 3 le richieste escluse, 2 da residenti italiani, uno straniero.

##### FONTANAFREDDA

Presentate 79 domande, delle quali 55 idonee, 15 di italiani, 40 presentate da residenti stranieri, 24 sono state le domande escluse, 1 di residente italiano, 23 di stranieri.

##### POLCENIGO

Presentate 15 domande accolte, delle quali 13 idonee, 7 di italiani e 6 di stranieri, 2 le escluse presentate da residenti italiani.

##### SACILE

Presentate 178 domande, 82 presentate da residenti italiani, 96 da stranieri, 24 le domande escluse, 12 di italiani e 12 di residenti stranieri.

Sabato 29 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**BRUGNERA** Martedì omaggio alle atlete Alessia Trost e Pamela Pezzutto. Poi si voterà sull'urbanistica

### Il consiglio premia le donne dei record

#### Brugnera

Sport e politica saranno i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale che si riunirà martedì alle 19.30. L'apertura sarà infatti dedicata alle premiazioni di due atlete brugneresi, che hanno conquistato brillanti risultati nel corso del 2009: Pamela Pezzutto che dopo gli allori olimpici dello scorso anno ha conquistato due medaglie d'oro ai campionati europei di tennis da tavolo disputati a Genova, una del singolare femminile classi 1-2 e una nella prova a squadre in coppia con Clara Podda. L'altra è Alessia Trost, dell'Atletica Brugnera Friulintagli, campionessa mondiale

giovanile nel salto in alto ai Mondiali under 18 di Bressanone e campionessa europea under 18 di salto in alto disputati a Tampere (Finlandia). A premiare le due atlete il sindaco Ivo Moras, l'assessore regionale Elio De Anna e il presidente della Provincia Alessandro Ciriani.

Conclusa questa prima parte la seduta proseguirà con l'esame di cinque interpellanze presentate dai consiglieri della lista "Insieme per Brugnera" che affronteranno problemi legati alla sicurezza stradale, l'istituzione della figura del presidente del consiglio comunale, problemi di igiene ambientale, e la commissione edilizia.

Si discuterà quindi la modifica del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, per passare poi all'approvazione del nuovo statuto riguardante la fusione del Consorzio del Mobile Livenza con il Distretto del Mobile società consortile.

In chiusura l'approvazione della variante 42 al Piano regolatore riguardante il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

M.S.

Sabato 29 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

**IN BREVE**

**BRUGNERA**

**Birra, musica e judo**

(m.s.) Prende il via mercoledì al campo sportivo di Tamai la 28. edizione dei Festeggiamenti paesani, organizzati dalla Polisportiva Tamai con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Il via alle 19.30 con l'apertura della 16. Festa della birra con nuove proposte, specialità della serata "polletto alla brace"; alle 20 inizia il torneo "Acqua e sapone" e la gara internazionale di Judo; alle 20.30 gara di briscola e alle 21.30 serata di musica anni '60 e '70 con i "Cavalieri del cielo".

Sabato 29 Agosto 2009, Pag. 15, SPETTACOLI

**DA NON PERDERER**

**I Mouse on mars chiudono il Soundpark**

**BRUGNERA** - Dopo due giorni di grande musica oggi scenderà il sipario sul Soundpark, festival di musica e arti organizzato dall'associazione culturale TajDeBlu nel Parco di Villa Varda. Stasera sul palco salirà il duo tedesco Mouse on mars. Il gruppo, tra i protagonisti del rinnovamento della scena elettronica tedesca, è stato il pioniere di un suono in bilico tra dub, drum & bass, ambient, techno, trance, jungle attingendo ai ritmi sincopati dell'hip hop e a divagazioni di world music. I Mouse on mars sono attivi dal 1992 quando il loro primo Ep Frosch entra nella Top 3 della indie chart inglese con un suono che mescola trance psichedelica e atmosfere inquietanti. Abili nella sperimentazione inanellano successi aprendosi pian piano ad atmosfere più giocose. Nel 1996 con il singolo Cache Coeur Naif, realizzato in collaborazione con Laetitia Sadier e Mary Hanson degli Stereolab, raggiungono la definitiva consacrazione in tutta Europa.

Sabato 29 Agosto 2009, Pag. 16, SPETTACOLI

**GLI APPUNTAMENTI DI OGGI – MUSICA**

**BRUGNERA** - Dopo due giorni di grande musica oggi scenderà il sipario sul Soundpark, festival di musica e arti organizzato dall'associazione culturale TajDeBlu nel Parco di Villa Varda. Stasera, dalle 21, sul palco salirà il duo tedesco Mouse on mars. Il gruppo, tra i protagonisti del rinnovamento della scena elettronica tedesca, è stato il pioniere di un suono in bilico tra dub, drum & bass, ambient, techno, trance, jungle attingendo ai ritmi sincopati dell'hip hop e a divagazioni di world music.

**MESSAGGERO VENETO** Sabato, 29 agosto 2009

29-08-09, FASCICOLO NORDEST, PRIMA PAGINA

**Ieri due drammatici incidenti a distanza di poco tempo. Il ragazzo era molto conosciuto, giocava nelle giovanili di basket di Cordenons**

**Aviano, quattro morti in poche ore**

**Sbanda in moto e sbatte contro una galleria del Piancavallo. Perde la vita il pordenonese Luca Tosoni, 16 anni**

**Scontro sulla Pedemontana: vittime l'ex casaro di Marsure, un'anziana e un americano**

**Ferita un'altra donna di Montereale coinvolta nell'impatto**

**AVIANO.** Ecatombe sulle strade della provincia di Pordenone. Quattro vittime in poche ore è il tragico bilancio degli incidenti verificatisi ieri nel Friuli occidentale. Lungo la discesa di Piancavallo, in comune di Aviano, ha perso la vita Luca Tosoni, 16 anni. Procedeva in moto quando ha urtato un marciapiede rovinando poi al suolo. Poche ore dopo, in uno scontro di tre auto sulla Pedemontana, sempre in territorio di Aviano, sono deceduti l'ex casaro di Marsure Marino Zanardo, Maria Russignaga e il caporale americano della Base Ingles Dosreis. I SERVIZI IN CRONACA

29-08-09, Pag. 2, CRONACA DI PORDENONE

**AVIANO Auto rovesciate e soccorsi tra le lamiere contorte**

**Tragico schianto, 3 morti sulla Pedemontana**

**Sono l'ex casaro di Marsure, un'anziana del posto e un caporale americano della Base**

**LA DINAMICA Lo statunitense ha sbandato dopo una curva**

Ha perso il controllo della propria auto all'uscita da una curva, travolgendo due macchine provenienti in senso opposto. Questa la dinamica dell'incidente che ieri pomeriggio, sulla pedemontana pordenonese, tra Aviano e Marsure, è costato

la vita a tre persone: Marino Zanardo, 62 anni di Marsure, Maria Russignaga, 92 anni, pure lei di Marsure, e il cittadino americano Ingles Dosreis, 22 anni, residente a Giais, sposato e con un bambino piccolo. Ferite lievi, invece, per Fabiana Bertoia, 42 anni, di Montereale Valcellina.

L'allarme è scattato alle 16.50. Dosreis era a bordo di una Alfa 164: da Giais si stava dirigendo verso Aviano. Caporale alla base aerea avianese, a quanto pare si stava recando al lavoro. Mentre stava percorrendo la provinciale pedemontana orientale, nell'affrontare una curva, dopo aver superato l'abitato di Marsure, il giovane aviare – per cause al vaglio dei carabinieri, anche se non si esclude l'elevata velocità – ha perso il controllo dell'autovettura. La potente Alfa Romeo ha invaso la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo una Fiat Panda, condotta da Marino Zanardo, il quale aveva accanto a sé Maria Russignaga. L'utilitaria è stata urtata violentemente, tanto da finire oltre al fossato che scorre a fianco della strada, in mezzo alla boscaglia. L'auto dell'americano, probabilmente dopo essersi girata su sé stessa, ha successivamente colpito una Renault Clio, condotta da Fabiana Bertoia, che è stata spinta nel fossato. L'Alfa 164, quindi, s'è capottata, originando un principio d'incendio.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti in transito, che hanno assistito all'incidente. Sul posto si sono portati i sanitari del 118 e i vigili del fuoco. Inutili i soccorsi prestati ai due occupanti della Panda: Zanardo e la Russignaga, incastrati tra le lamiere contorte dell'utilitaria, sono deceduti all'istante per le gravi ferite riportate. Il militare americano è stato estratto dall'abitacolo dell'Alfa, ridotta a un cumulo di rottami, soccorso, e stabilizzato dal personale sanitario. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi, tanto che i sanitari ne hanno deciso il trasferimento con l'elicottero all'ospedale di Udine. Secondo quanto si è potuto apprendere il ventiduenne statunitense sarebbe morto durante il trasporto. Fabiana Bertoia, invece, se l'è cavata con una sospetta frattura al piede.

La provinciale pedemontana è stata chiusa al traffico per oltre due ore, e i veicoli sono stati dirottati per il centro di Marsure. Sul posto per i rilievi di legge i carabinieri di Aviano e di Montereale Valcellina, oltre al personale della polizia statunitense. Sul luogo dell'incidente sono arrivati anche i familiari di Marino Zanardo: insieme a loro numerosi cittadini di Marsure – la notizia in paese si è sparsa in poco tempo – e il parroco, don Alessandro Moro.

Per poter estrarre i corpi di Marino Zanardo e Maria Russignaga dalla Panda, i vigili del fuoco sono ricorsi alla gru, con la quale l'auto è stata spostata sulla strada, rimuovendola dalla boscaglia. Le salme sono state trasferite nella cella mortuaria del Cro, a disposizione dell'autorità giudiziaria. **Donatella Schettini**

## Le vittime

### «Marino si faceva in quattro per tutti»

#### Volontario di cuore, accudiva la Russignaga. Il militare lascia un figlio piccolo

Un uomo «prezioso»: con queste parole un marsurese ieri ha voluto ricordare Marino Zanardo. La notizia dell'incidente della pedemontana, come accade in queste circostanze, ha fatto ben presto il giro del paese. Zanardo, del resto, lo conoscevano tutti, e non solo perchè per lungo tempo era stato il casaro della latteria, ma perchè era sempre stato attivo nella comunità, soprattutto negli ultimi anni, da quand'era in pensione.

Marino Zanardo non era originario di Marsure – era nato a Brugnera, nel marzo di 62 anni fa – ma nella pedemontana ci era arrivato per lavorare. In latteria, a fare il casaro, anche se, ricordavano ieri gli amici, conosceva molto bene l'«arte» del norcieria. Una vita tranquilla la sua: sposato con Renza, dal loro matrimonio sono nate due figlie, Aennis e Vannis, quest'ultima residente fuori Marsure. Ieri la moglie e le figlie erano sul luogo dell'incidente: un dolore composto il loro, di fronte alla tragedia che le ha colpite all'improvviso, nel pomeriggio di un venerdì di fine estate. In quiescenza da alcuni anni Marino Zanardo era molto legato al nipote, tanto che qualcuno, tra quanti assistevano attoniti alle operazioni di soccorso, ha evidenziato il fatto che nella Panda il piccolo, fortunatamente, ieri non c'era. Grande anche l'impegno per la comunità: Zanardo era molto attivo in parrocchia, nella Pro loco e nel locale gruppo alpini. Per lui c'era già un compito prestabilito alla prossima sagra della Madonna del Monte, che comincerà sabato 5 settembre, un appuntamento tradizionale nella comunità avianese. Era sempre disponibile, lo ricordano in molti, ma anche discreto: su di lui si poteva contare in ogni circostanza.

Ieri pomeriggio Marino Zanardo, a quanto pare, stava rientrando proprio dal santuario, dove aveva accompagnato Maria Russignaga. Da qualche tempo la famiglia Zanardo si era presa carico della donna, anziana e senza familiari. Marino l'accompagnava per tutte le sue necessità: che fosse una pratica da espletare oppure il parrucchiere o, semplicemente, una passeggiata. Raccontano che nei pomeriggi estivi l'accompagnasse alla Madonna del Monte, dove, al bar, non mancava qualche partita a carte. Maria Russignaga non era sposata. Per anni aveva lavorato come fiorista in base, sfruttando la propria conoscenza della lingua inglese: i Zanardo l'accudivano come una di famiglia. Ieri, quando i vigili del fuoco hanno avuto ragione della lamiere contorte della Panda nella quale l'anziana era rimasta mortalmente intrappolata, hanno rinvenuto un bastone: era quello che utilizzava per muoversi.

La terza vittima della tragedia sulla pedemontana orientale è un cittadino statunitense, Ingles Dosreis, caporale del 31° Fighter Wing di stanza all'aeroporto Pagliano e Gori di Aviano. Originario di Philadelphia, la più importante città dello stato della Pennsylvania, risiedeva a Giais, in via Benco, con la moglie e un figlio piccolo.

La tragedia di ieri ha profondamente colpito la comunità di Marsure. Sul luogo dell'incidente è arrivato anche il parroco di San Lorenzo, don Alessandro Moro, il quale ha impartito l'estrema unzione alle vittime. E tra quanti erano presenti durante le operazioni di soccorso, c'è anche chi ha evidenziato che la Pedemontana fa troppe vittime e, soprattutto in quel tratto, è molto pericolosa. **(d.s.)**

29-08-09, Pag. 8, giorno & notte

## AGENDA

### Rock, classica e altri suoni

Tanta musica anche stasera. A Pordenone: al parco di San Valentino, alle 18, concerto della filarmonica cittadina; al bar Giulia, dalle 18.30, happy hour col dj Marco Felix. A Morsano, in piazza, Festival della canzone. A Maniago (piazza Italia), le canzoni di Gianni Morandi proposte da Gaetano De Marco. A **Brugnera** (Villa Varda), dalle 21.30: Captain Mantell, Mouse on Mars e i dj set 2Comenoi e Brain Burger. A Montereale ("Grava Days), Crazy Etilic Band e Divina (music show). A Portogruaro: alle 18.30, in municipio, giovani musicisti in concerto; al teatro Russolo, alle 21, musiche di

Haydn con voci soliste, coro da camera e l'orchestra dell'Accademia musicale Naonis. A Bibione (piazza Fontana), alle 21, concerto di percussionisti cinesi.

29-08-09, Pag. 10, PORDENONESE E SACILE

**Brugnera.** Domani partenza da villa Varda per la prima semitappa del Trittico veneto

## Strade chiuse per la corsa ciclistica

**BRUGNERA.** Le strade di Brugnera ospiteranno domani la prima semitappa (Brugnera - Orsago di 68,7 chilometri) della sesta edizione del Trittico veneto, la corsa a tappe nazionale riservata ai ciclisti juniores. Per i numerosi appassionati di ciclismo del territorio altoliventino – in prima fila il brugnerese Gildo Turchet, patron di parte friulana della rinomata manifestazione triveneta che contribuì in prima persona a far decollare – sarà una competizione imperdibile, che aggiungerà ulteriore lustro all'ospitalità e alle doti organizzative del team locale di Turchet, oltre a consolidare la forte passione per le due ruote di livello agonistico.

A maggior ragione quando, come in questa edizione, Brugnera ha aperto le porte in extremis a una manifestazione di spicco (con ben 26 squadre, di cui tre straniere) che in origine doveva tenersi in Trentino. Comprensibile l'aura di soddisfazione dell'assessore allo sport Ezio Rover. «Il Trittico è sempre ben accolto a Brugnera: porta il ciclismo di elevato livello con una manifestazione che promuove anche nostro territorio, quest'anno poi, viste le circostanze, a costo zero».

Da cartolina la partenza della semitappa di Brugnera: lo sfondo sarà infatti il parco di villa Varda, ritrovo e start ufficioso. Alle 9.45 il via ufficiale di fronte al negozio Orogildo, in via Santissima. Al fermento degli appassionati farà da contraltare qualche apprensione per gli automobilisti che per qualche ora dovranno (pena sanzioni) spegnere i motori o scegliere percorsi alternativi per accedere alle mete attraversate dal circuito. In particolare, dalle 6.30 alle 10.15 scatterà il divieto di sosta e, dalle 8.15, anche di transito su tutte le strade del circuito: via Santissima, via Mazzini (dall'incrocio con via Santissima all'incrocio con via San Michele), via San Michele (dall'incrocio con via Mazzini all'incrocio con la provinciale 15, la cosiddetta strada del mobile), nel tratto della circonvallazione sino all'incrocio con viale Livenza, via Ponte di Sotto, piazza Roma, via Vittorio Veneto e via Francenigo. Disposto anche, dalle 7 alle 8.45, il divieto di sosta e transito in via Villa Varda (dall'incrocio con viale Livenza sino alla strada d'accesso al parco), nonché su tutte le sue aree esterne al parco destinate a parcheggio. **Luca Ros**

## IL GAZZETTINO    Domenica, 30 agosto 2009

Domenica 30 Agosto 2009, Pag. 8, SACILE

### IN BREVE

#### PORTOBUFFOLE'

#### Altlivenzafestival al via

(m.s.) Primo appuntamento oggi per l'edizione 2009 di Altlivenzafestival, organizzato dall'Associazione Culturale Altoliventina. Alle 17, nel duomo di San Marco di Portobuffolè, ci sarà il concerto dell'organista Roberto Antonello.

#### BRUGNERA

#### Concerti e floricoltura

(m.s.) Al via oggi, alle 21, nel parco di Villa Varda, l'edizione 2009 di "Incontro flora – fauna", organizzato dal Centro iniziative culturali ornitologiche. Protagonisti i "Rodigini in concerto". Si prosegue domani con il corso di floricoltura su "Cosa è meglio piantare nel mio orto".

## MESSAGGERO VENETO    Domenica, 30 agosto 2009

30-08-09, Pag. 2, CRONACA DI PORDENONE

### Il dibattito sul conurbamento

## «I comuni della "cintura" non perdano identità»

A commento dell'articolo sul conurbamento mancato, riceviamo e pubblichiamo

\* \* \*

Le Aster tra municipalità non vanno a sottrarre competenze e ruoli alle altre istituzioni, tra cui la Provincia, né a intaccare le prerogative dei singoli Comuni. La formazione degli Aster è prevista su base volontaria, salvo l'incentivazione per spingere alla collaborazione, e al conseguimento di economie di scala, entità generalmente piccole, come sono la quasi totalità dei nostri Comuni. Se siamo d'accordo che la formazione/perimetrazione di una istituzione, di qualunque livello non possa più essere il risultato di atti di forza o d'arbitrio, ma debbano essere scelti dagli unici titolari di tale diritto, ovvero i cittadini interessati, attraverso gli organi di rappresentanza democratica, dovremo anche concordare che i criteri informativi di tale processo devono coniugare efficacia ed efficienza con la possibilità di partecipazione e di controllo alla gestione della cosa pubblica e infine, ma non meno importante, con il senso di appartenenza.

Ecco che la scelta di Cordenons di costituirsi in Aster con San Quirino, Zoppola, San Giorgio, da una parte, e di Porcia di associarsi a Sacile, Fontanafredda, Brugnera e Caneva, appare appropriata sotto tutti i punti di vista e perfettamente consona alle finalità della legge. Pordenone, per dimensione relativa e soprattutto per il ruolo di capoluogo di provincia (che gli Aster non mettono in discussione) e la conseguente presenza di uffici e servizi dello Stato e della Regione, ha problematiche ed esigenze amministrative molto diverse da quelli dei citati paesi. Se ne accorgerà Roveredo che, per

sviluppo e collocazione, parrebbe votata ad associarsi principalmente ad Aviano e Budoia, senza escludere, ovviamente, San Quirino, Fontanafredda e altri.

Ciò non significa mettere in discussione il ruolo del capoluogo, né allentare o precludere ogni forma di collaborazione possibile, ma, per questa, è meglio che i Comuni della cintura si presentino in forma associata e non in ordine sparso. Si deve ricordare, infine, che i nostri paesi, le nostre cittadine, pur piccole, hanno una storia una struttura civica, una piazza e un campanile (proprio lui, sempre vituperato) pertanto non sono e non vogliono diventare anonime periferie ma devono svilupparsi restando i luoghi caratteristici, ricchi di vita e vicende proprie, che sono. **Ubaldo Muzzatti**

30-08-09, Pag. 3, CRONACA DI PORDENONE

## IN BREVE

### CICLOTURISTICA

#### Domenica prossima la Pn pedala

#### Definiti i comuni attraversati

Si avvicina la data della Pordenone pedala, prevista per domenica prossima, 6 settembre. Il percorso passerà per Pordenone, Fontanafredda, Porcia, Prata, Brugnera e ritorno a Pordenone, con arrivo a Parco Galvani. Sono previste chiusure delle strade interessate dal percorso dalle 8.30 alle 14.

30-08-09, Pag. 8, PORDENONESE E SACILE

## Brugnera

### Flora e fauna a villa Varda

#### Il programma è "ricco"

**BRUGNERA.** Grande festa a villa Varda di Brugnera per il tradizionale incontro "Flora e fauna in villa Varda".

La manifestazione, che mira a far conoscere le bellezze della storica villa sul fiume Livenza, inizierà oggi per concludersi, forte di un articolato programma, domenica prossima. Tra gli appuntamenti non mancheranno concerti, spettacoli teatrali e mostre. L'offerta di questa edizione di "Flora e Fauna in Villa Varda" comprende un pacchetto di proposte molto interessante, per tutti i gusti.

Lo spettacolo musicale di questa sera avrà come protagonista la celebre orchestra "I rodigini". Da domani e fino al 1 settembre spazio al consueto corso di floricoltura. Dopo la pausa di metà settimana la manifestazione riprenderà giovedì con una serata di carattere micologico: si parlerà delle specie più importanti di funghi. Venerdì 4 settembre si esibiranno in uno spettacolo teatrale "i commedianti per scherzo". Sabato 5 e domenica 6 settembre il gran finale: nella serata di sabato prossimo appuntamento con il "Takam" – associazione musicale con sede a Roveredo in Piano, nel cui ensemble di percussioni suonano assieme adulti e ragazzi – mentre il giorno dopo, il programma prevede alle 6 l'apertura di una mostra dedicata ai volatili, agli animali da cortile e agli acquari, cui seguirà un concorso di bellezza cinofilo: sarà anche proposta un'esposizione di apparati satellitari in dotazione alla protezione civile; dalle 18.30 sfilata di moda. **(r.p.)**

30-08-09, Pag. 10, PORDENONE

## AVIANO

### L'aviere Usa era alla guida dell'Alfa scontratasi con l'auto dell'ex casaro di Marsure

#### Ulteriori accertamenti della Procura prima del rilascio dei nullaosta alla sepoltura

#### «Io perdono il militare americano»

#### Il dramma sulla Pedemontana, parla la figlia di Marino Zanardo

**AVIANO.** Ancora non sono state rese note le date dei funerali di Marino Zanardo e Maria Russignaga, deceduti nell'incidente stradale di venerdì pomeriggio sulla provinciale Pedemontana orientale, nel quale è rimasto ucciso anche Ingles Dosreis, militare statunitense in servizio alla Base aerea di Aviano. La Procura di Pordenone vuole accertare con esattezza cause e responsabilità dell'accaduto.

Ieri la comunità marsurese si è stretta attorno alle famiglie Zanardo e Russignaga, mentre alla base aerea pedemontana i colleghi del caporale Dosreis, ventiduenne originario di Philadelphia e domiciliato a Giaias, dove viveva con la moglie e un figlio piccolo, si sono raccolti in preghiera.

Marino Zanardo, 62 anni, originario di Brugnera, era molto conosciuto a Marsure, dove risiedeva, per essere stato a lungo il casaro del paese, ma anche per la sua generosità e l'impegno a favore della comunità, di cui era parte attiva. Da tempo la famiglia Zanardo accudiva Maria Russignaga, 92 anni, cui era legata da un solido rapporto di affetto e amicizia. A casa Zanardo il dolore e l'angoscia crescono di ora in ora. «Chissà se il tempo ci restituirà un minimo di serenità» ha affermato tra le lacrime la figlia Vannis. Assieme all'altra figlia di Zanardo, Aennis, e alla moglie Renza, ha ricevuto, in queste ore, numerose attestazioni di solidarietà. La tragedia è immensa, il dolore infinito, ma non si colpevolizza. «Non vedo perché non dovrei perdonare il soldato statunitense – indica una delle figlie – Penso al dolore di chi si trova nelle mie stesse condizioni, soprattutto a quel bambino piccolo che ha perso il suo papà».

L'incidente è avvenuto attorno alle 17, sul tratto della provinciale Pedemontana tra gli abitati di Marsure e Aviano. Dosreis era a bordo di un'Alfa 164, diretto verso Aviano. Nell'affrontare una curva, il giovane aviere ha perso il controllo dell'autovettura: tra le cause non si esclude l'elevata velocità. La potente Alfa Romeo ha invaso la corsia opposta, dove stava sorraggiungendo una Fiat Panda, condotta da Marino Zanardo, il quale aveva accanto a sé Maria Russignaga. L'utilitaria è stata urtata violentemente, finendo oltre al fossato che scorre a fianco della strada, in mezzo alla boscaglia. I due occupanti sono deceduti all'istante. L'auto dello statunitense, probabilmente dopo essersi girata su sé stessa, ha quindi colpito una Renault Clio, condotta da Fabiana Bertoia: l'utilitaria è stata spinta nel fossato, la donna è rimasta ferita in maniera lieve. L'Alfa 164, quindi, s'è capottata, originando un principio d'incendio. L'americano è morto durante il trasporto all'ospedale di Udine. **Rosario Padovano**

Lunedì 31 Agosto 2009, Pag. 13, SPETTACOLI  
**DA NON PERDERE**

## **Mama Africa, culla di note**

**MANIAGO** - L'associazione Musicale Takam lavora a un fine settimana in musica: venerdì 4, alle 20 in Piazza Italia a Maniago (in caso di pioggia al Teatro Comunale Verdi) e sabato 5, alle 21, nel parco di Villa Varda in collaborazione con l'Associazione Cico di Brugnera "Mama Africa: la culla della musica del mondo" (in caso di pioggia al Teatro Comunale). Sabato 12, alle 20.30, nella Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo "Omni organo psallite Deo" concerto per voci e strumenti tra medioevo e contemporaneità. Nell'ottica di valorizzazione e diffusione del patrimonio musicale mondiale di ogni epoca e luogo, l'associazione Takam vuole quest'anno allestire una nuova proposta, allestendo un concerto di musica antica. Lo spettacolo é in preparazione.

\* \* \*